

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA,
SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,
DELLE AZIONI ORDINARIE DI

OMER S.P.A.



Azionisti Venditori

Halfa S.r.l., Giuseppe Russello e Vincenza Russello

NOMINATED ADVISER

GLOBAL COORDINATOR E SPECIALIST



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti di AIM Italia (**"Regolamento Emittenti AIM"**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di OMER S.p.A. (**"Omer"** o **"Emittente"** o **"Società"**) su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"AIM Italia"**).

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il **"TUF"**) e dal regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il **"Regolamento Emittenti Consob"**). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di

Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le azioni della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

L'offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF, dall'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971 e dell'art. 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

AVVERTENZA

Il presente documento non costituisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di titoli negli Stati Uniti d'America, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"), né in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso. Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Gli strumenti finanziari che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act* o presso qualsiasi competente autorità di mercato di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti.

L'emittente AIM Italia deve avere incaricato un Nominated Adviser come definito dal Regolamento Emittenti AIM. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di OMER S.p.A. su AIM Italia, EnVent Capital Market LTD ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser di OMER S.p.A. ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser, EnVent Capital Markets LTD è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent Capital Markets LTD, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di OMER S.p.A.

Si rammenta che solo i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 sono responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente documento di ammissione.

SOMMARIO

AVVERTENZA.....	1
SOMMARIO	3
DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	17
SEZIONE PRIMA.....	18
1. PERSONE RESPONSABILI	19
1.1. Persone responsabili del Documento di Ammissione	19
1.2. Dichiarazione di responsabilità	19
1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti	19
1.4. Informazioni provenienti da terzi.....	19
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	20
2.1. Revisori legali della società emittente.....	20
2.2. Informazioni sui rapporti con le società di revisione.....	20
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	21
3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi a 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 ...	21
3.2. Prospetti Consolidati Proforma	32
3.2.1. Premessa.....	32
3.2.2. Descrizione dell'Operazione	33
3.2.3. Presentazione dei Prospetti Consolidati Proforma	35
3.2.3.1. Stato patrimoniale consolidato <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2020	36
3.2.3.2. Conto economico consolidato <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2020	37
3.2.3.3. Base di presentazione, principi contabili utilizzati e descrizione delle rettifiche pro-forma	38
4. FATTORI DI RISCHIO.....	41
4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	41
4.1.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	41
4.1.1.1. Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle complesse condizioni dell'economia globale.....	41
4.1.1.2. Rischi connessi alla concentrazione della clientela	42
4.1.1.3. Rischi connessi al mancato rinnovo e/o ottenimento delle certificazioni.....	43
4.1.1.4. Rischi connessi alle figure chiave	44
4.1.1.5. Rischi connessi alla predisposizione dei Prospetti Consolidati Proforma al 31 dicembre 2020	45

4.1.1.6.	Rischi connessi alla capacità del Gruppo di realizzare il proprio Piano Industriale	46
4.1.1.7.	Rischi connessi all'inclusione del Budget 2021 all'interno del Documento di Ammissione .	46
4.1.1.8.	Rischi relativi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime	47
4.1.1.9.	Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri.....	48
4.1.1.10.	Rischi connessi alla tutela del know-how e dei segreti industriali del Gruppo.....	49
4.1.1.11.	Rischi legati all'andamento dei tassi di cambio.....	50
4.1.1.12.	Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi alla qualità dei prodotti	51
4.1.1.13.	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate ed alla difficoltà di reperirne di nuove	51
4.1.1.14.	Rischi connessi alla responsabilità professionale e da prodotto	52
4.1.1.15.	Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione	52
4.1.1.16.	Rischi connessi alla saturazione della capacità produttiva.....	53
4.1.1.17.	Rischi connessi ai contratti di R.T.I. sottoscritti dall'Emittente	54
4.1.1.18.	Rischio di interruzione della produzione/catastrofale	55
4.1.1.19.	Rischi connesse alla responsabilità verso terzi e alle coperture assicurative	56
4.1.1.20.	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne ...	56
4.1.1.21.	Rischi connessi agli IAP (Indicatori Alternativi di Performance)	57
4.1.1.22.	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate.....	58
4.1.2.	RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO.....	58
4.1.2.1.	Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera	58
4.1.2.2.	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia sicurezza sul luogo di lavoro.....	59
4.1.2.3.	Rischi connessi alla normativa ambientale.....	60
4.1.2.4.	Rischi connessi alla normativa fiscale.....	61
4.1.2.5.	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	63
4.1.3.	RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO	64
4.1.3.1.	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie	64
4.1.3.2.	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori	64
4.1.3.3.	Rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001	65
4.1.4.	RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	66
4.1.4.1.	Rischi connessi ai crediti commerciali.....	66
4.1.4.2.	Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto.....	67
4.1.4.3.	Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse	68
4.2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	69

4.2.1. Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari	69
4.2.2. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	70
4.2.3. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente	70
4.2.4. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	70
4.2.5. Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator	71
4.2.6. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione.....	71
4.2.7. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	71
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	73
5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	73
5.1.1. Denominazione sociale dell'Emittente.....	73
5.1.2. Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e Codice LEI.....	73
5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	73
5.1.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	73
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	74
6.1. Principali attività	74
6.2. Principali mercati in cui opera la Società	93
6.2.1. Scenario competitivo	99
6.3. Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	100
6.4. Strategie e obiettivi.....	101
6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	102
6.6. Certificazioni	102
6.7. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.	103
6.8. Investimenti	103
6.8.1. Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie.....	103
6.8.2. Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione e futuri	103
6.8.3. Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso	104
6.9. Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali ...	104
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	105

7.1.	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	105
7.2.	Società partecipate dall'Emittente.....	105
8.	QUADRO NORMATIVO.....	106
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	111
9.1.	Tendenze nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.....	111
9.2.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.....	111
10.	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	113
10.1.	Principali presupposti sui quali è basato il Budget 2021	113
10.2.	Principali assunzioni e linee guida del Piano Industriale	114
10.3.	Budget 2021.....	115
10.4.	Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (scheda 2, punto d) sul Budget 2021	115
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	117
11.1.	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti.....	117
11.1.1.	Consiglio di Amministrazione	117
11.1.2.	Organo di controllo	124
11.1.3.	Principali dirigenti	133
11.1.4.	Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 11.1.1, 11.2.1 e 11.1.3	133
11.2.	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	133
11.2.1.	Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi	133
11.2.2.	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi	134
11.2.3.	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente.....	134
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	135
12.1.	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	135
12.2.	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.	135
12.3.	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.	135
12.4.	Potenziali impatti significativi sul governo societario	136

13.	DIPENDENTI	137
13.1.	Numero di dipendenti.....	137
13.2.	Partecipazioni azionarie e stock option	137
13.3.	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente ...	137
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	138
14.1.	Principali azionisti diversi dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, che detengono strumenti finanziari in misura maggiore al 5%.....	138
14.2.	Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti	139
14.3.	Soggetto controllante la società	139
14.4.	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	139
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	140
15.1.	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.....	140
15.2.	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente dal 1° gennaio 2021 fino alla Data del Documento di Ammissione	142
16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	145
15.1.	Capitale azionario	145
15.1.1.	Capitale emesso	145
15.1.2.	Azioni non rappresentative del capitale.....	145
15.1.3.	Azioni proprie.....	145
15.1.4.	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	145
15.1.5.	Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	145
15.1.6.	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione.....	145
15.1.7.	Evoluzione del capitale azionario	145
15.2.	Atto costitutivo e Statuto.....	146
15.2.1.	Oggetto sociale e scopi della Società	146
15.2.2.	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.	146
15.2.3.	Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.	147
15.2.4.	Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.....	147
17.	CONTRATTI IMPORTANTI	148
	SEZIONE SECONDA	155

NOTA INFORMATIVA.....	155
1. PERSONE RESPONSABILI	156
1.1. Persone responsabile delle informazioni	156
1.2. Dichiarazione di responsabilità	156
1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti	156
1.4. Informazioni provenienti da terzi.....	156
2. FATTORI DI RISCHIO.....	157
2.1. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	157
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	158
3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	158
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	158
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	159
4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	159
4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse	159
4.3. Caratteristiche delle Azioni	159
4.4. Valuta di emissione delle Azioni.....	159
4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio.....	159
4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	159
4.7. Data prevista di emissione delle Azioni.....	159
4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni	159
4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.	160
4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni.....	160
4.11. Regime fiscale relativo alle Azioni	160
4.12. Stabilizzazione.....	161
5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	162
5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni.....	162
5.1.1. Azioni in vendita.....	162
5.2. Accordi di lock-pp	162
5.3. Lock-in per nuovi business.....	164
6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	165
6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta	165

7.	DILUIZIONE.....	166
7.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta.....	166
7.2.	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	166
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	167
8.1.	Informazioni sui consulenti.....	167
8.2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali.....	167
8.3.	Luoghi ove è reperibile il Documento di Ammissione.....	167
8.4.	Documentazione incorporata mediante riferimento.....	167
8.5.	Appendice.....	167

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Acquisizione di Omer NA	Indica l'acquisizione da parte della Società dell'intera partecipazione in Omer NA detenuta da Halfa perfezionata in data 31 maggio 2021.
Amministratore Indipendente	Indica un soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nomad.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale Offerta	<p>L'aumento del capitale sociale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, cod. civ., deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 8 luglio 2021, mediante l'emissione di massime n. 4.200.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, a godimento regolare, in regime di esenzione ai sensi dell'art. 100 del TUF, art. 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971, e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, a servizio dell'Offerta finalizzata all'ammissione delle Azioni su AIM Italia.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 3,40 cadauna di cui Euro 0,20 a capitale sociale ed Euro 3,20 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 3.750.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Offerta.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso.
Azioni in Vendita	Indica le massime complessive n. 2.750.000 Azioni poste in vendita nell'ambito del Collocamento da parte degli Azionisti Venditori.
Azionisti Venditori	Halfa, Giuseppe Russello, nato a Isola delle Femmine (PA), il 25 marzo 1962, codice fiscale RSSGPP62C25E350M e Vincenza Russello, nata a Palermo, il 16 giugno 1976, codice fiscale RSSVCN65P54G273J.
Backlog	Indica il valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come le quantità ancora da consegnarsi

			moltiplicata per il prezzo unitario di ordine ad una determinata data.
Borsa Italiana			Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA 12066470159.
Budget 2021			Gli obiettivi stimati per l'esercizio 2021 inseriti nel Piano Industriale.
Codice Civile, cod. civ, c.c.			Indica il codice civile italiano.
Collegio Sindacale			Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento		<i>ovvero</i>	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, avente ad oggetto (a) le massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e (b) le Azioni in Vendita, rivolto a (i) ad Investitori Qualificati e a investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli investitori di cui al punto (i) che precede, in regime di esenzione di cui all'art. 100 del TUF e art. 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Collocamento Privato		<i>ovvero</i>	
Offerta			
Consiglio di Amministrazione			Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob			La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Cessione di Omer Tech			La cessione dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in Omer Tech a Halfa intervenuta in data 10 giugno 2021.
Contratto di Locazione A			Indica il contratto di locazione avente ad oggetto il Plant A, sottoscritto, in data 16 giugno 2021, tra la Società e Omer Immobiliare S.r.l., la quale è una Parte Correlata dell'Emittente in quanto società controllata da Halfa.
Contratto di Locazione B			Indica il contratto di locazione avente ad oggetto il Plant B sottoscritto, in data 16 giugno 2021, tra la Società e Betha S.r.l., la quale è una Parte Correlata dell'Emittente in quanto società controllata da Halfa. Insieme al Contratto di Locazione A, le Locazioni.
D.Lgs. 231/2001			Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

D. Lgs. 39/2010		Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”.
Data del Documento di Ammissione	di	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell’Emittente.
Data di Ammissione		Indica la data di decorrenza dell’ammissione delle Azioni dell’Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni		Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione		Il presente documento di ammissione.
Emittente Società	<i>ovvero OMER ovvero</i>	OMER S.p.A., società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Milano, via della Moscova n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale 01562570810 e P.IVA 04004130821. REA MI – 2110369.
Envent	<i>ovvero Nomad</i>	EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J5AW – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata e regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) al numero 651385, per le attività di advisory, arranging e placing without firm commitment ed è autorizzata in Italia dalla Consob ad operare in regime di 12 c.d. “libera prestazione di servizi”.
Flottante		Indica la parte del capitale sociale dell’Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator Intermonte	<i>ovvero</i>	Intermonte S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7/8, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 01234020525, REA MI-1878591.
Gruppo		L’Emittente e la società da questa controllata ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, n. 1, c.c., e inclusa nel perimetro di consolidamento, cioè Omer NA.
Halfa		Halfa S.r.l., società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Milano, via della Moscova n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 09751960965, REA MI-2111492, il

cui capitale sociale è detenuto per il 60% da Giuseppe Russello e per il 40% da Vincenza Russello.

Indicatori Alternativi Performance o IAP	di	Indica quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria e previsti ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016). Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, generalmente mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
Investitori Qualificati		Indica gli investitori qualificati, come definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento 11971 e art. 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari e gli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto.
ISIN Code		Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Management		Il <i>management</i> del Gruppo.
MAR o Market Abuse Regulation		Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Monte Titoli		Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, iscritta al registro delle Imprese di Milano Monza Brianza, Lodi, codice fiscale e P.IVA n. 03638780159, REA MI-980806.
Omer NA		Omer North America Corp., società per azioni di diritto americano, con sede legale in 50720 Corporate Drive, Shelby Two, Bloomfield Hills, Michigan 48304 (USA).
Omer Tech		Omer Tech S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Palermo, Piazza Alberto Gentili n. 6, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo, codice fiscale e P.IVA 05140390823, REA PA-237818.
Opzione di Over Allotment		L'opzione di prestito di Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% dell'Offerta, concessa da Halfa a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe Greenshoe	ovvero	L'opzione concessa da Halfa a favore del Global Coordinator per l'acquisto di Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% dell'Offerta nell'ambito del Collocamento Privato.
Panel		Indica il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM, vengono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari e con la funzione,

tra l'altro, di assumere determinazioni, preventive o successive, in relazione alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie.

Parti Correlate	Indica le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Piano Industriale ovvero Piano	Indica il piano strategico del Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 19 luglio 2021, relativo al periodo 2021-2025.
Plant A	Indica il complesso industriale sito in Carini (PA), via Angelo Russello Snc.
Plant B	Indica il complesso industriale (ex-Keller) sito in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo Snc.
Principi Contabili Italiani o OIC	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prospetti Consolidati Proforma	Indica il documento <i>“Prospetti dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 e del conto economico consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative note esplicative di OMER S.p.A.”</i> , redatto, secondo i Principi Contabili Italiani, al fine di rappresentare i principali effetti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e sul conto economico al 31 dicembre 2020 delle Scissioni Immobiliari, delle Locazioni, dell'Acquisizione di Omer NA e della Cessione di Omer Tech.
Regolamento 11971	Il regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti AIM	Il regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento Market Abuse	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.
Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Scissione Immobiliare A	Indica la scissione parziale e proporzionale della Società tramite la quale è stato trasferito il Plant A in favore della società di nuova costituzione Omer Immobiliare S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 95% da Halfa, per il 3% da Giuseppe Russello e per il 2% da Vincenza Russello.
Scissione Immobiliare B	Indica la scissione parziale e proporzionale della Società tramite la quale è stato trasferito il Plant B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 95% da Halfa, per il 3% da Giuseppe Russello e per il 2% da Vincenza Russello. Insieme alla Scissione Immobiliare A, le Scissioni Immobiliari.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 22, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 12979880155, iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 119644.
Soft Backlog	Indica il valore delle opzioni contrattualizzate negli accordi quadro, esercitabili, ma non ancora esercitate dai clienti, ad una determinata data.
Specialist	Intermonte S.I.M. S.p.A..
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'Assemblea, in sede straordinaria, dell'8 luglio 2021, che entrerà in vigore dalla Data di Inizio Negoziazioni, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.omerspa.com .
Testo Unico della Finanzia o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Analisi FEM	Acronimo di <i>Analisi agli Elementi Finiti</i> è una tecnica di simulazione mediante elaborazione elettronica evoluta applicabile a molti settori dell'ingegneria per il calcolo strutturale dei componenti meccanici.
CAD	Sigla di <i>Computer Aided Design</i> ("progettazione assistita dall'elaboratore"), indica una classe di metodologie nell'ambito delle quali lo sviluppo di un progetto industriale viene realizzato interattivamente con un elaboratore elettronico.
CAM	Sigla di <i>Computer Aided Manufacturing</i> ("produzione assistita da computer"), indica una categoria di prodotti <i>software</i> che analizzano un modello geometrico virtuale, bidimensionale o tridimensionale, per generare le istruzioni necessarie a una o più macchine utensili a controllo numerico computerizzato per seguire le lavorazioni.
CATIA V5	<i>Software</i> che include anche CAD tridimensionale per la gestione del ciclo di vita di un progetto dalla creazione, al <i>design</i> , alla produzione e all'analisi.
Cold e warm forming	Sono le tecniche di stampaggio con presse di lamiere metalliche a freddo e a caldo mediante riscaldamento delle lamiere fino al raggiungimento di temperature di parziale plasticizzazione dei materiali.
Saldatura MIG	Sigla di <i>Metal Inert Gas</i> , indica un procedimento di saldatura in ambiente saturo di un gas inerte, che può essere anche una miscela di diversi elementi (spesso CO ₂ e Argon) con la funzione di proteggere l'arco di saldatura dalla presenza dell'ossigeno e quindi dall'ossidazione.
Saldatura TIG	Sigla di <i>Tungsteno Inert Gas</i> , indica un procedimento di saldatura ad arco con elettrodo infusibile (di tungsteno), in ambiente saturo di gas inerte, che può essere eseguito con o senza metallo di apporto.
Sistema SAP B.ONE	<i>Software</i> gestionale che consente di gestire tutti i processi operativi rilevanti in una azienda con i relativi riflessi contabili.
Sistema BEAS	<i>Software</i> per il controllo e la gestione delle attività delle aziende operanti nella produzione discreta (con cui si intende una produzione che prevede l'esecuzione in sequenza di una serie di operazioni su un lotto di prodotti), di processo e mista che si integra nel software gestionale SAP B.ONE.
Solid Edge	<i>Software</i> di progettazione ibrida 2D/3D che offre evolute funzionalità di modellazione e di progettazione dei componenti e degli assiemi, gestione trasparente dei dati e un ambiente integrato di analisi ad elementi finiti.
VHS	Sigla di <i>Very High Speed</i> , indica i treni ad alta velocità.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Via della Moscova n. 18, Milano) nonché sul sito internet www.omerspa.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il documento "Prospetti dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e del conto economico consolidato *pro-forma* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative note esplicative di OMER S.p.A.", redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 luglio 2021;
- i bilanci di esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, approvati dall'Assemblea, rispettivamente in data 10 maggio 2021, in data 12 agosto 2020 e in data 19 luglio 2019;
- le relazioni della Società di Revisione con riferimento ai bilanci di esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 emesse rispettivamente in data 10 maggio 2021, 12 agosto 2020 e 18 luglio 2019;
- Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la tenuta del registro *insider*;
- Procedura per le operazioni con parti correlate;
- Procedura per l'*internal dealing*;
- Procedura per gli obblighi di comunicazione con il Nomad;
- Procedura per la nomina dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art- 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili del Documento di Ammissione

OMER S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Milano, Via della Moscova n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 01562570810, REA MI – 2110369, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Gli Azionisti Venditori assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e notizie agli stessi relativi e di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori contenute nel Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Documento di Ammissione, le informazioni e i dati contenuti nel medesimo Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gli Azionisti Venditori, per le parti del Documento di Ammissione di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato.

In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali della società emittente

In data 19 luglio 2019, l'Assemblea, in sede ordinaria, ha conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 (la "Società di Revisione"), l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

Ad integrazione di quanto sopra, in data 30 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha, *inter alia*, conferito alla Società di Revisione anche l'incarico di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021, comprensivo di esame limitato del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Omer NA, e l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021.

La Società di Revisione ha sottoposto a esame il documento "*Prospetti dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 e del conto economico consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative note esplicative di OMER S.p.A.*", approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 30 giugno 2021, a seguito del quale ha emesso la propria relazione in data 19 luglio 2021 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione).

Si segnala che i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati approvati dall'Assemblea, rispettivamente in data 10 maggio 2021 e in data 12 agosto 2020, e sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione di revisione, rispettivamente in data 10 maggio 2021 e in data 12 agosto 2020, esprimendo dei giudizi senza rilievi. Si segnala, inoltre, che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea, in data 19 luglio 2019, è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione di revisione, in data 18 luglio 2019, esprimendo dei giudizi senza rilievi.

Per quanto concerne Omer NA, è stata preparata una situazione contabile, costituita da uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e da un conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto con gli stessi principi utilizzati dall'Emittente, assoggettata a specifiche procedure di revisione da parte della Società di Revisione ai fini dell'emissione della relazione sui Prospetti Consolidati Proforma.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai bilanci dell'Emittente e del Gruppo sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione.

2.2. Informazioni sui rapporti con le società di revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo, vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, redatti, secondo i Principi Contabili Italiani, approvati dall'Assemblea dell'Emittente rispettivamente in data 10 maggio 2021, 12 agosto 2020 e 19 luglio 2019 e assoggettati a revisione legale (ovvero revisione volontaria con riferimento all'esercizio 2018) da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 10 maggio 2021, 12 agosto 2020 e 18 luglio 2019.

Nel successivo Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione, sono inoltre illustrati i prospetti (i) dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e (ii) del conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, corredati dalle relative note esplicative (di seguito, i "Prospetti Consolidati Proforma") per rappresentare i principali effetti dell'Operazione (come *infra* definita) sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. I Prospetti Consolidati Proforma sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021.

Per quanto concerne gli effetti dell'Operazione (come *infra* definita) sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si rimanda al successivo Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi a 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

A) Informazioni economiche selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione % 2020 vs 2019	Variazione % 2019 vs 2018
	2020	% su Valore della produzione	2019	% su Valore della produzione	2018	% su Valore della produzione		
Ricavi delle vendite	37.144	91,0%	30.976	92,9%	21.739	99,9%	19,9%	42,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.876	7,0%	774	2,3%	(374)	(1,7%)	271,6%	(307,0%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	,0%	-	,0%	-	,0%	0,0%	0,0%
Altri ricavi (1)	807	2,0%	1.589	4,8%	399	1,8%	(49,2%)	298,2%
Valore della produzione	40.827	100,0%	33.339	100,0%	21.764	100,0%	22,5%	53,2%
Costi per materie prime e merci (2)	(13.846)	(33,9%)	(11.210)	(33,6%)	(6.138)	(28,2%)	23,5%	82,6%
Costi per servizi	(6.193)	(15,2%)	(5.513)	(16,5%)	(3.719)	(17,1%)	12,3%	48,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(619)	(1,5%)	(442)	(1,3%)	(387)	(1,8%)	40,0%	14,2%
Costi per il personale	(10.392)	(25,5%)	(9.529)	(28,6%)	(7.141)	(32,8%)	9,1%	33,4%
Accantonamenti e svalutazioni (3)	(258)	(0,6%)	(159)	(0,5%)	(288)	(1,3%)	62,3%	(44,8%)
Oneri diversi di gestione	(339)	(0,8%)	(326)	(1,0%)	(873)	(4,0%)	4,0%	(62,7%)
Costi operativi	(31.647)	(77,5%)	(27.179)	(81,5%)	(18.546)	(85,2%)	16,4%	46,5%
EBITDA (4)	9.180	22,5%	6.160	18,5%	3.218	14,8%	49,0%	91,4%
Ammortamenti (5)	(1.184)	(2,9%)	(898)	(2,7%)	(780)	(3,6%)	31,8%	15,1%
EBIT (6)	7.996	19,6%	5.262	15,8%	2.438	11,2%	52,0%	115,8%
Proventi e oneri finanziari	(170)	(0,4%)	(140)	(0,4%)	(70)	(0,3%)	21,4%	100,0%
Risultato prima delle imposte	7.826	19,2%	5.122	15,4%	2.368	10,9%	52,8%	116,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.519)	(3,7%)	(219)	(0,7%)	(790)	(3,6%)	593,6%	(72,3%)
Risultato dell'esercizio	6.307	15,4%	4.903	15,8%	1.578	7,3%	28,6%	210,7%

(1) La voce "Altri ricavi" include i contributi in c/esercizio e altri ricavi e proventi.

(2) La voce "Costi per materie prime e merci" include i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

(3) La voce "Accantonamenti e svalutazioni" include l'accantonamento al fondo svalutazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, nonché l'accantonamento al fondo rischi svalutazione dei crediti dell'attivo circolante.

(4) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA rappresenta l'indicatore utilizzato dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(5) La voce "Ammortamenti" Include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

(6) L'EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite

Nel triennio in esame, i ricavi delle vendite registrano un andamento crescente, passando da Euro 21.739 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 30.976 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 37.144 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento dei "Ricavi delle vendite" nel corso del triennio in esame è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di produzione derivanti dal progetto "Caravaggio" di Hitachi Rail Italia, sostenuto dall'entrata in funzione del Plant B, nonostante la Società abbia dovuto osservare un periodo di fermo produttivo pari a circa sei settimane durante il *lockdown* registrato nei mesi di aprile e maggio 2020.

Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" registra invece una riduzione per nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto all'anno precedente, passando da Euro 1.589 migliaia per l'esercizio 2019 a Euro 807 migliaia per l'esercizio 2020. Si ricorda che nell'esercizio 2019 la voce includeva il pieno riconoscimento del contributo fiscale derivante dal *Patent Box* per l'anno 2016, per un valore pari a Euro 934 migliaia.

Costi per materie prime e merci

Nel triennio in esame, la voce "Costi per materie prime e merci" registra un andamento crescente, passando da Euro 6.138 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 11.210 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 13.846 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di produzione.

Costi per servizi

Nel triennio in esame la voce "Costi per servizi" registra un andamento crescente, passando da Euro 3.719 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 5.513 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 6.193 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Gli stessi includono principalmente costi per trasporti e per consulenze tecniche, commerciali e per servizi amministrativi.

Costi per il personale

I "Costi per il personale" passano da Euro 7.141 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 9.529 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 10.392 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incremento della voce nel triennio in esame è dovuto principalmente all'incremento della forza lavoro impiegata nel periodo in esame. In particolare, nel corso del 2020, la Società ha sostenuto un costo per lavoro interinale pari a Euro 2.024 migliaia rispetto a Euro 597 migliaia dell'esercizio 2019.

Accantonamenti e svalutazioni

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" registra un incremento pari a Euro 99 migliaia, passando da Euro 159 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 258 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Si segnala che la voce in esame include un accantonamento di Euro 223 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 128 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) a presidio dell'obsolescenza delle giacenze finali; nel caso specifico si tratta di alcune categorie delle stesse, non movimentate e in gran parte non utilizzate nei processi produttivi, seppur mantenute quali possibili pezzi di ricambio di carrozze ferroviarie realizzate in anni precedenti.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" registra un andamento in linea nel biennio 2019-2020, passando da Euro 339 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a Euro 326 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 mentre registra un andamento decrescente nel biennio 2018-2019 passando da Euro 873 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 326 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento decrescente nel biennio 2018-2019 è principalmente dovuto alle maggiori sopravvenienze passive registrate nell'esercizio 2018 per la rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

EBITDA

Nel corso del biennio 2019-2020, l'EBITDA registra un incremento pari a Euro 3.020 migliaia o 49%, passando da un valore pari a Euro 6.160 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a un valore pari a Euro 9.180 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è influenzato (i) dall'aumento del valore della produzione (che si è incrementato da Euro 33.339 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 40.827 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020); (ii) parzialmente controbilanciato dall'incremento dei costi operativi (che sono passati da Euro 27.179 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 31.647 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). Conseguentemente, l'EBITDA Margin registra un incremento passando dal 18,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 22,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel corso del biennio 2018-2019, l'EBITDA registra un incremento pari a Euro 2.942 migliaia o 91,4%, passando da un valore pari a Euro 3.128 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a un valore pari a Euro 6.160 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è influenzato (i) dall'aumento del valore della produzione (che si è incrementato da Euro 21.764 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 33.339 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019); (ii) parzialmente controbilanciato dall'incremento dei costi operativi (che sono passati da Euro 18.546 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 27.179 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019). Conseguentemente, l'EBITDA Margin registra un incremento passando dal 14,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al 18,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti

Nel biennio 2019-2020, la voce "Ammortamenti" registra un andamento crescente, passando da Euro 898 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 1.184 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incremento della voce è riconducibile principalmente alla già citata entrata in esercizio del Plant B.

Nel biennio 2018-2019 la voce "Ammortamenti" registra un andamento crescente, passando da Euro 780 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 898 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. L'incremento della voce è riconducibile principalmente ai maggiori investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 ai fini del completamento del nuovo stabilimento.

B) Informazioni patrimoniali selezionate dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni patrimoniali selezionate dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	121	61	22
Immobilizzazioni materiali	11.419	17.206	13.019
Immobilizzazioni finanziarie	320	320	328
Totale immobilizzazioni	11.860	17.587	13.369
Rimanenze	8.995	5.474	3.507
Crediti	20.565	14.221	10.268
Attività finanziarie	-	1.100	2.100
Disponibilità liquide	5.084	4.623	5.263
Totale attivo circolante	34.644	25.418	21.138
Ratei e risconti attivi	373	619	201
TOTALE ATTIVITA'	46.877	43.624	34.708
Totale patrimonio netto	24.088	25.772	21.867
Fondi per rischi e oneri	57	5	8
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	319	314	330
Debiti	20.555	16.447	11.370
Ratei e risconti passivi	1.858	1.086	1.133
Totale passività	22.789	17.852	12.841
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	46.877	43.624	34.708

Si riporta di seguito la tabella con le principali informazioni patrimoniali selezionate dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 riclassificate per fonti ed impieghi:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	121	61	22
Immobilizzazioni materiali	11.419	17.206	13.019
Immobilizzazioni finanziarie	320	320	328
Totale immobilizzazioni	11.860	17.587	13.369
Rimanenze	8.995	5.474	3.507
Crediti commerciali e altri crediti	20.938	14.840	10.469
Fondi per rischi e oneri	(57)	(5)	(8)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(319)	(314)	(330)
Debiti commerciali e altri debiti	(13.873)	(11.371)	(7.510)
Totale capitale circolante netto	15.684	8.624	6.128
Totale capitale investito netto	27.544	26.211	19.497
Totale patrimonio netto	(24.088)	(25.772)	(21.867)
Debiti verso banche e altri finanziatori	(8.540)	(6.162)	(4.993)
Attività finanziarie	-	1.100	2.100
Disponibilità liquide	5.084	4.623	5.263
Posizione finanziaria netta	(3.456)	(439)	2.370

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Costi di impianto e di ampliamento	13	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47	61	22
Altre immobilizzazioni immateriali	61	-	-

Totale immobilizzazioni immateriali	121	61	22
--	------------	-----------	-----------

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 121 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 61 migliaia al 31 dicembre 2019 e Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2018.

L'incremento relativo all'esercizio 2020 è prevalentemente riconducibile agli investimenti effettuati per migliorie dei beni acquisiti in leasing.

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Terreni e fabbricati	6.850	6.992	7.252
Impianti e macchinari	2.777	1.657	1.183
Attrezzature industriali e commerciali	815	182	297
Altri beni	371	263	318
Immobilizzazioni in corso e acconti	606	8.112	3.969
Totale immobilizzazioni materiali	11.419	17.206	13.019

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 11.419 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 17.206 migliaia al 31 dicembre 2019 e Euro 13.019 migliaia al 31 dicembre 2018.

Il decremento relativo all'esercizio 2020 è principalmente dovuto alla Scissione Immobiliare A avente ad oggetto il Plant A con beneficiaria la società di nuova costituzione "Omer Immobiliare S.r.l.". Tale operazione ha avuto come effetto una riduzione del valore netto contabile iscritto al 31 dicembre 2019 nella classe dei terreni e fabbricati. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

Inoltre, nel corso del corrente esercizio, si è registrato l'avvio produttivo del Plant B, anch'esso sito nella zona Industriale di Carini (PA). L'investimento, avviato nel 2017 con l'acquisto dell'area produttiva ex Keller, è stato reso produttivo nel mese di marzo, quando è stato possibile avviare la produzione a ciclo integrato, partendo dal taglio laser fino ad arrivare all'assemblaggio finale, procedendo con il rigiro delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2019 per Euro 7.565 migliaia.

L'incremento relativo all'esercizio 2019 è principalmente dovuto ai maggiori investimenti effettuati ai fini del completamento del nuovo stabilimento Plant B. In particolare, nel corso dell'esercizio 2019 è stato effettuato un investimento pari a circa Euro 4,1 milioni che ha consentito l'entrata in funzione dello stabilimento nel corso dei primi mesi del 2020.

Rimanenze

La seguente tabella riporta la composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.530	3.885	2.692
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.874	1.266	599
Prodotti finiti e merci	1.591	323	216
Totale rimanenze	8.995	5.474	3.507

Le rimanenze includono principalmente materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti. L'incremento delle rimanenze è riconducibile principalmente a all'aumento dei volumi di produzione.

I giorni medi di giacenza delle rimanenze (calcolati come rapporto tra le rimanenze e i ricavi delle vendite moltiplicato per 365) passano da 59 giorni nel 2018 a 65 giorni nel 2019 a 88 giorni nel 2020 per effetto dell'aumento del volume d'affari della Società.

Crediti

La seguente tabella riporta la composizione dei crediti al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Crediti verso clienti e altri crediti	17.342	10.655	8.123
Crediti Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.714	306	100
Crediti tributari	1.393	3.092	1.876
Imposte anticipate	116	168	167
Totale crediti	20.565	14.221	10.268

I crediti sono pari a Euro 20.565 migliaia al 31 dicembre 2020, a Euro 14.221 migliaia al 31 dicembre 2019 e a Euro 10.268 migliaia al 31 dicembre 2018.

L'incremento dei crediti al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente alla voce "Crediti verso clienti e altri crediti", che include prevalentemente i crediti commerciali ed il credito, pari a Euro 11.045 migliaia, vantato nei confronti dell'Unicredit Factoring S.p.A. relativamente al corrispettivo di cessione di crediti commerciali con formula pro – soluto con maturity.

L'incremento dei crediti al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente alla voce "Crediti verso clienti e altri crediti" che include prevalentemente i crediti commerciali e il credito, pari a Euro 3.633 migliaia, vantato nei confronti dell'Unicredit Factoring S.p.A. relativamente al corrispettivo di cessione di crediti commerciali con formula pro soluto.

I giorni medi di incasso dei crediti verso clienti (calcolati come rapporto tra i crediti verso clienti e i ricavi delle vendite moltiplicato per 365) passano da 138 giorni nel 2018 a 129 giorni nel 2019 a 187 giorni nel 2020. L'incremento dei giorni medi di incasso è dovuto principalmente alle dilazioni di pagamento che sono state concesse ad Omer NA al fine di sostenerne la crescita e all'incremento di fatturato registrato nel secondo semestre del 2020 nei confronti di Hitachi Rail Italia.

In base alle politiche commerciali applicate dalla Società, i tempi medi di incasso dei crediti verso i principali clienti sono pari a circa 60 giorni dalla consegna del prodotto. Per il cliente Hitachi Rail Italia, i tempi medi di incasso sono pari a 150 giorni e i relativi crediti sono oggetto di cessione a Unicredit Factoring S.p.A.. Infatti, la Società ha in essere un contratto di cessione dei crediti fino al raggiungimento di un *plafond*: tutti i crediti commerciali verso il cliente Hitachi Rail Italia sono trasferiti alla società di *factoring* (pari a Euro 15,2 milioni al 31 dicembre 2020) e possono essere ceduti pro soluto (Euro 4,2 milioni al 31 dicembre 2020 sono i crediti anticipati alla Società e non ancora incassati dal cliente).

Debiti

La seguente tabella riporta la composizione dei debiti al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Debiti verso banche e altri finanziatori	8.540	6.162	4.993
Debiti verso fornitori	8.563	7.741	4.680
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116	-	-
Debiti tributari	1.678	245	273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	386	505	414
Altri debiti	1.272	1.794	1.010
Totale debiti	20.555	16.447	11.370

I debiti sono pari a Euro 20.555 migliaia al 31 dicembre 2020, a Euro 16.447 migliaia al 31 dicembre 2019 e a Euro 11.370 migliaia al 31 dicembre 2018.

L'incremento dei debiti al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti verso banche e altri finanziatori e dei debiti verso fornitori.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono pari a Euro 8.540 migliaia al 31 dicembre 2020 e Euro 6.162 migliaia al 31 dicembre 2019. L'incremento relativo ai debiti verso banche è principalmente dovuto all'accensione di alcuni finanziamenti a medio/lungo termine come di seguito riportato:

- Mutuo chirografario pari a Euro 2.500 migliaia con Unicredit avente scadenza al 30 giugno 2027;
- Finanziamento pari a Euro 1.000 migliaia con Intesa con scadenza novembre 2021.

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 8.563 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 7.741 migliaia al 31 dicembre 2019. L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di produzione.

L'incremento dei debiti al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti verso banche e altri finanziatori e dei debiti verso fornitori.

I giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori (calcolati come rapporto tra i debiti verso fornitori e la somma di (i) costi per materie prime e merci e (ii) costi per servizi moltiplicato per 365) sono pari a 156 giorni nel 2020, 169 giorni nel 2019 e 173 giorni nel 2018.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono pari a Euro 6.162 migliaia al 31 dicembre 2019 e Euro 4.993 migliaia al 31 dicembre 2018. L'incremento relativo ai debiti verso banche al 31 dicembre 2019 è principalmente dovuto alla concessione di anticipi bancari su contratti commerciali per Euro 2.105 migliaia.

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 7.741 migliaia al 31 dicembre 2019 e Euro 4.680 migliaia al 31 dicembre 2018. L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di produzione.

C) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali dell'Emittente al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

Nella presente sezione sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali ("IAP" ovvero "Indicatori Alternativi di Performance") dell'Emittente alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci dell'Emittente, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi

con esse comparabili.

- (v) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBITDA (1)	9.180	6.160	3.218
EBIT (2)	7.996	5.262	2.438
ROE (3)	25,3%	20,6%	7,5%
ROI (4)	17,1%	12,1%	7,0%
ROS (5)	19,6%	15,8%	11,2%
CCN (6)	15.684	8.624	6.126
Posizione finanziaria netta (7)	(3.456)	(439)	2.370
Gestione Finanziaria netta/ Ricavi (8)	(0,5%)	(0,5%)	(0,3%)

- (1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Valore della produzione	40.827	33.339	21.764
Costi operativi	(31.647)	(27.179)	(18.546)
EBITDA	9.180	6.160	3.218

- (2) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Valore della produzione	40.827	33.339	21.764
Costi operativi	(31.647)	(27.179)	(18.546)
Ammortamenti	(1.184)	(898)	(780)
EBIT	7.996	5.262	2.438

- (3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del ROE – *Return on Equity* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio dell'Emittente.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato dell'esercizio (A)	6.307	4.903	1.578
Totale patrimonio netto medio dei due esercizi (B)	24.930	23.820	21.128
ROE (A)/(B)	25,3%	20,6%	7,5%

- (4) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del ROI – *Return on Investments* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività del capitale investito in termini di gestione caratteristica.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBIT (A)	7.996	5.262	2.438
Capitale investito (B)	46.877	43.624	34.708
ROI (A)/(B)	17,1%	12,1%	7,0%

(5) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del ROS – *Return on Sales* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBIT (A)	7.996	5.262	2.438
Valore della produzione (B)	40.827	33.339	21.764
ROS (A)/(B)	19,6%	15,8%	11,2%

(6) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo della capitale circolante netto al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Rimanenze	8.995	5.474	3.507
Crediti verso clienti e altri crediti	17.342	10.655	8.123
Debiti verso fornitori	(8.563)	(7.741)	(4.680)
Fondo TFR	(319)	(314)	(330)
Fondi per rischi ed oneri	(57)	(5)	(8)
Altri crediti e debiti	(1.714)	555	(486)
Capitale Circolante Netto	15.684	8.624	6.126

(7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Disponibilità liquide	5.084	4.623	5.263
Attività finanziarie correnti	-	1.100	2.100
Debiti verso banche e altri finanziatori	(8.540)	(6.162)	(4.993)
Posizione finanziaria netta	(3.456)	(439)	2.370

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro 3.456 migliaia al 31 dicembre 2020, negativa per Euro 439 migliaia al 31 dicembre 2019 e positiva per Euro 2.370 migliaia al 31 dicembre 2018.

La variazione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all'incremento dei debiti verso banche come descritto nella relativa nota, parzialmente compensato da (ii) l'incremento della liquidità generata dall'Emittente pari a Euro 5.084 migliaia al 31 dicembre 2020 e Euro 4.623 migliaia al 31 dicembre 2019 e (ii) alla riduzione dei debiti verso altri finanziatori.

La variazione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente a (i) un decremento della cassa da Euro 5.263 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 4.623 migliaia al 31 dicembre 2019, (ii) un decremento delle attività finanziarie correnti da Euro 2.100 migliaia al 31 dicembre 2018 a 1.100 migliaia al 31 dicembre 2018 dovuto ad una richiesta di rimborso di titoli non immobilizzati detenuti dalla Società e (iii) un incremento dei debiti verso banche e altri finanziatori come descritto nella relativa nota.

(8) Il rapporto Gestione finanziaria netta/ Ricavi delle vendite è calcolato dall'Emittente come segue:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Gestione finanziaria netta	(170)	(140)	(70)
Ricavi delle vendite	37.144	30.976	21.739
Gestione finanziaria netta / Ricavi delle vendite	-0,5%	-0,5%	-0,3%

D) Informazioni selezionate sui flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.568	4.306	(149)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.092)	(5.115)	(325)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	985	169	2.155
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	461	(640)	1.681
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.623	5.263	3.582
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.084	4.623	5.263

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa della gestione operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato prima delle imposte	7.826	5.122	2.368
<i>Rettifiche per elementi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>			
Interessi passivi (interessi attivi)	133	139	69
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	1.184	898	780
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19	(3)	(50)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	223	-	-
Flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.385	6.156	3.167
<i>Variazione del capitale circolante:</i>			
Variazione rimanenze	(3.521)	(1.967)	101
Variazione crediti verso clienti	1.012	(2.590)	(1.501)
Variazione debiti verso fornitori	822	3.062	901
Variazione dei ratei e risconti attivi	246	(416)	(134)
Variazione dei ratei e risconti passivi	1.625	(48)	(73)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.926)	1.788	(1.244)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.643	5.985	1.217
Interessi incassati/(pagati)	(133)	(139)	(69)
Imposte pagate	-	(1.520)	(1.414)
Accantonamento/(Utilizzo) fondi	58	(20)	117
A) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	1.568	4.306	(149)

2020 vs 2019

La gestione operativa dell'Emittente ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 1.568 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha generato cassa per Euro 4.306 migliaia.

Tale valore positivo è da attribuirsi all'incremento del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto che passa da Euro 6.156 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 9.385 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 6.160 migliaia nel 2019 a Euro 9.180 migliaia nel 2020 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota EBITDA).

Con riferimento al capitale circolante netto, l'Emittente ha assorbito cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 7.742 migliaia, rispetto all'esercizio precedente, che ha assorbito cassa per Euro 171 migliaia, riconducibile principalmente a: (i) alla variazione delle rimanenze negativa per Euro 3.521 migliaia al 31 dicembre 2020 e negativa per Euro 1.967 migliaia al 31 dicembre 2019 (per maggiori dettagli

si rimanda alla Nota Rimanenze); e ii) alle altre variazioni del capitale circolante netto negative per Euro 7.926 migliaia al 31 dicembre 2020 e positive per Euro 1.788 migliaia al 31 dicembre 2019 conseguente al peggioramento del saldo connesso all'operazione di cessione crediti pro soluto con maturity con Unicredit Factoring S.p.A., operativo con il cliente Hitachi Rail Italia.

2019 vs 2018

La gestione operativa dell'Emittente ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 4.306 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha assorbito cassa per Euro 149 migliaia.

Tale valore positivo è da attribuirsi all'incremento del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto che passa da Euro 3.167 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 6.156 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 3.218 migliaia nel 2018 a Euro 6.160 migliaia nel 2019 (per maggiori dettagli si rimanda al commento dell'EBITDA).

Con riferimento al capitale circolante netto, l'Emittente ha assorbito cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 171 migliaia, rispetto all'esercizio precedente, che ha assorbito cassa per Euro 1.950 migliaia, riconducibile principalmente a: (i) alla variazione dei debiti verso fornitori positiva per Euro 3.062 migliaia al 31 dicembre 2019 e positiva per Euro 901 migliaia al 31 dicembre 2018 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Debiti); e ii) alle altre variazioni del capitale circolante netto positive per Euro 1.788 migliaia al 31 dicembre 2019 e negative per Euro 1.244 migliaia al 31 dicembre 2019.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa derivanti dell'attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>			
Immobilizzazioni materiali	(2.032)	(5.033)	(251)
(Investimenti)	(2.156)	(5.035)	(302)
Disinvestimenti	124	2	51
Immobilizzazioni immateriali	(60)	(90)	(7)
(Investimenti)	(73)	(90)	(7)
Disinvestimenti	13	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	8	(67)
(Investimenti)	-	-	(100)
Disinvestimenti	-	8	33
B) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(2.092)	(5.115)	(325)

2020 vs 2019

La gestione degli investimenti dell'Emittente ha assorbito cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 2.092 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha assorbito cassa per Euro 5.115 migliaia.

Tale variazione positiva è da attribuirsi ai maggiori investimenti effettuati nel 2019 ai fini dello sviluppo del Plant B.

2019 vs 2018

La gestione degli investimenti dell'Emittente ha assorbito cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 5.115 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha assorbito cassa per Euro 325 migliaia.

Tale variazione positiva è da attribuirsi ai maggiori investimenti effettuati nel 2019 ai fini dello sviluppo del Plant B.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa derivanti dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>			
Mezzi di terzi	2.985	1.166	2.255
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.500	1.677	2.277
Rimborso finanziamenti	(515)	(511)	(22)
Mezzi propri	(2.000)	(997)	(100)
(Dividendi pagati)	(2.000)	(997)	(100)
B) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	985	169	2.155

2020 vs 2019

La gestione dell'attività di finanziamento dell'Emittente ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 985 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha generato cassa per Euro 169 migliaia.

Tale variazione positiva è da attribuirsi all'accensione di due nuovi finanziamenti per un valore complessivo pari a circa Euro 3.500 migliaia parzialmente compensati dal pagamento di dividendi per Euro 2.000 migliaia.

2019 vs 2018

La gestione dell'attività di finanziamento dell'Emittente ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 169 migliaia rispetto all'esercizio precedente che ha generato cassa per Euro 2.155 migliaia.

Tale variazione positiva è da attribuirsi prevalentemente alla concessione di anticipi bancari su contratti commerciali per Euro 2.105 migliaia.

3.2. Prospetti Consolidati Proforma

3.2.1. Premessa

Nel presente Paragrafo vengono illustrati i prospetti: (i) dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e (ii) del conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, corredati dalle relative note esplicative (di seguito i "Prospetti Consolidati Proforma") approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel Documento di Ammissione.

In particolare, i Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- (i) della (a) Scissione Immobiliare A tramite la quale è stato trasferito, nel corso del 2020, il Plant A in favore della Omer Immobiliare S.r.l. e (b) Scissione Immobiliare B tramite la quale è stato trasferito, nel corso del 2021, il Plant B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l. (di seguito

congiuntamente anche le “**Scissioni Immobiliari**”). Si segnala inoltre che, in ragione delle Scissioni Immobiliari, la Società ha sottoscritto il Contratto di Locazione A e il Contratto di Locazione B (congiuntamente, le “**Locazioni**”);

- (ii) l’Acquisizione di Omer NA, intervenuta nel corso del 2021, contestualmente alla cessione del credito finanziario residuo relativo a un finanziamento in essere tra Halfa e Omer NA in favore della Società;
- (iii) della Cessione di Omer Tech, intervenuta nel 2021.

Le Scissioni Immobiliari, le Locazioni, l’Acquisizione di Omer NA e la Cessione di Omer Tech sono congiuntamente definite l’“**Operazione**”.

L’Operazione è illustrata in dettaglio nel successivo Paragrafo 3.2.2, al quale si rimanda.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti sulla base dei dati storici estratti da bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall’Assemblea in data 10 maggio 2021 (di seguito anche il “**Bilancio 2020**”) e assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., la cui relazione senza rilievi è stata emessa in data 10 maggio 2021.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell’Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2020 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, in data 1° gennaio 2020.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Proforma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall’Operazione. In particolare, poiché i dati *pro-forma* sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Pertanto, si precisa che qualora l’Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Proforma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell’Operazione con riferimento allo stato patrimoniale *pro-forma* e al conto economico *pro-forma*, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le informazioni *pro-forma* sono state redatte conformemente ai criteri ed ai principi contabili adottati dall’Emittente nel Bilancio 2020. In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Proforma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

3.2.2. Descrizione dell’Operazione

Le Scissioni Immobiliari

Le operazioni di scissione parziale e proporzionale poste in essere dalla Società, tramite le quali sono state trasferite parte degli stabilimenti industriali di proprietà (in particolare il Plant A e il Plant B) in favore di società di nuova costituzione, rientrano nell’ambito del più ampio progetto di riorganizzazione e

razionalizzazione dell'attività industriale svolta dalla Società, con particolare riferimento ai programmi di produzione e alle strategie imprenditoriali previste per i prossimi anni, al fine di gestire i processi produttivi in ambienti industriali di dimensioni e capacità superiori rispetto a quelli attualmente utilizzati.

In particolare, l'Emittente ha acquistato, nel corso del 2017, il Plant B in prossimità dell'attuale sede operativa della Società, sul quale sono già stati effettuati, nel corso degli ultimi anni, investimenti di ristrutturazione e adattamento dei locali in funzione dei futuri programmi industriali, con particolare riguardo all'attuale situazione e alle specifiche produttive delle commesse già acquisite.

Le operazioni di scissione sono state quindi realizzate al fine di trasferire a delle società di nuova costituzione, i già menzionati edifici industriali incluso taluni stabilimenti strumentali non strategici così conseguendo:

- i. il perseguimento di finalità economico-aziendali di ordine strategico legate alla crescita della produttività dell'azienda, che richiede anche lo snellimento della struttura produttiva;
- ii. la razionalizzazione del sistema organizzativo aziendale con la conseguente riduzione del rischio d'impresa e degli investimenti.

Pertanto, per effetto delle Scissioni Immobiliari, sono stati trasferiti (a) con efficacia dal 4 settembre 2020, il Plant A in favore di Omer Immobiliare S.r.l. e (b) con efficacia dal 16 giugno 2021, il Plant B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l..

Con riferimento allo stato patrimoniale *pro-forma* al 31 dicembre 2020, si segnala che lo stesso include già gli effetti della Scissione Immobiliare A, in quanto sono rappresentati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 incluso nel Bilancio 2020 alla suddetta data.

Contratto di Locazione A

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare A, la Società ha sottoscritto con Omer Immobiliare S.r.l., in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant A per un corrispettivo annuo di Euro 275 migliaia per i primi due anni (2021 e 2022), Euro 412,5 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 550,8 migliaia per gli anni successivi. Con riferimento al periodo intercorrente tra la data di efficacia della Scissione Immobiliare A e la data di sottoscrizione del Contratto di Locazione A, la Società ha stanziato un costo per indennità di occupazione pari a Euro 114 migliaia per l'esercizio 2020.

Contratto di Locazione B

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare B, la Società ha sottoscritto con Betha S.r.l., in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant B per un corrispettivo annuo di Euro 270 migliaia per i primi due anni (2021 e 2022), Euro 405 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 540 migliaia per gli anni successivi.

L'Acquisizione di Omer NA

In data 31 maggio 2021, OMER ha acquistato l'intera partecipazione detenuta da Halfa in Omer NA a un valore pari a Euro 90 migliaia. Contestualmente alla suddetta acquisizione, la Società ha rilevato da Halfa il credito finanziario residuo vantato da quest'ultima nei confronti della società Omer NA pari a Euro 360 migliaia.

La Cessione di Omer Tech

In data 10 giugno 2021, OMER ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Omer Tech alla società Halfa per un valore pari a quello di iscrizione della stessa nel Bilancio 2020, ovvero pari a Euro 320 migliaia.

3.2.3. Presentazione dei Prospetti Consolidati Proforma

I Prospetti Consolidati Proforma non sono per loro natura in grado di offrire una rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria prospettica dell'Emittente, considerato che sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive e che non rilevavano alle date dei periodi oggetto di *pro-forma*, nonostante il rispetto delle regole contabili di comune accettazione e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati *pro-forma*, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- i. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione fosse stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, anziché alle rispettive date di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*;
- ii. i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare gli effetti significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, derivanti dall'Operazione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Operazione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, i Prospetti Consolidati Proforma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

3.2.3.1. Stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	OMER	Rettifiche <i>pro-forma</i>							OMER consolidato <i>pro-forma</i>
		<i>Scissione Immobiliare</i>	<i>Acquisizione di Omer NA</i>			<i>Rapporti infragruppo</i>	<i>Cessione di Omer Tech</i>	<i>Leasing</i>	
		(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(4)	(5)	(6)	
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(4)	(5)	(6)		
Immobilizzazioni immateriali	121	4.225	28	-	-	-	-	-	4.374
Immobilizzazioni materiali	11.419	(6.709)	391	-	-	-	-	1.184	6.285
Immobilizzazioni finanziarie	320	-	-	-	-	-	(320)	-	-
Totale immobilizzazioni	11.860	(2.484)	419	-	-	-	(320)	1.184	10.659
Rimanenze	8.995	-	448	-	-	-	-	-	9.443
Crediti commerciali	7.402	-	2.089	-	-	(1.713)	-	-	7.778
Crediti commerciali (factoring)	11.045	-	-	-	-	-	-	-	11.045
Altri crediti	2.118	-	40	-	-	-	-	(1)	2.157
Attività finanziarie	-	-	-	-	360	(360)	-	-	-
Disponibilità liquide	5.084	-	419	(90)	(669)	-	320	-	5.064
Ratei e risconti attivi	373	-	124	-	-	-	-	(225)	272
Totale attivo circolante	35.017	-	3.120	(90)	(309)	(2.073)	320	(226)	35.759
TOTALE ATTIVITA'	46.877	(2.484)	3.539	(90)	(309)	(2.073)	-	958	46.418
Totale patrimonio netto	24.088	(2.484)	-	407	-	-	-	-	22.011
Fondi per rischi e oneri	57	-	129	-	-	-	-	-	186
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	319	-	-	-	-	-	-	-	319
Debiti verso banche e altri finanziatori (quota corrente)	2.099	-	309	-	-	-	-	-	2.408
Debiti verso banche e altri finanziatori (quota non corrente)	4.938	-	103	-	-	-	-	-	5.041
Altri debiti finanziari	1.504	-	669	-	(309)	(360)	-	957	2.461
Debiti commerciali	8.563	-	1.771	-	-	(1.619)	-	-	8.715
Altri debiti	3.451	-	61	-	-	-	-	-	3.512
Ratei e risconti passivi	1.858	-	-	-	-	(94)	-	1	1.765
Totale passività	22.789	-	3.042	-	(309)	(2.073)	-	958	24.407
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	46.877	(2.484)	3.042	407	(309)	(2.073)	-	958	46.418

3.2.3.2. Conto economico consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo schema di conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	OMER	Rettifiche <i>pro-forma</i>						Omer consolidato <i>pro-forma</i>
		Scissione Immobiliare	Acquisizione di Omer NA	Rapporti infragruppo	Locazione	Leasing		
	(1)	(2a)	(3a)	(3b)	(4)	(5)	(6)	
Ricavi delle vendite	37.144	-	5.769	-	(694)	-	-	42.219
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.876	-	481	-	-	-	-	3.357
Altri ricavi	807	(21)	159	-	(395)	-	-	550
Valore della produzione	40.827	(21)	6.409	-	(1.089)	-	-	46.126
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.846)	-	(3.162)	-	694	-	-	(16.314)
Costi per servizi	(6.193)	-	(499)	-	395	-	-	(6.297)
Costi per godimento di beni di terzi	(619)	-	(649)	-	-	(431)	275	(1.424)
Costi per il personale	(10.392)	-	(733)	-	-	-	-	(11.125)
Svalutazioni e accantonamenti	(258)	-	-	-	-	-	-	(258)
Oneri diversi di gestione	(339)	126	(159)	-	-	-	-	(372)
Costi operativi	(31.647)	126	(5.202)	-	1.089	(431)	275	(35.790)
EBITDA	9.180	105	1.207	-	-	(431)	275	10.336
Ammortamenti imm.ni materiali	(1.132)	203	(82)	-	-	-	(265)	(1.276)
Ammortamenti imm.ni immateriali	(52)	(242)	(31)	-	-	-	-	(325)
EBIT	7.996	66	1.094	-	-	(431)	10	8.735
(Oneri)/Proventi finanziari	(170)	-	(87)	50	-	-	(12)	(219)
Risultato prima delle imposte	7.826	66	1.007	50	-	(431)	(2)	8.516
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.519)	(19)	(258)	(12)	-	120	-	(1.688)
Risultato dell'esercizio	6.307	47	749	38	-	(311)	(2)	6.828

3.2.3.3. Base di presentazione, principi contabili utilizzati e descrizione delle rettifiche pro-forma

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti rettificando i dati storici della Società, desunti dal Bilancio, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'Operazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Proforma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio 2020 e, in particolare, i Principi Contabili Italiani.

Ai soli fini dei Prospetti Consolidati Proforma è stata preparata una situazione contabile di Omer NA, costituita da uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e da un conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposta con gli stessi principi utilizzati dall'Emittente, assoggettata a specifiche procedure di revisione da parte della Società di Revisione ai fini dell'emissione della relazione sui Prospetti Consolidati Proforma. I dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai soli fini della predisposizione dei dati *pro-forma*, sono stati riclassificati al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione con quelli dell'Emittente.

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate per la predisposizione dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma*

Nota 1 – Stato patrimoniale della Società

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2020.

Nota 2 – Scissione Immobiliare B

La colonna in oggetto include gli effetti della Scissione Immobiliare B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l. per Euro 2.484 migliaia, nonché la riclassifica del valore netto contabile al 31 dicembre 2020 delle miglione su beni di terzi da immobilizzazione materiali a immobilizzazione immateriale per Euro 4.225 migliaia.

Nota 3 – Acquisizione di Omer NA

Nota 3a: la colonna in oggetto include le attività acquisite e le passività assunte di Omer NA al 31 dicembre 2020, estratte dal *reporting package* redatto dalla società alla medesima data e tradotto in Euro, utilizzando il tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2020, pari a US\$/€ 1,2271.

Nota 3b: la colonna in oggetto include gli effetti della contabilizzazione dell'acquisizione di Omer NA. In particolare, le disponibilità liquide si riducono di Euro 90 migliaia, pari al prezzo pagato per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Halfa, mentre il patrimonio netto aumenta di Euro 407 migliaia, per effetto della rilevazione della differenza di consolidamento positiva pari alla differenza tra il valore del patrimonio netto di Omer NA al 31 dicembre 2020 (Euro 497 migliaia) e il prezzo di acquisto della partecipazione (Euro 90 migliaia).

Nota 3c: La colonna in oggetto rappresenta ulteriori effetti connessi all'Acquisizione di Omer NA. Come precedentemente indicato, contestualmente con l'acquisizione, OMER ha rilevato il credito finanziario in essere tra Halfa e Omer NA per Euro 360 migliaia. Il debito residuo di Omer NA in essere al 31 dicembre 2020, pari a Euro 309 migliaia è stato rimborsato anticipatamente da Omer NA in favore di Halfa.

Nota 4 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dei rapporti infragruppo in essere al 31 dicembre 2020 tra la Società e Omer NA.

Nota 5 – Cessione di Omer Tech

La colonna in oggetto include gli effetti della cessione della partecipazione in Omer Tech da parte Società in favore di Halfa per Euro 320 migliaia.

Nota 6 – Leasing

La colonna in oggetto include gli effetti della rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria utilizzando il metodo finanziario.

Descrizione delle rettifiche *pro-forma* effettuate per la predisposizione del conto economico consolidato *pro-forma*

Nota 1 – Conto economico della Società

La colonna in oggetto include il conto economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nota 2 – Scissioni immobiliari

La colonna in oggetto include gli effetti delle Scissioni Immobiliari, come di seguito riportato:

<i>In migliaia di Euro</i>	Importo
Eliminazione rilascio risconto Plant A	(21)
Eliminazione imposta di proprietà (IMU)	126
Eliminazione ammortamento Plant A	174
Eliminazione ammortamento Plant B	29
Rideterminazione ammortamento migliorie su beni di terzi (*)	(242)
Effetto fiscale (IRES 24% e IRAP 3,9%)	(19)
Totale	47

(*) L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi è stato determinato sulla base del periodo di locazione (pari a 14 anni).

Nota 3 – Acquisizione di Omer NA

Nota 3a: la colonna in oggetto include il conto economico di OMER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, estratto dalla situazione contabile redatta dalla Società per il medesimo periodo e tradotto in Euro, utilizzando il tasso di cambio medio in essere per l'esercizio 2020, pari a US\$/€ 1,1422.

Nota 3b: la colonna in oggetto include l'eliminazione del costo finanziario rilevato nell'esercizio 2020 in relazione al finanziamento tra Omer NA e Halfa e i relativi effetti fiscali.

Nota 4 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dei rapporti infragruppo maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 tra la Società e Omer NA.

Nota 5 – Locazioni

Nella presente colonna sono rappresentati: (i) lo storno dell'indennità di occupazione per il Plant A rilevato nel Bilancio 2020 (pari a Euro 114 migliaia), (ii) la contabilizzazione del canone derivante dal Contratto di Locazione A pari a Euro 545 migliaia e (iii) i relativi effetti fiscali.

Nota 6 – Leasing

La colonna in oggetto include gli effetti della rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria utilizzando il metodo finanziario.

4. FATTORI DI RISCHIO

PREMESSA

L'investimento nelle Azioni emesse dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

Il presente Capitolo "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o i propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

4.1.1.1. Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle complesse condizioni dell'economia globale

Il persistere dell'epidemia legata alla diffusione del virus COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto e potrebbe avere in futuro un impatto negativo sull'operatività, sui risultati del Gruppo e sull'intero mercato in cui opera. Il Gruppo è stato esposto, per un periodo di 6 settimane tra aprile e maggio 2020, a misure restrittive, quali la sospensione delle attività di produzione all'interno degli stabilimenti industriali, ed è esposto anche nel futuro al rischio derivante dall'adozione da parte delle autorità pubbliche di ulteriori e nuove misure volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e dalle conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali provvedimenti.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

A partire da marzo 2020, le autorità pubbliche di ciascun territorio (in particolare, Italia e USA) hanno emanato una serie di provvedimenti legislativi per l'adozione di misure urgenti volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone, il divieto di assembramenti e la chiusura di stabilimenti produttivi ed uffici.

In particolare, l'adozione delle predette misure restrittive ha imposto la sospensione dell'attività produttive all'interno degli stabilimenti industriali di Carini (PA) e di Sterling Heights (Michigan) per un periodo complessivo di circa 6 settimane tra aprile e maggio 2020.

L'Emittente, a fronte di tale emergenza, ha inoltre prontamente adottato presso i propri uffici e stabilimenti produttivi tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali, tra cui lo sviluppo di piani di distanziamento sociale, implementando anche, ove possibile, modalità operative da remoto per il personale.

Al 31 dicembre 2020, i ricavi *pro-forma* del Gruppo sono stati generati per circa il 57% in Italia e per circa il 43% all'estero (di cui circa il 27% in Europa e circa il 16% extra Europa, in particolare USA, Canada e Australia) e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni economiche non solo italiane, ma anche globali. Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus potrebbe acuire il deterioramento della congiuntura economica, facendo calare o mantenere contratta la domanda dei prodotti offerti dal Gruppo con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il fenomeno pandemico legato alla diffusione del COVID-19 sia parzialmente limitato e controllato, anche in ragione delle campagne vaccinali in corso, non è possibile escludere che tale fenomeno possa tornare a inasprirsi ovvero che fenomeni pandemici simili possano verificarsi in futuro e non è quindi possibile escludere che le suddette misure straordinarie possano essere reintrodotte e che, ove reintrodotte, comportino ripercussioni, a livello di condizioni economiche italiane nonché globali, in particolare nel settore di riferimento del Gruppo, nonché sul fatturato dei clienti con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.2. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

L'Emittente e il Gruppo registrano una significativa concentrazione dei ricavi sui primi cinque clienti, che rappresentano circa il 91% dei ricavi consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020; il primo cliente rappresenta il 46% dei ricavi consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020. Sebbene i rapporti con i predetti clienti siano ormai consolidati, non è possibile escludere l'interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Si segnala che l'attività del Gruppo dipende in larga misura dai ricavi derivanti dalla vendita dei propri prodotti a un ristretto numero di clienti. I primi 5 clienti rappresentavano complessivamente circa il 91% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 93%, l'87% e l'86% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018. Inoltre, il primo cliente rappresentava complessivamente circa il 46% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 52%, 39% e il 29% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, mentre il secondo cliente rappresentava circa il 14% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 16%, il 20% e il 33% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018. Si segnala, inoltre, che il primo cliente di Omer NA rappresentava complessivamente circa il 94% dei suoi ricavi al 31 dicembre 2020.

Si evidenzia, in ultimo, che i primi 5 clienti (ad eccezione del primo) fanno parte di un medesimo gruppo societario che rappresentava circa il 45% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 41%, 49% e il 57% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

La perdita di uno o più dei principali clienti o di una parte di fatturato generato da uno di tali clienti, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da uno di tali clienti per i servizi prestati dal Gruppo potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. L'appartenenza dei primi 5 clienti (ad eccezione del primo) allo stesso gruppo societario espone il Gruppo al rischio che i rapporti con tali clienti vengano influenzati anche da politiche di gruppo ovvero che la perdita di uno o più tra questi clienti incida anche sui rapporti esistenti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

Inoltre, in ragione della sensibile contrazione del fatturato sul primo cliente di Omer NA, l'eventuale interruzione dei rapporti tra la stessa e tale cliente potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Gli accordi commerciali formalizzati dalla Società con i clienti sono rappresentati da accordi quadro sulla base dei quali vengono stipulati singoli contratti di fornitura ovvero da contratti di fornitura regolati da condizioni generali imposti dal cliente. Viceversa, Omer NA regola i suoi rapporti con i clienti esclusivamente tramite singoli ordini a cui sono applicati le sue condizioni generali.

Gli accordi quadro ovvero le condizioni generali prevedono, a seconda dei casi, che (i) ciascuna parte ha diritto di risolvere l'accordo quadro a condizione che non sia in essere alcun contratto di fornitura e il costruttore comunichi che non ha intenzione di sottoscrivere ulteriori accordi di fornitura ovvero (ii) il costruttore può risolvere il contratto, in qualunque momento, a sua discrezione, fermo l'obbligo di pagare il corrispettivo relativo alle attività realizzate fino a quel momento.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali del Gruppo con i propri clienti, né cancellazioni di ordini da parte degli stessi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sebbene in maniera controllata grazie anche all'inizio delle campagne vaccinali, e considerato il livello di concentrazione dei ricavi del Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti, anche per fattori esogeni alla stessa, possa comportare effetti negativi sui ricavi del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.3. Rischi connessi al mancato rinnovo e/o ottenimento delle certificazioni

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a mantenere le certificazioni ovvero che risulti necessario il sostenimento di maggiori costi non preventivabili ai fini del loro mantenimento, ovvero che sia necessario ottenere ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento dell'attività.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 relativamente alle attività di progettazione e costruzione di arredi interni per rotabili ferroviari, ISO 14001:2015 sul sistema di gestione ambientale, ISO 3834-2:2005 e EN 15085-2007 sui processi di saldatura, ISO/TS 22163:2017 sul sistema di gestione della qualità con particolare riferimento al settore ferroviario e DIN 6701 per l'attività di incollaggio e rivettatura strutturale.

Le predette certificazioni permettono all'Emittente il corretto svolgimento della propria attività, nonché risultano essenziali ai fini dell'instaurazione dei rapporti commerciali con i propri clienti, in quanto permettono il riconoscimento della Società come fornitore di primo livello da parte di tutti i principali costruttori europei.

L'Emittente non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.4. Rischi connessi alle figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dall'Ing. Giuseppe Russello e dal top management. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività e della sua capacità competitiva.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché azionista di riferimento, Ing. Giuseppe Russello, è stata ed è fondamentale per l'affermazione dell'Emittente e del Gruppo, ricoprendo infatti un ruolo determinante, grazie alla sua esperienza e *know-how*, nell'evoluzione dell'attività di sviluppo e gestione dell'attività *core*, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale. I risultati e il successo del Gruppo dipendono, inoltre, da alcuni membri del *top management*, quali il dott. Stefano Rinco, direttore commerciale, e il dott. Alfredo Vitrano, direttore operativo, i quali hanno un ruolo determinante per lo sviluppo del *business*, anche grazie ad una vasta esperienza maturata all'interno dei settori nei quali il Gruppo opera e alle loro capacità relazionali.

Al riguardo si segnala che i contratti di lavoro sottoscritti da Stefano Rinco e Alfredo Vitrano con la Società prevedono un patto di non concorrenza, che impone, per un periodo di 18 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di non svolgere o comunque esercitare, in determinati territori quali Italia, Spagna, Svizzera, Francia, Regno Unito e Germania, alcun genere di attività in concorrenza con quella svolta dal

Gruppo. Si segnala, inoltre, che in nessuno dei contratti sottoscritti con le suddette figure chiave sono previsti patti di stabilità.

Il venire meno dell'apporto professionale da parte di una o più delle figure chiave sopra indicate potrebbe pregiudicare la strategia di crescita del Gruppo, nonché la tempistica di attuazione di tale strategia. Il legame tra le figure chiave e il Gruppo è per quest'ultimo un fattore critico di successo.

Pertanto, nonostante l'Emittente ritenga di essersi dotato di un organigramma operativo e manageriale capace di assicurare la continuità e lo sviluppo delle attività, non è tuttavia possibile escludere che il venire meno dell'apporto professionale di tali figure chiave, ove l'Emittente non fosse in grado di trattenerle e/o sostituirle tempestivamente con soggetti altrettanto qualificati e idonei a garantire il medesimo apporto operativo e professionale, possa determinare effetti negativi sugli obiettivi di crescita, sull'attività e più in generale sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 e 11.1.3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.5. Rischi connessi alla predisposizione dei Prospetti Consolidati Proforma al 31 dicembre 2020

Il Documento di Ammissione include i Prospetti Consolidati Proforma nei quali sono riportati i prospetti dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2020 e del conto economico consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredati dalle relative note esplicative. I Prospetti Consolidati Proforma sono stati redatti unicamente a scopo illustrativo e non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo e non devono essere considerati come previsioni di futuri risultati; per tali ragioni gli investitori non devono fare esclusivo affidamento sugli stessi nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Il Documento di Ammissione contiene i Prospetti Consolidati Proforma predisposti al fine di rappresentare, ai soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 delle Scissioni Immobiliari, delle Locazioni, dell'Acquisizione di Omer NA e della Cessione di Omer Tech (di seguito congiuntamente l'“Operazione”).

Poiché i Prospetti Consolidati Proforma sono costruiti su ipotesi per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa di tali informazioni finanziarie. Pertanto, qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Proforma.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Proforma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati *pro-forma*, questi ultimi vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili fra gli stessi, e non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere interpretati in tal senso.

Infine, i Prospetti Consolidati Proforma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti significativi isolabili e oggettivamente misurabili dell'Operazione senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del *Management* e a decisioni operative conseguenti all'effettivo completamento della stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.6. Rischi connessi alla capacità del Gruppo di realizzare il proprio Piano Industriale

Il Gruppo è esposto al rischio che le assunzioni del Piano Industriale non si verifichino, si verifichino solo in parte o a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi non prevedibili né quantificabili alla Data del Documento di Ammissione, con conseguente impossibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché con effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'Emittente ha predisposto un Piano Industriale con azioni strategiche basate principalmente su (i) il consolidamento dei rapporti con i propri clienti e lo sfruttamento di nuove opportunità provenienti dalla maggiore presenza nei mercati esteri, come Stati Uniti e Regno Unito, nonché (ii) il raggiungimento di una capacità produttiva che permetta un miglioramento dei costi e un aumento dell'offerta di prodotto ai propri clienti.

Gli obiettivi strategici individuati dal Piano Industriale, seppur ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico, sia con riferimento alla misura e tempistica della loro manifestazione. L'effettiva ed integrale realizzazione del Piano Industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società, nonché dalle azioni e dalle scelte gestionali del *Management*.

In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del Piano Industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi, si verifichi solo in parte o a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi non prevedibili né quantificabili alla Data del Documento di Ammissione, relativi allo scenario o all'attività del Gruppo, gli obiettivi indicati nel Piano Industriale potrebbero discostarsi da quelli che si realizzeranno effettivamente, con conseguente impossibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché con effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.7. Rischi connessi all'inclusione del Budget 2021 all'interno del Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene il Budget 2021 il quale si basa su numerose assunzioni ed ipotesi, la maggior parte delle quali esulano dal controllo dell'Emittente. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti, sussiste il rischio che i risultati economico finanziari del Gruppo possano differire, anche significativamente, dal Budget 2021.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento, a non fare affidamento sugli stessi. Pertanto, qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti e/o, anche in considerazione del carattere soggettivo delle assunzioni del Piano Industriale, qualora una o più delle assunzioni previste non dovessero risultare corrette e/o non dovessero verificarsi o dovessero verificarsi solo parzialmente o verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati ovvero qualora dovessero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro formulazione è possibile che le informazioni e i risultati considerati a base del Budget 2021 non si realizzino, determinando così un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.8. Rischi relativi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo è soggetto al rischio che un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle principali materie prime impiegate nella propria attività possa riflettersi negativamente sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime, con particolare riferimento all'alluminio, i quali oscillano in relazione all'andamento dei relativi mercati borsistici mondiali e alla domanda da parte di grandi paesi produttori. Inoltre, i costi di queste *commodities* possono essere influenzati da eventi ulteriori non controllabili dall'Emittente (come catastrofi naturali o politiche economiche sfavorevoli nei Paesi di estrazione delle materie prime).

Si segnala che, nel triennio compreso tra l'esercizio 2018-2020, l'incidenza del costo connesso all'acquisto di lamiera, estrusi e profili composti principalmente di alluminio risultava pari a circa l'8% sul valore della produzione.

Si segnala che l'andamento del prezzo dell'alluminio, a partire dal 1° gennaio 2020 fino alla Data del Documento di Ammissione, è stato caratterizzato da due periodi molto diversi, anche dettati dall'emergente pandemia da COVID-19. Infatti, da gennaio 2020 fino all'apice della pandemia da COVID-19 (aprile 2020), il prezzo è stato in continua discesa per poi avere una netta e continua risalita. Il prezzo dell'alluminio è infatti passato da circa 1.750 Dollari Statunitensi/tonnellata, al 1° gennaio 2020, a circa 2.500 Dollari Statunitensi/tonnellata alla Data del Documento di Ammissione¹.

¹ Fonte: Bloomberg

L'incremento nei prezzi delle materie prime (*in primis*, dell'alluminio) potrebbe incrementare i costi e ridurre i profitti del Gruppo, a meno che quest'ultimo sia in grado di ribaltare i costi maggiori sui propri clienti. La corretta determinazione del prezzo nei contratti in cui i prezzi sono fissi ed invariabili è pertanto fondamentale per la redditività del Gruppo. Tuttavia, i contratti con i clienti del Gruppo, avendo durata pluriennale, prevedono generalmente meccanismi di aggiustamento del corrispettivo in relazione all'aumento del prezzo delle materie prime e ciò concorre a mitigare il rischio annullando o contenendo l'impatto economico. Tali aggiustamenti del corrispettivo sono solitamente limitati nella misura di circa il 2% dei ricavi dell'Emittente per cliente in ciascun esercizio (quindi al 2% nel primo anno, 4% nel secondo anno, al 6% nel terzo e così via per tutta la durata del contratto).

Non è, quindi, possibile escludere che, in caso di un forte innalzamento dei prezzi dell'alluminio, tali aggiustamenti non siano sufficienti a coprire tale incremento di costi.

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha in essere contratti finanziari di copertura del rischio dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e, pertanto, il verificarsi di tali rischi può produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.9. Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia di crescita, ovvero di non realizzarla nei tempi previsti, qualora le ipotesi di base sulle quali la stessa si fonda non dovessero rivelarsi corrette ovvero qualora la strategia non dovesse portare ai risultati preventivati per altre ragioni, anche non dipendenti dal Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e di perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia ed effettuare gli investimenti nello sviluppo dei propri prodotti e dei nuovi progetti, che si ritiene possano contribuire alla crescita e al rendimento del Gruppo.

La strategia di crescita del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nel mercato di riferimento al fine di incrementare costantemente i propri risultati di lungo periodo.

In particolare, l'intenzione del Gruppo è di perseguire una strategia di sviluppo basata sulle seguenti iniziative strategiche quali: (i) il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta tecnologica nel settore *toilet* e nel settore *lighting* sviluppando competenze interne e/o attraverso operazioni di acquisizione (ii) l'ottimizzazione del ciclo produttivo all'interno del Plant B, attraverso l'installazione di impianti di verniciatura a liquido, al fine di coniugare la capacità produttiva con i livelli di domanda della clientela europea; (iii) la creazione di un centro di logistica integrata in prossimità di Hitachi Rail Italia (Pistoia) e (iv) l'integrazione di componenti in materiali compositi a base di fibre di vetro all'interno del processo produttivo, da collocare nei paesi dell'Europa orientale.

Inoltre, la strategia del Gruppo prevede che ci possa essere una crescita attraverso lo sviluppo della propria rete commerciale negli Stati Uniti, tramite la controllata Omer NA, e l'ingresso, nel mercato del Regno Unito, tramite l'implementazione di un sito produttivo in loco.

Qualora (i) il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti o (ii) non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia di crescita è fondata, o (iii) la strategia non dovesse portare ai risultati preventivati per altre ragioni, potrebbero derivarne effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.10. Rischi connessi alla tutela del know-how e dei segreti industriali del Gruppo

Per lo sviluppo e la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo utilizza e gestisce processi produttivi caratterizzati da un know-how riservato (quindi non registrato e/o brevettato) sviluppato grazie alle attività di ricerca e sviluppo della stessa. Non è possibile escludere che tali tecniche e/o processi produttivi possano essere registrati e/o contestati da terzi, con potenziali effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizionamento di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata il proprio know-how, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nel corso della propria attività, la Società ha sviluppato, risultandone proprietaria a titolo originario, un patrimonio di conoscenze pratiche derivanti da esperienze tecnico-industriali e da prove, relative alla progettazione, modellazione tramite tecnica di *warm-forming* (i.e. termo formatura), ingegnerizzazione e produzione di complessi sistemi integrati d'arredo e componentistica ferroviaria, attraverso lo studio della composizione di laminati in leghe d'alluminio ed acciaio e di estrusi in leghe leggere.

La Società, al fine della tutela del suo *know-how*, ha implementato (i) misure di sicurezza logiche (quali, ad esempio, *password* per l'accesso ai computer e agli archivi informatici e accessi differenziati ai contenuti della intranet aziendale e ai *server* della Società, a loro volta custoditi in locali chiusi a chiave e a cui è consentito l'accesso esclusivamente ai membri del dipartimento IT tramite *badge*); (ii) misure giuridiche di tutela (quali, ad esempio, l'inserimento di specifiche clausole di riservatezza nelle condizioni generali di contratto con i fornitori) e (iii) misure di protezione fisica e documentale (quali, ad esempio, la marcatura con diciture quali "confidenziale" o "riservato" dei documenti contenenti il know-how, e l'archiviazione protetta di tutta la documentazione contenente lo stesso, nonché gestione degli accessi tramite *badge*).

Inoltre, il Gruppo basa la propria strategia di tutela del *know-how* anche sulla stipula di accordi di riservatezza con i propri dipendenti oltre che specifici patti di non concorrenza in particolare con i dirigenti. In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente a mantenere la

riservatezza assoluta e a non divulgare dati o informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività in favore del Gruppo I patti di non concorrenza, invece, hanno una durata di 18 mesi e prevedono l'impegno, pena la restituzione di quanto ricevuto a titolo di remunerazione per tale impegno, a non svolgere prestazioni professionali in aziende operanti nel settore ferroviario degli *interiors* in Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito, Francia e Spagna.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro la riservatezza di tale *know-how* possa essere violata a causa di tentativi di attacchi ai sistemi informatici del Gruppo o di violazione degli impegni di riservatezza e non concorrenza assunti. Non è possibile escludere che qualora le circostanze descritte nel presente rischio dovessero verificarsi, il Gruppo potrebbe subire una perdita di competitività nonché essere coinvolto in contenziosi e richieste di risarcimento che, qualora accolte, comporterebbero un aggravio di costi non preventivati, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.11. Rischi legati all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, in quanto non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei predetti tassi di cambio.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali condotte anche in valute diverse dall'Euro (principalmente il Dollaro Statunitense).

L'Emittente predispone i propri bilanci in Euro. Pertanto, a seguito dell'Acquisizione di Omer NA, ricavi e costi denominati in valuta potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini reddituali (rischio economico), così come i debiti e i crediti denominati in valuta potrebbero essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per effetto dell'Acquisizione di Omer NA, l'ammortare dei ricavi consolidati *pro-forma* del Gruppo in valuta diversa dall'Euro (in Dollari Statunitensi) corrisponde al valore dei ricavi in valuta registrati da Omer NA. Pertanto, per effetto dell'Acquisizione di Omer NA, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto consolidato poiché le situazioni contabili predisposte da Omer NA sono redatte in valuta diversa dall'Euro e cioè in Dollari Statunitensi e successivamente convertiti in Euro (rischio traslativo).

Il Gruppo non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra Euro e Dollaro Statunitense), bensì persegue una strategia che prevede, per Omer NA, principalmente gli acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e vendite nella medesima valuta, mitigando così il rischio di oscillazione dei tassi di cambio (*c.d. natural hedging*).

Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che potrebbero incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.1.12. Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi alla qualità dei prodotti

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dall'inadempimento degli impegni contrattuali assunti con i propri clienti relativamente ad eventuali ritardi nei tempi di consegna dei prodotti e/o la mancanza di qualità e/o presenza di errori; in tali casi il Gruppo potrebbe essere tenuto al pagamento di penali ovvero al risarcimento dei danni subiti dai propri clienti.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

I contratti stipulati dal Gruppo prevedono che i prodotti siano completati e consegnati nel rispetto delle tempistiche previste contrattualmente e in conformità a specifici standard qualitativi e quantitativi, definiti con i clienti stessi. Eventuali inadempimenti in termini di (i) ritardi nella esecuzione e consegna dei prodotti; (ii) mancato rispetto di standard qualitativi potrebbero quindi determinare l'applicazione di specifiche penali contenute nei contratti stipulati dall'Emittente. Nonostante nella maggior parte dei casi tali penali costituiscono il limite massimo del risarcimento del danno cui è esposta l'Emittente in caso di inadempimento, non è possibile escludere che i clienti avanzino richieste di risarcimento di danni ulteriori, che potrebbero determinare un aggravio di costi per il Gruppo oltre ad un possibile danno reputazionale, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, tali penali non sono mai state azionate nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo né l'Emittente e/o il Gruppo è mai stata oggetto di richieste di risarcimento danni.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate ed alla difficoltà di reperirne di nuove

Il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato, sia nell'ambito della progettazione ingegneristica del prodotto sia nella fase di realizzazione dello stesso; la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di attrarre e/o mantenere personale qualificato, gli standard qualitativi sino ad ora mantenuti potrebbero risentirne.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

A livello operativo, il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato, sia nell'ambito relativo alla fase di progettazione ingegneristica del prodotto, secondo i vincoli e le specifiche imposti dal cliente, sia nell'ambito della produzione dove la manodopera è caratterizzata da un altro livello di specializzazione per la realizzazione di componentistica in alluminio. In considerazione del fatto che i prodotti realizzati dal Gruppo presuppongono una progettazione sofisticata e devono essere realizzati da personale dotato del necessario *know-how*, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un

elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

In caso di cessazione, per qualsiasi ragione, di rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato, non è possibile garantire che il Gruppo riesca ad individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività.

Il verificarsi in futuro di una o più delle suddette circostanze potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.14. Rischi connessi alla responsabilità professionale e da prodotto

Eventuali difetti di progettazione o di produzione dei prodotti del Gruppo, potrebbero esporre lo stesso al rischio di azioni di responsabilità da parte di soggetti terzi e conseguenti richieste di risarcimento danni.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Ai sensi della normativa vigente in Italia in materia di responsabilità da prodotto (art. 114 del D.Lgs. n. 206/2005, il c.d. Codice del Consumo) nonché ai sensi della normativa applicabile negli Stati Uniti (in particolare, in base allo stato in cui opera Omer NA, si applicano le Michigan Compiled Laws, sezione 600.2945 e ss., capitolo 600, capitolo 29), eventuali difetti di progettazione o di produzione dei prodotti offerti del Gruppo potrebbero esporre lo stesso al rischio di azioni di responsabilità da parte di soggetti terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche potenzialmente significative.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione nessuna azione di risarcimento danni sia mai stata proposta nei confronti del Gruppo, non è possibile escludere che tali azioni in futuro possano essere intentate nei suoi confronti.

A tal specifico riguardo, il Gruppo ritiene di prestare la dovuta diligenza nella progettazione produzione dei prodotti, tramite, in particolare, una articolata e severa fase di *testing* volta ad assicurare il raggiungimento dei requisiti richiesti dalle normative applicabili nonché dai propri clienti (tra cui, prove di resistenza al fuoco, prove di isolamento termico e prove di resistenza alla corrosione in nebbia salina) e, inoltre, ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto al rischio di azioni legali e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività. Non può esservi, tuttavia, certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative nel caso di contestazioni e/o in ipotesi di soccombenza che comportino l'obbligo di risarcire i danni a favore di terzi. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla reputazione, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.15. Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione

Il Gruppo opera nel settore della progettazione e produzione di arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario. L'attività dell'Emittente si caratterizza per l'utilizzo di moderne tecnologie, sia nella fase di progettazione che di produzione, risultando esposta ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o

impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica, nonché all'inefficienza, ai guasti ed ai malfunzionamenti dei macchinari per la realizzazione dei prodotti utilizzati e dei sistemi informatici.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il vantaggio competitivo dell'offerta del Gruppo è rappresentato dal proprio *know-how* della sua capacità di realizzare sistemi completi d'arredo e componentistica ferroviaria, trasformando materia prima in prodotto finito, tramite esclusivo ricorso alle proprie risorse e offrendo così ai propri clienti un rigoroso controllo dei processi e dei prodotti, grazie anche all'utilizzo di strumenti all'avanguardia per l'esecuzione ed i controlli delle lavorazioni nelle diverse fasi.

Al fine di rendere i propri processi produttivi sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo la propria offerta per la realizzazione del prodotto, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie, investendo anche in attività di ricerca e sviluppo. Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie attualmente disponibili, ovvero quelle disponibili in futuro, la stessa potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo ovvero vedere ridotta la propria forza competitiva con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Oltre a quanto sopra, si segnala che il successo del Gruppo dipende dalla capacità di continuare ad offrire servizi di ingegneria per la realizzazione del prodotto ad elevato valore aggiunto, anche attraverso il miglioramento delle sinergie già in essere con i propri clienti. Al riguardo, alla Data del Documento di Ammissione, sono pochi i *competitor* dell'Emittente in possesso del necessario *know-how* e delle caratteristiche necessarie per essere qualificati come fornitori di primo livello da parte dei principali operatori europei. Tuttavia, nel caso in cui uno di tali *competitor* dovesse rafforzare la propria posizione sul mercato (i) grazie allo sviluppo di specifiche componenti tecnologiche; (ii) ovvero a causa della minor capacità di investimento dell'Emittente, non è possibile escludere che tale situazione possa avere effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.16. Rischi connessi alla saturazione della capacità produttiva

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla saturazione della propria capacità produttiva.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

In forza delle Locazioni, il Gruppo opera presso due stabilimenti industriali siti in Carini (PA), cioè il Plant A e Plant B, e uno sito in Sterling Heights (Michigan), anch'esso in uso grazie ad un contratto di locazione. Alla Data del Documento di Ammissione, le capacità dei suddetti stabilimenti non risultano interamente utilizzate.

La domanda per la produzione di componenti interne per veicoli ferroviari è in continua crescita, anche in ragione dei numerosi investimenti pubblici a sostegno della mobilità sostenibile e del potenziamento

dei collegamenti ferroviari locali e delle tratte ad alta velocità². Tale andamento provoca un incremento del numero di treni che richiede, quindi, un'adeguata risposta in termini di competenze e macchinari anche al fine di sviluppare nuovi progetti e potenziare la produttività, così da incrementare ricavi e marginalità.

A tale riguardo, il Gruppo ha l'obiettivo di ottimizzare il ciclo produttivo all'interno del Plant B attraverso l'installazione degli ultimi macchinari necessari a coprire l'intera lavorazione, con particolare riferimento agli impianti di verniciatura a liquido (lavorazione che, alla Data del Documento di Ammissione, viene eseguita solo presso il Plant A), al fine di coniugare la capacità produttiva con i livelli di domanda della clientela europea.

In relazione a quanto sopra, non è possibile escludere che gli investimenti in macchinari, strutture e capitale umano per ampliare la capacità produttiva possano impiegare tempi lunghi, magari non compatibili con le eventuali ulteriori opportunità di *business* che si dovessero presentare ovvero possano esser rallentati dalla indisponibilità anche temporanea di risorse finanziarie.

Qualora ciò dovesse verificarsi, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di dover selezionare ovvero a rinunciare a talune opportunità con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 Paragrafo 6.8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.17. Rischi connessi ai contratti di R.T.I. sottoscritti dall'Emittente

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla responsabilità solidale in capo all'Emittente nell'ambito delle R.T.I. (Raggruppamenti Temporanei di Imprese) di cui è parte per eventuali inadempimenti delle altre imprese raggruppate ovvero all'esercizio del diritto di recesso e/o risoluzione da parte delle imprese committenti.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente svolge la propria attività anche attraverso contratti di appalto sottoscritti nella forma di raggruppamenti temporanei di imprese ("R.T.I."). Tali contratti sono finalizzati alla partecipazione a gare d'appalto aventi come oggetto, in particolare, l'affidamento del servizio di progettazione e produzione dei prodotti *toilet*. Nel caso di R.T.I. cd. "orizzontali" tutte le imprese riunite in R.T.I. assumono una responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, dei subappaltatori e dei fornitori per le prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Con riferimento ai contratti di appalto sottoscritti attraverso R.T.I. non è possibile escludere che qualora (i) l'impresa subappaltatrice non adempia agli obblighi a cui è tenuta secondo la normativa applicabile o (ii) una delle imprese raggruppate risulti inadempiente nei confronti del soggetto appaltante, l'Emittente sia chiamato a rispondere degli inadempimenti di tali soggetti con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, gli accordi quadro sottoscritti contengono clausole in virtù delle quali il committente ha diritto di recedere dal contratto nel caso in cui, ad esempio, l'appaltatore (quindi l'R.T.I.) ponga in essere una violazione degli

² Con riferimento all'andamento del mercato del materiale rotabile e i piani di investimenti pubblici nell'Unione Europea e USA si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

obblighi contrattuali; (ii) l'appaltatore diventi insolvente, venga posto in liquidazione o assoggettato ad una qualsiasi procedura concorsuale ovvero (iii) vi sia un cambio di controllo dell'appaltatore.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere due contratti di R.T.I. sottoscritti rispettivamente in data 2 dicembre 2016 e 30 ottobre 2019, i quali rappresentano congiuntamente circa l'8% del fatturato consolidato *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Al riguardo, nel caso in cui l'Emittente in qualità di mandante delle R.T.I. non adempisse correttamente alle proprie obbligazioni ai sensi degli accordi quadro sottoscritti non è possibile escludere che il committente possa esercitare il diritto di recesso e che, conseguentemente, le imprese riunite in R.T.I. possano intentare azioni nei confronti dell'Emittente per il risarcimento dei danni subiti. Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di inadempimenti di soggetti terzi a fronte dei quali possano sorgere fattispecie di responsabilità solidale della stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.18. [Rischio di interruzione della produzione/catastrofale](#)

Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere la propria attività produttiva a causa di scioperi, incidenti, guasti, malfunzionamenti, danneggiamenti, o altre cause derivanti da eventi non dipendenti dalla propria volontà. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Scioperi, altre forme di azione sindacale o qualsiasi deterioramento delle relazioni con i dipendenti nonché interruzioni dell'attività lavorativa, anche dipendenti da eventuali cause di forza maggiore, potrebbero provocare interruzioni dell'attività produttiva del Gruppo, rendendo maggiormente costoso l'utilizzo degli stabilimenti produttivi e causando potenziali ritardi sulle consegne.

Si segnala, in ogni caso, che, storicamente, non si sono mai verificate interruzioni dell'attività produttiva, ad eccezione dell'interruzione di 6 settimane tra aprile e maggio 2020 durante il *lockdown* connesso all'emergenza da Covid-19.

Non è possibile escludere che ulteriori misure di sicurezza sanitarie che potrebbero essere adottate in futuro, a vari livelli, volte a contrastare nuove ondate di COVID-19 possano incidere negativamente sull'operatività del Gruppo, così come dei propri fornitori, determinando possibili rallentamenti, ostacoli o l'interruzione dell'attività, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Peraltro, i processi produttivi dell'Emittente dipendono da alcuni impianti e macchinari che potrebbero subire interruzioni impreviste. Tali interruzioni potrebbero essere causate da guasti agli impianti, da difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio, da carenza di manodopera, da carenza di materie prime, da razionamenti prolungati nella fornitura di energia elettrica, da incendi, calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali e dalla necessità di conformarsi alla normativa applicabile in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale e ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuati. Il ripristino degli

impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi e l'insorgenza di potenziali perdite.

Qualsiasi guasto o grave malfunzionamento, ovvero qualsiasi prestazione insufficiente dei macchinari, che non sia riparato o recuperato tempestivamente o in modo corretto, potrebbe provocare interruzioni dell'attività produttiva e la sottoutilizzazione degli impianti. In tali casi il Gruppo potrebbe non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti. Sebbene la Società, così come Omer NA, abbia stipulato delle polizze assicurative relativamente alla parziale copertura dei potenziali danni materiali diretti agli impianti e i macchinari (che, in ogni caso, non ricomprendono la copertura del lucro cessante connesso al danno), qualora non esistesse una copertura assicurativa relativamente a tale evento ovvero tale copertura non fosse sufficiente, potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del presente Documento di Ammissione

4.1.1.19. Rischi connessi alla responsabilità verso terzi e alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di sinistri e circostanze da cui possono derivare danni, anche gravi, nei confronti dei terzi, incluso, in particolare, il personale dipendente. Sebbene il Gruppo si sia dotato di coperture assicurative contro i principali rischi operativi legati alle proprie attività, le polizze sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali, e potrebbero dunque non fornire una copertura totale per i rischi cui il Gruppo è esposto.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

La produzione dei prodotti di cui si occupa il Gruppo richiede una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi ad ambiente, salute e sicurezza. Qualsiasi carenza a livello di *compliance* in relazione alla normativa in parola che si traducesse in lesioni gravi a dipendenti, eventuali subappaltatori, al pubblico o all'ambiente, potrebbe esporre il Gruppo a indagini, procedimenti penali e/o contenziosi civili, che potrebbero comportare il pagamento di multe, penali, sanzioni e risarcimenti danni, ivi inclusa l'eventuale responsabilità ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate a coprire gli eventuali danni derivanti dall'attività svolta (che, tuttavia, sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali), ivi inclusi quelli relativi alla responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti che potrebbero occorrere durante la prestazione dei propri servizi, non è possibile escludere che si verifichino eventi che per qualsiasi motivo non siano coperti dalle predette polizze assicurative ovvero che i relativi danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime; in tali circostanze l'Emittente sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.20. Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili

di posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte comporterebbe un rischio che potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive. Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le performance dell'Emittente.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

4.1.1.21. Rischi connessi agli IAP (Indicatori Alternativi di Performance)

L'Emittente è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, tali IAP, sebbene molto diffusi nella prassi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie sulla gestione.

Alla luce di quanto rappresentato nel presente Paragrafo, l'Emittente valuta il rischio in esame di bassa rilevanza.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, la stessa ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano l'Emittente stesso nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci dell'Emittente, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con

esse comparabili;

- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento di Ammissione.

4.1.1.22. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente è soggetta al rischio che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra Parti Correlate. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le operazioni effettuate dall'Emittente con le Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di gestione ordinaria. Si segnala, inoltre, che dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

A tal proposito, in data 19 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio Negoziazione, in conformità ai principi contenuti nel Regolamento Parti Correlate.

La Società è pertanto esposta al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse; (ii) esponano l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati e (iii) arrechino potenziali danni alla Società e ai suoi diversi *stakeholder*. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.2. RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1. Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è soggetto, nelle giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge, alle politiche protezionistiche e alle norme tecniche applicabili alla propria attività e, pertanto, è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo e danni reputazionali. Inoltre, alcuni contratti stipulati con operatori in tali giurisdizioni sono e potrebbero essere governati da leggi diverse da quelle italiane.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'attività del Gruppo è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui lo stesso opera, che prevedono il rispetto di requisiti non necessariamente tra loro omogenei. Le normative di tali paesi - con particolare riferimento alle disposizioni in materia fiscale, di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente - potrebbero comportare limitazioni nell'operatività del Gruppo, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi. Inoltre, il mutamento dei regimi doganali internazionali, con conseguente applicazione di dazi e di altre misure protezionistiche, potrebbe determinare una diminuzione dell'interesse degli operatori all'acquisto di prodotti del Gruppo. In tal senso, è possibile che l'adozione di specifiche norme protezionistiche da parte di stati esteri possa limitare o pregiudicare la capacità del Gruppo di vendere i propri prodotti all'estero, influenzando negativamente sulle proprie attività.

In aggiunta, anche mutamenti della normativa non prevedibili (che potrebbero comportare, in alcuni casi, anche un'applicazione retroattiva), potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo di operare in determinati Paesi e/o potrebbero comportare la necessità di effettuare investimenti al fine di conformarsi alle nuove previsioni o interpretazioni normative.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti conclusi dall'Emittente con soggetti internazionali governati da giurisdizioni estere non hanno mai determinato alcuna controversia e/o contenzioso, attivo o passivo, né si è mai verificata alcuna forma di sospensione, risoluzione o altra forma di cessazione anticipata dei rapporti commerciali con tali soggetti che si siano concluse con provvedimenti sfavorevoli o pregiudizievoli per l'Emittente o il Gruppo.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro possano insorgere, in relazione a tali tipologie di contratti, controversie di qualunque natura dalle quali possa derivare, anche senza preavviso, (i) la sospensione per periodi di tempo prolungati e/o l'interruzione delle prestazioni che legano le parti; e/o (ii) la necessità per il Gruppo di sostenere spese ed oneri aggiuntivi, anche significativi, al fine di tutelare i propri diritti, attraverso il ricorso ai predetti arbitrati e/o autorità giudiziarie rispettivamente governati e stabilite all'estero. Inoltre, tali strumenti di risoluzione delle controversie e/o contenziosi potrebbero accogliere solo in parte le ragioni della Società e/o del Gruppo ovvero l'esito di tali controversie/contenziosi potrebbe essere – in tutto o in parte – sfavorevole al Gruppo e accogliere – in tutto o in parte – eventuali pretese risarcitorie delle controparti la cui entità ad oggi non è prevedibile. Il verificarsi in futuro delle suddette fattispecie potrebbe determinare possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.2.2. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro del Paese in cui l'Emittente svolge la propria attività produttiva e quindi Italia e USA.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Si segnala che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente, i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. In linea con le disposizioni locali vigenti, le misure necessarie per il contenimento del COVID-19 sono state implementate anche presso lo stabilimento di Sterling Heights (Michigan).

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi attuati, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo l'Emittente oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.2.3. Rischi connessi alla normativa ambientale

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è inoltre tenuto al rispetto della normativa ambientale vigente e dei relativi provvedimenti adottati dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari. Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della normativa applicabile nonché

della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è in possesso di (i) un'autorizzazione unica ambientale ("AUA") rilasciata dal SUAP del Comune di Carini con provvedimento n. 57 del 11 giugno 2020, le cui prescrizioni sono contenute nella determinazione dirigenziale n. 335 del 27 agosto 2019 per il Plant A e (ii) un'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Carini con provvedimento n. 7 del 3 marzo 2020, le cui prescrizioni sono contenute nella determinazione dirigenziale n. 22 del 23 gennaio 2020 per il Plant B. Con riferimento allo stabilimento di Sterling Heights (Michigan), Omer NA è in possesso del certificato di conformità dei rifiuti chimici emesso dal Dipartimento dell'Ambiente, Grandi Laghi ed Energia del Michigan.

Inoltre, si segnala che in ragione del possibile impatto della propria attività sull'ambiente, a partire dal 2003, l'Emittente ha provveduto all'adozione di un sistema di gestione ambientale, attualmente conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, ottenendo il rinnovo della certificazione in data 13 dicembre 2018.

L'ultima visita ispettiva effettuata da ARPA Sicilia si è conclusa il 3 giugno 2020, presso il Plant B, al termine del quale è stato ordinato alla Società di realizzare delle piattaforme di prelievo fumi in conformità alla norma UNI EN 15259:2008; tale prescrizione è stata implementata entro i termini concordati con l'autorità competente.

Si evidenzia in generale che l'applicazione di leggi e regolamenti in materia ambientale come anche le autorità amministrative competenti possono imporre alla Società di adottare misure preventive o correttive. Il mancato rispetto della normativa ambientale e/o di prescrizioni/provedimenti amministrativi adottati con riferimento a tale settore può comportare contestazioni da parte delle autorità competenti, l'applicazione di sanzioni e, nei casi più gravi, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni. Nonostante l'Emittente ritenga di aver adottato gli strumenti e le misure necessarie e di aver effettuato adeguati investimenti nel settore ambientale al fine di operare nel sostanziale rispetto delle autorizzazioni e/o della normativa in materia, non si può escludere che, in futuro, si debba incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento del contesto normativo o degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.2.4. Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla differenziazione della normativa fiscale di riferimento applicabile. Modifiche sfavorevoli alla normativa italiana e statunitense, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali locali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. È il caso, ad esempio, della normativa relativa al credito d'imposta per ricerca e sviluppo, ove la complessità della materia, il rinvio a riferimenti e criteri sovranazionali ed i numerosi chiarimenti di prassi che si sono susseguiti negli anni, anche discordanti tra loro, hanno contribuito a rendere talvolta incerta l'applicazione dell'agevolazione in parola, lasciando spazio a possibili contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria.

Inoltre, l'Emittente, operando negli Stati Uniti tramite la controllata Omer NA e realizzando operazioni commerciali con quest'ultima, potrebbe essere potenzialmente soggetta a verifica da parte delle autorità fiscali competenti con riferimento ai principi, nazionali ed internazionali, e alle norme in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetto "*transfer pricing*").

In sintesi, la disciplina dei prezzi di trasferimento prevede che le operazioni effettuate tra soggetti, residenti in paesi diversi e appartenenti allo stesso gruppo, vengano effettuate alle condizioni e ai prezzi che sarebbero pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza ai fini della corretta allocazione della base imponibile di ognuna delle società partecipanti. Tale disciplina è quindi caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo che, per loro stessa natura, sono sprovvisti di caratteri di certezza e suscettibili, pertanto, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie competenti potenzialmente diverse da quelle effettuate dal Gruppo.

Pertanto, in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento, non è possibile escludere, al pari di quanto generalmente avviene nell'ambito di tutti i gruppi multinazionali, che le autorità fiscali degli Stati in cui operano le società del Gruppo possano sollevare contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi paesi assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo, causando fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando le procedure nazionali o internazionali previste), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalle normative applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenda delle Entrate, quali avvisi bonari o cartelle di pagamento, né giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale) riguardanti l'applicazione della disciplina sui prezzi di trasferimento.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.1.2.5. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio di distruzione, danneggiamento, perdita, sottrazione, trattamento non autorizzato e divulgazione di dati personali che potrebbero comportare anche l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni a carico della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti, dei fornitori e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari vigenti sia nell'Unione Europea sia negli Stati Uniti.

Al tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in tema di trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del *Data Protection Officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e la portabilità dei dati) incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del regolamento. Il predetto regolamento è divenuto direttamente applicabile in Italia a partire dal 25 maggio 2018.

Nonostante l'Emittente si sia uniformata a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati, non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

Peraltro, anche in ragione della novità della già menzionata normativa non è possibile escludere che, nell'attività di adeguamento normativo, siano state effettuate delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento delle norme e dunque nell'adeguamento della Società alle stesse. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, nonché (ii) comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale della stessa. Infine, in caso di ulteriore modifica delle normative applicabili (anche a livello comunitario), l'attività dell'Emittente potrebbe subire un impatto economicamente rilevante, a causa di possibili costi che l'Emittente potrebbe dover sostenere per l'adeguamento alla nuova normativa.

Con riferimento alla normativa vigente negli Stati Uniti, si segnala che attualmente non esiste una disciplina in tema di “*data protection*” assimilabile a quella in vigore nell’Unione Europea. A seguito dell’entrata in vigore del GDPR, tuttavia, alcuni stati hanno introdotto disegni di legge che, se approvati, imporrebbero requisiti operativi alle aziende statunitensi simili a quelli previsti nel GDPR e, inoltre, il Congresso sta attualmente discutendo una legislazione federale sulla protezione dei dati personali.

In ragione di quanto sopra, non è possibile escludere che, qualora entrassero in vigore nuove leggi o regolamenti, Omer NA sia obbligata a sostenere costi, anche rilevanti, al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni o che l’attività di adeguamento non venga effettuata correttamente, esponendo la stessa al rischio di controversie, indagini da parte dell’autorità competente, multe o altre responsabilità, con possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.3. RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all’applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L’Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita.

L’Emittente ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con l’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni della Società.

Tale Statuto prevede un sistema di governance ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF nonché da alcune disposizioni del Regolamento Emittenti AIM. Esso prevede, in particolare:

- i. nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale tramite voto di lista;
- ii. nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall’art. 147-ter, comma 4, TUF;
- iii. diritto di porre domande prima dell’assemblea.

L’Emittente ha nominato un amministratore indipendente, con efficacia della nomina sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati/valutati positivamente dal Nomad.

Inoltre, l’Emittente ha nominato Salvatore Giosuè, quale soggetto professionalmente qualificato per la gestione dei rapporti con gli investitori (c.d. *Investor Relations Manager*).

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato prima dell’Ammissione e scadrà, rispettivamente, alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista per entrambi gli organi contenute nello Statuto.

Per maggiori informazioni sulla *corporate governance* della Società, si veda la Sezione Prima, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

4.1.3.2. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente con bassa probabilità di accadimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Giuseppe Russello, risulta essere titolare, direttamente e indirettamente, di una partecipazione complessiva pari al 60% del capitale sociale dell'Emittente; tale partecipazione è composta da una partecipazione diretta pari al 3% del capitale sociale e una partecipazione indiretta, tramite Halfa, pari 57% del capitale sociale. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere Vincenza Russello risulta essere titolare, direttamente e indirettamente, di una partecipazione complessiva pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente; tale partecipazione è composta da una partecipazione diretta pari al 2% del capitale sociale e una partecipazione indiretta, tramite Halfa, pari 38% del capitale sociale.

Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.3.3. Rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.lgs. 231/2001 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001.

Sebbene l'Emittente abbia avviato gli studi preliminari necessari per implementare il modello organizzativo previsto dalla normativa, si sia dotato di strumenti di governance interni ispirati ai capisaldi del Decreto Legislativo 231/2001 ed intenda dotarsi di tale modello entro il primo semestre del 2022, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio, non coperto da specifiche ed apposite polizze assicurative, di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente stessa.

Peraltro, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. n. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o a prevenire la non osservanza del modello da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere comunque assoggettata a sanzioni. Nel caso in cui

la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla futura introduzione dei modelli organizzativi e di gestione di cui al D.lgs. n. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.4.1. Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I rapporti che intercorrono tra il Gruppo ed i propri clienti sono solitamente negoziati mediante la sottoscrizione di accordi quadro e/o condizioni generali d'acquisto imposte dal Gruppo (in particolare Omer NA) o dai clienti medesimi, a seconda dei casi, a cui seguono ordini specifici.

Al Data del Documento di Ammissione, i tempi medi di incasso dei crediti verso i principali clienti sono pari a circa 60 giorni dalla consegna del prodotto, esclusi i crediti verso il cliente Hitachi Rail Italia in relazione al quale i tempi medi di incasso sono, invece, pari a 150 giorni. La Società, al fine di finanziare il proprio capitale circolante, ricorre, ai consueti strumenti finanziari, quali il *factoring* e l'anticipo contratti. In particolare, la Società ha in essere un contratto di cessione di crediti pro-soluto con Unicredit Factoring S.p.A., fino al raggiungimento di un *plafond*, avente ad oggetto tutti i crediti relative alle forniture con il cliente Hitachi Rail Italia.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo registrava un ammontare di crediti commerciali *pro-forma* verso la clientela terza (scaduti e non) pari a Euro 7.778 migliaia, con esclusione dei crediti ceduti ai sensi del contratto di *factoring*.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio relativo allo *status* dei crediti scaduti dell'Emittente ancora da incassare al 31 maggio 2021.

Crediti (Migliaia di Euro)	Importo	%
0-30	471	15,6%
30-60	1.047	34,8%
60-90	130	4,3%
90-120	185	6,1%
Oltre 120	1.180*	39,2%
Totale scaduto	3.013	100%

* Tale importo è rappresentato per Euro 787 migliaia da crediti nei confronti di Omer NA.

Alla Data del Documento di Ammissione, il fondo svalutazione crediti dell'Emittente ammonta ad Euro 155 migliaia. Nonostante l'Emittente ponga in essere un'attenta azione di monitoraggio e di recupero crediti non può escludersi per il futuro che la percentuale delle perdite sui crediti aumenti e/o che più clienti risultino inadempienti per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione crediti con conseguenti possibili ricadute negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

4.1.4.2. Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto

L'Emittente e il Gruppo ad esso facente capo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. L'Emittente e il Gruppo sono quindi esposti al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verificano le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario netto consolidato *pro-forma* del Gruppo risultava pari a Euro 4.846 migliaia, mentre l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente era pari a Euro 3.456 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 439 migliaia al 31 dicembre 2019, mentre era positivo per Euro 2.370 migliaia al 31 dicembre 2018, come risulta dalla tabella che segue.

	31 dicembre 2020 (Consolidato <i>pro-forma</i>)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Indebitamento finanziario <i>(in migliaia di Euro)</i>				
Disponibilità liquide	5.064	5.084	4.623	5.263
Attività finanziarie correnti	-	-	1.100	2.100
Debiti verso banche e altri finanziatori	(9.910)	(8.540)	(6.162)	(4.993)
Indebitamento finanziario netto	(4.846)	(3.456)	(439)	2.370

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte del Gruppo stesso.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficiano l'Emittente e il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, che prevedono in capo al debitore obblighi di tempestivo rimborso delle rate, nonché il mantenimento del proprio stato di solvibilità, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente e per il Gruppo di rimborsare

anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Si segnala inoltre che, in alcuni dei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, sono previste (i) delle clausole di c.d. *cross-default* ai sensi delle quali la banca finanziatrice avrà la facoltà di recedere dal contratto qualora l'Emittente o altre società del Gruppo risultino inadempienti rispetto ad obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto ovvero decadano dal beneficio del termine nell'ambito di rapporti di finanziamento con terzi finanziatori; (ii) clausole di *change of control* ai sensi delle quali l'Emittente o altre società del Gruppo decadono dal beneficio del termine con conseguente obbligo di rimborso immediato e integrale del finanziamento nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo nella compagine sociale della parte finanziata e (iii) clausole *pari passu* ai sensi delle quali ogni nuovo indebitamento finanziario deve trovarsi nella stessa posizione, per quanto riguarda la priorità nei pagamenti, di tutte le altre obbligazioni.

Si segnala infine che, in parte dei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, sono previsti obblighi di comunicazione e/o di preventivo ottenimento del consenso al perfezionamento di alcune operazioni che comportino il mutamento degli assetti giuridici e societari dell'Emittente o di altre società del Gruppo.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e il Gruppo ad esso facente capo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riescano a rispettare, o sia loro contestato l'attuale mancato rispetto degli obblighi previsti contrattualmente con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Non vi è altresì garanzia che, in futuro, l'Emittente e il Gruppo possano negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla loro attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17 del presente Documento di Ammissione.

4.1.4.3. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2020, il debito del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato interamente da debito a tasso variabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2020, il debito *pro-forma* del Gruppo verso banche era rappresentato interamente da debito a tasso variabile. Parte dell'indebitamento è stato oggetto di copertura dal rischio di fluttuazione

del tasso di interesse mediante la sottoscrizione di contratti derivati del tipo *interest rate swap*. Considerando gli effetti di tali coperture, solo il 47% del debito *pro-forma* del Gruppo verso banche (corrente e non corrente) è esposto al rischio di tasso di interesse.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia, in USA e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana e americana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17 del presente Documento di Ammissione.

4.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.2.1. Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato degli strumenti finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, inter alia, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli

utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.2.3. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Halfa, Giuseppe Russello e Vincenza Russello e la Società hanno assunto, nei confronti dell'Emittente, del Nomad e del Global Coordinator, impegni di lock-up contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Alla scadenza dei suddetti impegni di lock-up, non vi è alcuna garanzia che gli stessi procedano alla vendita, anche solo parziale, delle Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Ammissione.

4.2.4. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

L'Emittente è esposta al rischio connesso alla circostanza di non essere contendibile, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari su AIM Italia.

Halfa, il cui capitale è detenuto per il 60% da Giuseppe Russello e per il 40% da Vincenza Russello, è l'attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., e manterrà, anche assumendo l'integrale sottoscrizione delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, l'integrale cessione delle Azioni in Vendita da parte degli Azionisti Venditori e l'integrale

esercizio dell'Opzione Greenshoe, il controllo di diritto con una partecipazione pari al 73,57% del capitale sociale dell'Emittente.

Tenuto conto che Halfa continuerà ad esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, lo stesso avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

4.2.5. Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator

Intermonte, in ragione delle attività da questa svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Intermonte, che ricopre il ruolo di Global Coordinator, nell'ambito del Collocamento, e *Specialist*, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli. In aggiunta a quanto precede, Intermonte, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.6. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

4.2.7. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del

Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1. Denominazione sociale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "OMER S.p.A."

5.1.2. Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e Codice LEI.

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con codice fiscale e numero di iscrizione 01562570810, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 2110369, codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 81560056897EDBC27107.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

La Società è stata costituita a Palermo il giorno 7 dicembre 1990 in forma di società a responsabilità limitata e con la denominazione sociale "O.ME.R. – Officine Meccaniche Russello S.r.l." con atto a rogito del dott. Santo Di Gati, notaio in Palermo, n. 5169 di repertorio e n. 785 di raccolta.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

In data 17 ottobre 2016, con atto a rogito dott. Maurizio Citrolo, rep. n. 22229 e n. 5931 di raccolta, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato, *inter alia*, la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni e la modifica della denominazione sociale in "O.ME.R Officine Meccaniche Russello S.p.A." in breve "O.me.r S.p.A."

In data 8 luglio 2021, con atto a rogito dott. Maurizio Citrolo, rep. n. 23.596 e n. 6767 di raccolta, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "OMER S.p.A."

L'Emittente è, dunque, una "società per azioni" ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Milano, via della Moscova n. 18 ed il suo numero di telefono è +39-0918680667.

Il sito internet dell'Emittente è www.omerspa.com.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. Principali attività

6.1.1. Descrizione dell'attività svolta dalla Società

Fondata a Palermo nel 1990 come produttore di componenti in alluminio per veicoli su gomma, l'Emittente, a partire dal 1993, opera nel settore della componentistica e degli arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario.

La Società rappresenta un importante operatore europeo nel settore della progettazione e produzione su misura di arredi interni ad alto contenuto ingegneristico, progettuale ed innovativo per treni e metropolitane per trasporto locale, *intercity* e alta velocità. Il Gruppo ha sviluppato tecniche e processi che rendono utilizzabile l'alluminio per lavorazioni che venivano realizzate in vetroresina a causa dell'impossibilità di raggiungere lo stesso risultato con i laminati d'alluminio.

L'Emittente, anche grazie a 28 anni di esperienza nel settore, è riconosciuto dai principali costruttori di materia rotabile quale partner in grado di sviluppare, progettare e fornire componenti strutturali e di design dell'intera carrozza ferroviaria a eccezione delle sedute e dei pavimenti; in particolare, la stessa è specializzata (i) nella progettazione e produzione di pannellature, cieli, vestiboli e pareti divisorie (*c.d. interiors*), (ii) nella progettazione e produzione di moduli sanitari (*c.d. toilet modules*) e (iii) nella progettazione, produzione su misura di carenature e ante porta (*c.d. fairings and doors*).

I prodotti realizzati dal Gruppo sono installati nei principali treni prodotti in Europa e nel mondo. Alla Data del Documento di Ammissione, sono infatti oltre 1.000 i treni in circolazione i cui interni sono stati sviluppati e realizzati dal Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega 235 dipendenti e sviluppa e produce in proprio la totalità delle forniture per i propri clienti negli stabilimenti industriali di Carini (PA) e Sterling Heights (Michigan). Il primo, articolato su due impianti (distinti come Plant A e Plant B) situati a breve distanza l'uno dall'altro nell'area di sviluppo industriale (ASI) di Carini (PA), è il centro produttivo di carpenteria e di finitura per il mercato europeo e per gli altri mercati diversi da quello nord-americano (i.e. Australia); nel secondo, situato a Sterling Heights (Michigan) nell'area di Detroit (USA), si eseguono i processi finali di lavorazione e assemblaggio dei prodotti destinati al mercato nord americano e si cura la distribuzione commerciale dei prodotti del Gruppo nel mercato locale.

La Società ha intrapreso la via dell'internazionalizzazione della produzione al fine di far fronte alle richieste di alcuni dei principali clienti con i quali intrattiene rapporti commerciali di lungo periodo. A tal proposito, all'inizio del 2017, è stato avviato, infatti, lo stabilimento in Sterling Heights (Michigan), tramite la costituzione di Omer NA da parte di Halfa, al fine di supportare uno dei principali clienti della Società nella realizzazione di 28 treni per il mercato nord-americano. Nel maggio 2021, l'intero capitale sociale di Omer NA è stato acquisito da parte dell'Emittente.

L'impegno del Gruppo si esplicita anche sotto il profilo ESG (*Environmental, Social, Governance*). I prodotti dell'Emittente sono infatti destinati ad un settore con particolare attenzione all'impatto ambientale (trazione elettrica). A tal proposito, l'utilizzo prevalente di alluminio all'interno dei treni è orientato ad una riciclabilità 100%. A conferma dell'impegno profuso il Gruppo ha avviato con la facoltà di ingegneria gestionale dell'Università di Palermo un progetto mirato a definire:

- il posizionamento ESG del Gruppo;

- sviluppo di piani programmatici di miglioramento ESG;
- sviluppo di modelli di analisi dell’impatto di investimenti e azioni in ambito “E” (*Environmental*) e “S” (*Social*);
- definizione degli indicatori di controllo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta lavorando alla predisposizione di una propria *policy* ESG al fine di definire una strategia di investimento che integri elementi di natura finanziaria con aspetti, in particolare, ambientali e sociali.

Sulla base dei modelli sviluppati, applicando l’analisi ai prodotti del Gruppo, si è determinato che prendendo in considerazione le fasi di produzione, lavorazione, uso, trasporto e smaltimenti/riciclo a fine vita dei manufatti del Gruppo, un pannello laterale per finestrino realizzato in alluminio produce emissioni di CO₂ inferiori del 38% rispetto allo stesso prodotto realizzato in vetroresina. Qualora il ciclo produttivo impiegasse alluminio riciclato, le emissioni di CO₂ sarebbero inferiori circa del 91% rispetto allo stesso prodotto realizzato in vetroresina.

Il valore della produzione della Società è passato da Euro 21,8 milioni, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a Euro 40,8 milioni, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 46,1 milioni su base consolidata *pro-forma* con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

L’EBITDA della Società è passato da Euro 3,2 milioni, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a Euro 9,2 milioni, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 10,3 milioni su base consolidata *pro-forma* con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

La tabella che segue riporta le principali informazioni che illustrano l’andamento economico e reddituale dell’Emittente nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020 e del Gruppo, sulla base dei dati consolidati *pro-forma*, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2020 (<i>pro-forma</i>)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Ricavi delle vendite	42.219	37.144	30.976	21.739
Valore della Produzione ⁽¹⁾	46.126	40.827	33.339	21.764
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽²⁾	10.336	9.180	6.160	3.218
EBITDA margin ⁽³⁾	22,4%	22,5%	18,5%	14,8%
Risultato Operativo (EBIT) ⁽⁵⁾	8.735	7.996	5.262	2.438
Risultato dell’esercizio	6.828	6.307	4.903	1.578
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(4.846)	(3.456)	(439)	2.370

tabella 1

Fonte: Emittente

- (1) Il “Valore della produzione” è calcolato come la somma di “Ricavi delle vendite”, “Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” e “Altri ricavi”.
- (2) L’EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell’esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni.
- (3) L’EBITDA *margin* è calcolato come rapporto tra EBITDA e “Valore della produzione”.
- (4) L’EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell’esercizio.
- (5) La Posizione finanziaria netta è calcolata come la somma di “Disponibilità liquide” e “Attività finanziarie correnti”, al netto dei “Debiti verso banche e altri finanziatori”.

Per la natura dell’attività svolta, il Gruppo ha visibilità del volume di attività che sarà chiamato a svolgere per l’esercizio in corso e per i successivi. Il volume aggregato degli ordini confermati e che possono essere

ricevuti sulla base degli accordi quadro esistenti, pari alla somma di Backlog e Soft Backlog, al 30 aprile 2021 e non ancora oggetto di fatturazione alla stessa data, ammonta a Euro 395 milioni (il “**Backlog Totale**”).

(in migliaia di Euro)	30 aprile 2021
Backlog	130.000
Soft Backlog	266.000
Backlog Totale	395.000

tabella 2

Fonte: Emittente

Al 30 aprile 2021 il valore del Backlog Totale è pari a 8,6 volte il valore della produzione consolidato proforma al 31 dicembre 2020, tale dato risulta dalla somma del Backlog (2,8 volte) e il Soft Backlog (5,8 volte).

I clienti del Gruppo sono localizzati principalmente in Unione Europea e in USA; al 31 dicembre 2020, oltre il 57% dei ricavi *pro-forma* del Gruppo è destinato a controparti con sede in Italia, mentre il 27% con sede in altri paesi europei (quali, principalmente, Francia, Germania e Polonia) e il 16% in paesi extra europei, in particolare USA, Canada e Australia. Il Backlog Totale è rappresentato per il 74% da clienti internazionali localizzati in Francia (50%), Germania (11%), Austria (5%), Regno Unito (5%), USA e Canada (4%) e resto del mondo (1%), mentre il 24% da clienti localizzati in Italia.

Si riporta di seguito una tabella con i ricavi delle vendite *pro-forma* del Gruppo nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e i ricavi delle vendite dell’Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, suddivisi per paese³ in cui hanno sede i clienti e non in cui il materiale rotabile fornito effettivamente circolerà.

Paesi	31 dicembre 2020 (Consolidato <i>pro-forma</i>)		31 dicembre 2020		31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi <i>pro-forma</i>)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)
Italia	24.147	57,19%	24.147	65,01%	18.090	58,40%	11.990	55,15%
Francia	6.005	14,22%	6.005	16,17%	6.168	19,91%	7.171	32,99%
Germania	3.308	7,84%	3.308	8,91%	3.709	11,97%	1.672	7,69%
Polonia	1.587	3,76%	1.587	4,27%	820	2,65%	--	0,00%
UK	143	0,34%	143	0,38%	9	0,03%	1	0,00%
Canada	560	1,33%	560	1,51%	110	0,36%	274	1,26%
USA	5.879	13,93%	804	2,16%	560	1,81%	103	0,47%
Austria	348	0,82%	348	0,94%	309	1,00%	418	1,92%
Australia	108	0,26%	108	0,29%	1.185	3,83%	0	0,00%
Altro	134	0,32%	134	0,36%	16	0,05%	109	0,50%
Totale ricavi delle vendite	42.219	100%	37.144	100%	30.976	100%	21.739	100%

tabella 3

³ Ci si riferisce al paese in cui ha sede il cliente e non il paese in cui circolerà il materiale rotabile venduto dal Gruppo.

6.1.2. Prodotti offerti dal Gruppo

L'Emittente realizza i propri prodotti, principalmente in alluminio, sulla base delle specifiche delle carrozze da allestire e della progettazione condivisa, volta per volta con i clienti. In ragione di ciò, il Gruppo non realizza serie standard di componenti ma sviluppa, ingegnerizza e produce allestimenti esclusivamente dedicati ai singoli progetti. Nel novero delle realizzazioni del Gruppo si possono, tuttavia, individuare tre diverse categorie di prodotti.

Interiors

Si tratta degli elementi che compongono l'arredo di una carrozza, quali, in particolare, i pannelli del finestrino, le bagagliere, i cieli (in cui spesso è integrata l'illuminazione), le pareti delle aree di ingresso (vestiboli), le scale di accesso ai piani superiori nei treni a due piani, le ringhiere e i pannelli amovibili di copertura dei quadri elettrici, escluse le sedute e i pavimenti. Generalmente, i progetti di volume significativo e che necessitano di particolari contenuti di *design*, adattati alle specifiche esigenze delle realizzazioni del cliente, prevedono l'utilizzo di vari materiali e la necessità di sviluppare progetti integrati di arredo con i sistemi necessariamente presenti sulle carrozze (quali, l'illuminazione, sistemi antincendio, areazione, distribuzione elettrica, etc.).

Con diversi livelli di fornitura, tale linea di prodotto trova le sue applicazioni dai tram del trasporto locale ai treni ad alta velocità. Oltre ai tradizionali prodotti sopra menzionati, si segnalano, in particolare, alcune realizzazioni di pregio quale, ad esempio, le salette riunioni business installate su treni ad alta velocità.



Toilet Modules

Si tratta dei moduli installati sui treni con la funzione di cabine bagno. Tali realizzazioni implicano l'integrazione della tecnologia per la gestione dei reflui, degli accessori interni necessari a garantire la

fruibilità alla totalità della clientela, nonché il rispetto degli standard qualitativi e di certificazione degli stessi.

Tale prodotto si caratterizza per contenuti tecnologici più elevati rispetto agli altri sistemi di arredo. La complessità tecnica di tali realizzazioni sta nel fatto che è necessario integrare in piccoli spazi un insieme di componenti tecnologici e di arredo che devono rispondere a specifici standard costruttivi e, al contempo, devono garantire la corretta fruibilità per i passeggeri, sempre nel rispetto dell'affidabilità di funzionamento in un ambiente per sua natura umido, corrosivo e ad alta frequentazione. Per la realizzazione di tale prodotto, la collaborazione con i fornitori delle componenti tecnologiche specialistiche (*i.e.* i sistemi di evacuazione) è fondamentale. Questi componenti sono particolarmente critici nell'ambito del servizio ferroviario, in quanto un eventuale guasto o la non funzionalità degli stessi non permette al treno di circolare regolarmente, essendo essenziale garantire l'accesso ai servizi igienici nel corso del trasporto. La Società ha sviluppato una *expertise* specifica nella realizzazione delle aperture di tali moduli, sia ad azionamento manuale sia elettrico, ottenendo alti standard di affidabilità che, in ragione della criticità di tale elemento funzionale, prevengono rilevanti disservizi al trasporto ferroviario, ivi incluso il rischio di fermare obbligatoriamente il treno.

Il prodotto trova la sua applicazione principalmente sui treni del trasporto regionale e alta velocità ove la permanenza dei viaggiatori è maggiore.



Fairings & Doors

Con il termine *fairings* si identificano le carenature superiori, laterali ed inferiori delle carrozze, funzionali alla protezione delle apparecchiature installate e all'efficienza aerodinamica dei treni. Le porte realizzate dalla Società sono le aperture di accesso al vagone o alla cabina del conduttore del convoglio. Entrambe queste famiglie di prodotti necessitano elevati standard di progettazione, sviluppo e realizzazione strutturale, principalmente in ragione delle sollecitazioni e delle condizioni di utilizzo, soprattutto con riferimento a convogli ad alta velocità.



La tabella che segue riporta l'indicazione dell'incidenza percentuale di ciascun tipo di prodotto realizzato dalla Società sul Backlog Totale.

	in % sul Backlog Totale
<i>Interiors</i>	85%
<i>Toilet Modules</i>	5%
<i>Fairings & Doors</i>	10%

tabella 4

Fonte: Emittente

Revamping

Quale attività trasversale (ancorché residuale in termini di volume), che coinvolge tutte le linee di prodotto sopra descritte, la Società si occupa di progetti di ammodernamento tecnologico, di *restyling* delle carrozze ferroviarie e di adeguamento ai requisiti di sicurezza vigenti.

Con riferimento alle tre principali linee di prodotto, di seguito si riportano alcuni esempi di progetti particolarmente rilevanti, sia per valore che per complessità, realizzati dal Gruppo, suddivisi per tipologia di veicolo a rotaie.

- **Treni ad alta velocità**

Hitachi ETR 1000 – Zefiro

La Società si è occupata della progettazione e produzione dell'arredo completo dell'*area meeting* (rivestimenti fiancata, cieli, pareti vetrate, arredi trasversali, sedute girevoli e tavolo), pannelli di rivestimento fiancata comparto, pareti trasversali di fondo comparto, carenature superiori e carenature sottopancia.



Alstom Avelia USA

Si tratta di un treno ad alta velocità che collegherà Boston con Washington. Per questo progetto, tramite Omer NA, il Gruppo ha sviluppato la progettazione e produzione delle carenature superiori e carenature sottopancia nonché di alcune pareti divisorie interne.

I prodotti realizzati dal Gruppo si possono anche trovare sui seguenti treni Alstom Italo e Alstom TGV-SNCF.

- **Treni con carrozze doppio piano**

Bombardier Regio 2N

Progettazione e produzione del comparto passeggeri inferiore e superiore (pannelli finestrino, montanti tecnici), cieli vestibolo e cover per elementi riscaldanti.



Hitachi ROCK Caravaaggio

Per questo progetto, la Società si è occupata della progettazione e produzione dell'arredo completo di carrozza (zona vestibolo, rivestimenti fiancata, cieli, bagagliere, pareti interne, scale, sistema di illuminazione e *toilet*).

I prodotti realizzati dal Gruppo si possono anche trovare sui seguenti treni Bombardier Dosto SBB, Stadler – Caltrain e Stadler – Calidot.

- **Treni regionali mono piano**

Alstom Coradia – Smart Coradia

Per questo progetto, la Società si è occupata della progettazione e produzione dell'arredo e in particolare dei pannelli fiancata, dei montanti, di parte dei cieli e delle tendine.

I prodotti realizzati dal Gruppo si possono anche trovare sui seguenti treni Hitachi West of England, Hitachi West Coast Partnership e Hitachi AMR.

Metropolitane

Metro di Stoccolma (Bombardier)

Per questo progetto, la Società si è occupata della progettazione e produzione del comparto passeggeri, pannelli finestrino completi di canale aria, rivestimento kick plate, montanti, end wall, cieli e rivestimento plancia di comando cabina.

Metro di Parigi (Bombardier)

Per questo progetto, la Società si è occupata della progettazione e produzione dell'arredo del comparto passeggeri con esclusione dei cieli e scale.

I prodotti realizzati dal Gruppo si possono anche trovare sui seguenti treni Bombardier MF19 e Siemens – Neoval.

6.1.3. I principali clienti della Società

I clienti del Gruppo sono i principali costruttori di materiale rotabile operanti in Europa e Nord America.

In alcuni casi il cliente può essere l'operatore ferroviario o di trasporto locale, per ricambi o per programmi di revamping di parte della flotta di veicoli.

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui primi cinque clienti che rappresentano circa il 91% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 93%, l'87% e l'86% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018. Si evidenzia, inoltre, che i primi 5 clienti (ad eccezione del primo) fanno parte di un medesimo gruppo societario che rappresentava circa il 45% dei ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e circa il 41%, 49% e il 57% dei ricavi dell'Emittente rispettivamente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018. Al medesimo gruppo societario fanno parte anche altri clienti del Gruppo, come evidenziato nella tabella che segue.

La tabella che segue riporta l'elenco dei clienti del Gruppo con l'indicazione dell'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite consolidati *pro-forma* del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e i ricavi delle vendite dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Clienti	31 dicembre 2020 (Consolidato <i>pro-forma</i>)		31 dicembre 2020		31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi <i>pro-forma</i>)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)	(in migliaia di Euro)	(in % sui ricavi)
Cliente 1	19.471	46,12%	19.471	52,42%	12.079	38,99%	6.286	28,92%
Cliente 2*	6.005	14,22%	6.005	16,17%	6.168	19,91%	7.171	32,99%
Cliente 3*	5.421	12,84%	--	--	--	--	--	--
Cliente 4*	3.988	9,45%	3.988	10,74%	4.236	13,68%	3.571	16,43%
Cliente 5*	3.303	7,82%	3.303	8,89%	3.709	11,97%	1.672	7,69%
Cliente 6*	1.587	3,76%	1.587	4,27%	820	2,65%	0	0,00%

Cliente 7*	560	1,33%	560	1,51%	110	0,36%	274	1,26%
Cliente 8	348	0,82%	348	0,94%	309	1,00%	417	1,92%
Cliente 9	321	0,76%	--	--	--	--	--	--
Cliente 10	279	0,66%	279	0,75	268	0,87%	206	0,95
Omer NA	--	--	694	1,87	490	1,58%	33	0,15%
Altri clienti	936	2,22%	909	2,45%	2.787	9%	2.109	9,7
Totale ricavi delle vendite	42.219	100%	37.144	100%	30.976	100%	21.739	100%

* Facenti parte del medesimo gruppo societario.

tabella 5

Fonte: Emittente

La tabella che segue riporta l'indicazione dell'incidenza percentuale di ciascun cliente sul Backlog Totale.

	in % sul Backlog Totale
Cliente 1	49%
Cliente 2	23%
Cliente 3	11%
Cliente 4	5%
Cliente 5	4%
Cliente 6	4%
Altri	4%

tabella 6

Fonte: Emittente

6.1.4. Modello di business e catena del valore

Il modello di business che l'Emittente adotta con riferimento ad ogni progetto, si può riassumere nelle seguenti fasi: (i) pre-vendita e vendita; (ii) progettazione ed industrializzazione (iii) attivazione della *supply chain*, (iv) produzione, (v) controlli e certificazioni e (vi) consegna e post vendita.



Fase 1 – Pre-vendita e vendita

La strategia di *marketing* dell'Emittente si articola fundamentalmente sulla partecipazione ad una serie di eventi che scandiscono l'intera attività commerciale della Società e che si svolgono nell'arco di un biennio; in particolare:

- INNOTRANS, fiera internazionale di Berlino (evento biennale);

- evento biennale organizzato da APTA, associazione americana dei trasposti pubblici;
- SUPPLIER'S DAY – appuntamenti annuali o semestrali con i fornitori;
- EXPO Ferroviaria in Italia.

La Società, al fine di espandere la propria rete commerciale, ha in essere contratti di agenzia e procacciamento d'affari su alcuni territori, quali, in particolare, Regno Unito, Nord America e Austria. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in essere 3 contratti di agenzia e un contratto di procacciamento d'affari.

I contratti di agenzia sottoscritti da Gruppo hanno ad oggetto la promozione e la vendita dei prodotti dello stesso in esclusiva limitatamente ad un determinato territorio o a determinati clienti e disciplinano in particolare:

- i. la definizione del corrispettivo, in parte, fisso e, in parte, commisurato al valore degli ordini raccolti dai clienti;
- ii. il divieto per gli agenti di promuovere o commercializzare prodotti concorrenti con quelli del Gruppo;
- iii. la licenza d'uso non esclusiva del nome, marchio e segni distintivi dell'Emittente in favore degli agenti;
- iv. la definizione di penali per il caso di ritardo nei pagamenti delle provvigioni;
- v. l'obbligo di manleva e di indennizzo a carico di entrambe le parti per qualsiasi perdita, pretesa, danno, costo, spesa sostenuta (incluse le spese legali) derivante da qualunque azione od omissione dell'altra parte nell'esecuzione del contratto.

Data la struttura particolarmente complessa della clientela della Società, che predilige un contatto costante e diretto con la sede centrale dell'Emittente, la struttura commerciale interna, anche tramite i propri agenti, si occupa principalmente di (i) svolgere attività di pubbliche relazioni e commerciali con le leve operative del cliente (*buyers*, ingegneria di progetto) e (ii) segnalare alla direzione gare e opportunità di progetto.

Fermo quanto precede, le opportunità di mercato derivano dalle gare di appalto per l'acquisto di materiale rotabile indette dagli operatori finali (cioè, operatori ferroviari e operatori di trasporto locale) che i clienti della Società (*i.e.* il costruttore dei treni) si aggiudicano nel corso della loro attività ordinaria.

La Società, così come i suoi concorrenti, inizia ad affiancare il potenziale cliente nello studio delle forniture già in fase di partecipazione alle gare di appalto al fine di fornire, sin da subito, un supporto ingegneristico e progettuale. In questa fase, vengono sviluppati i progetti preliminari dei componenti che l'Emittente fornirà al cliente, viene circoscritto lo scopo di fornitura e sono preventivati i costi.

Una volta aggiudicata la fornitura del materiale rotabile al costruttore, quest'ultimo dà avvio alla selezione del fornitore tramite trattative commerciali dirette con la Società ed eventuali concorrenti oppure indicendo a sua volta una procedura competitiva privata (salvo che per le forniture ai concessionari di pubblico servizio ove sono previste procedure di gara in linea con la normativa degli appalti pubblici).

Al fine della partecipazione alle procedure competitive di affidamento aventi ad oggetto, in particolare, la progettazione, produzione ed installazione dei moduli *toilette*, l'Emittente opera saltuariamente anche

attraverso la costituzione di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese (“R.T.I.”), in quanto per tali forniture necessita del supporto di società specializzate nella produzione di particolari componenti tecnologiche (in particolare, i sistemi di gestione dei reflui).

Generalmente, per ciascun scopo di fornitura viene selezionato un singolo fornitore; tuttavia, è possibile che per un medesimo progetto possano essere selezionati anche due fornitori per la produzione dei diversi componenti interni di ciascun vagone.

Il processo di vendita ha uno sviluppo progressivo e prevede un primo passaggio di formalizzazione a valle dell’offerta mediante l’accettazione della stessa in termini di specifiche tecniche, seguita dalla trattativa sugli aspetti economici e contrattuali del rapporto con il costruttore del veicolo.

I rapporti tra la Società e il cliente vengono, generalmente, regolamentati tramite la sottoscrizione di un accordo quadro (il “**Framework Agreement**”) sulla base del quale vengono stipulati singoli contratti di fornitura (anche detti “**Call Off Agreement**”) che disciplinano i seguenti aspetti:

1. la definizione dello scopo di fornitura e delle attività e dei servizi connessi che comprendono la fase di design, di produzione, assemblaggio e verifica dei prodotti;
2. la definizione del corrispettivo, suddiviso in “costi ricorrenti” relativi al costo applicabile a ciascun prodotto fornito, e “costi non ricorrenti” relativi ad alcune attività quali ad esempio la realizzazione di strumenti ad hoc per il progetto (quali stampi, maschere, dime, prove di tipo, ecc.) ovvero la fornitura della documentazione tecnica, nonché dei termini di pagamento e le tempistiche della fornitura;
3. la previsione di eventuali opzioni di acquisto a favore del costruttore e gli eventuali aggiustamenti o adeguamenti, sulla base degli indici ISTAT o di precise formule per tener conto dell’incremento del prezzo dell’alluminio e del costo della manodopera, del corrispettivo per la parte connessa ai “costi ricorrenti”; in linea di massima, tale meccanismo (che varia da cliente in cliente) permette, al termine di ciascun anno, di richiedere, tramite l’emissione di una fattura di revisione di prezzi, il pagamento dell’integrazione del corrispettivo calcolato moltiplicando il prezzo adeguato (sulla base di una formula che tiene conto dell’incremento del costo della manodopera e del prezzo dell’alluminio) per il relativo quantitativo consegnato mensilmente, nei limiti del 2% dei ricavi dell’Emittente per cliente in ciascun esercizio (quindi al 2% nel primo anno, 4% nel secondo anno, al 6% nel terzo e così via per tutta la durata del contratto);
4. la durata della garanzia sui prodotti forniti che viene stabilita - in base all’evento che si verifica prima - in 24 mesi dalla consegna all’operatore finale del treno su cui sono installati i prodotti forniti ovvero in 60 – 36 mesi, a seconda del contratto, dalla consegna dei prodotti al costruttore;
5. la garanzia in caso di guasti o malfunzionamenti endemici o sistemici (con ciò intendendosi che afferiscono ad una determinata percentuale sul totale delle componenti fornite) alle componenti sostituibili che fanno parte dei prodotti forniti;
6. le penali da corrispondersi in caso di ritardi sulla tempistica concordata e nella consegna dei prodotti e/o dei documenti nonché in caso di ritardi nelle riparazioni o in caso di difformità rispetto agli standard qualitativi fissati;
7. le garanzie da rilasciare in favore del costruttore, sotto forma di garanzia autonoma a prima richiesta e, in particolare di *performance bond* ovvero sotto forma di polizza fideiussoria;

8. le polizze assicurative di cui la Società è tenuta a munirsi e i rispettivi massimali.

Il Framework Agreement – ovvero in alternativa i termini e condizioni generali - disciplina, invece, oltre agli obblighi di confidenzialità, le regole relative alla cessazione del contratto: in particolare è previsto che (i) ciascuna parte abbia diritto di risolvere il Framework Agreement a condizione che non sia in essere alcun Call Off Agreement e il costruttore comunichi che non ha intenzione di sottoscrivere ulteriori accordi di fornitura oppure (ii) il costruttore possa risolvere il contratto, in qualunque momento, a sua discrezione, fermo l'obbligo di pagare il corrispettivo relativo alle attività realizzate fino a quel momento.

Fermo quanto sopra, ciascuna parte ha diritto di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi a carico dell'altra parte, a cui non viene posto rimedio entro un determinato termine dalla comunicazione scritta. In caso di risoluzione del Framework Agreement, il costruttore ha inoltre diritto di risolvere ogni Call Off Agreement eventualmente in essere. Il costruttore può inoltre risolvere il Framework Agreement e/o i Call Off Agreement in essere nel caso in cui un evento di forza maggiore si protragga per oltre un determinato periodo di tempo; in tal caso la Società è tenuta a restituire al costruttore somme eventualmente pagate in anticipo per prodotti e/o servizi non forniti.

I Framework Agreement sono regolati, a seconda dei casi, dalla legge italiana o dalla legge di riferimento del cliente e non prevedono clausole di esclusiva o di limitazione alla concorrenza.

Fase 2 - Progettazione e industrializzazione

L'attività di progettazione inizia con lo sviluppo dei progetti preliminari quando ancora il cliente non ha vinto la gara d'appalto indetta dall'operatore finale e quindi quando ancora la Società è in competizione con i suoi concorrenti per l'aggiudicazione della fornitura.

L'attività ingegneristica svolta dalla Società, tramite il suo dipartimento interno composto da 22 ingegneri, mira ad individuare soluzioni che, nel rispetto di vincoli imposti dal cliente e dalle specifiche di prodotto concordate, minimizzino i costi di produzione del manufatto finale e ad ottenere il miglior compromesso costi/benefici.

La fase di progettazione è gestita dal dipartimento interno di ingegneria costituito da tecnici ed ingegneri specializzati in grado di sviluppare l'intero progetto e avviene con l'ausilio di un sistema CAD e di strumenti che permettano di integrare il CAD dei costruttori con il CAD della Società, in modo da sviluppare un progetto in maniera coordinata e congiunta (c.d. *co-design*). Questo primo elemento rappresenta un'importante barriera all'ingresso nel settore in cui opera il Gruppo, in quanto solo fornitori qualificati e certificati possono operare in *co-design* con i principali costruttori operanti sul mercato di riferimento.

Per ciascun progetto, vengono coinvolti *team* di tecnici e ingegneri in numero variabile a seconda della complessità del progetto e della disponibilità di risorse.

Tale fase si sviluppa secondo i seguenti passaggi:

(i) Gestione della documentazione tecnica di progetto

In questa fase si ricevono dal cliente le specifiche progettuali e realizzative, le norme tecniche di riferimento e viene predisposto un ambiente informatico (spesso parzialmente condiviso con il cliente) ove sono raccolti tutti documenti, i progetti, le procedure di collaudo e i piani produttivi e quanto necessario al completamento della commessa sotto il profilo tecnico.

(ii) Emissione di documentazione 2D e 3D per sviluppo/modifica di progetto

La modellazione 3D rappresenta il punto nevralgico dell'intero sistema di progettazione-produzione. La modellazione 3D viene utilizzata durante la fase di sviluppo del progetto, in modo da verificare le geometrie dei particolari sviluppati e l'interfacciamento con altri sottosistemi o sistemi del veicolo, estrarre informazioni necessarie alle verifiche FEM, ridurre sensibilmente i tempi di prototipazione e gestire il *packaging* tecnico. La modellazione 3D viene inoltre utilizzata come strumento per la generazione di tutte le informazioni necessarie alla realizzazione dei manufatti. I principali strumenti *software* utilizzati per la modellazione tridimensionale e le altre attività sopradette sono Solid Edge e CATIA V5.

(iii) Analisi FEM e prototipazione

In particolare, il processo di progettazione viene supportato, verificato e validato da analisi FEM strutturali e da prove sperimentali eseguite anche presso laboratori europei qualificati. I risultati delle analisi FEM vengono verificati attraverso prove di laboratorio su prototipi reali, tramite le quali è possibile affinare la soluzione progettuale, ottenendo il miglior prodotto nel pieno soddisfacimento delle richieste del cliente.

(iv) Industrializzazione di prodotto

Un'altra attività fondamentale, in questa prima fase, è quella di industrializzazione volta ad ottimizzare i costi, ricercando tutte le possibili efficienze di utilizzo della materia prima e di utilizzo della mano d'opera.

(v) Gestione processi CAM e CAD

Una volta definito il processo specifico, i sistemi informativi possono generare le istruzioni macchina necessarie per i vari cicli produttivi da realizzarsi. Quest'attività determina una significativa flessibilità delle fabbriche nonché tempi e costi di attrezzaggio delle macchine ridotti.

(vi) Tool design and manufacturing

Al fine della realizzazione del progetto, è possibile che vengano ideate e realizzate attrezzature specifiche (quali, ad esempio, stampi per la produzione di profilati, stampi d'incollaggio, maschere di saldatura, stampi di formatura) che, in linea generale, vengono pagate in parte o completamente dai clienti sotto forma di contributo ai costi non ricorrenti di progetto.

(vii) Test typing

In funzione delle norme e delle specifiche tecniche concordate con il cliente, vengono realizzate una serie di verifiche e test sui campioni di prodotto.

I test, volti a valutare uno o più aspetti contemporaneamente (quali, ad esempio, prove di carichi di tipo statico, vibrazioni e *shock*, carichi di fatica), vengono condotti al fine di simulare le reali condizioni di esercizio cui sarà soggetto il manufatto. Tali test vengono svolti sia sul manufatto di prova, al termine dei quali, in caso di esito positivo, viene avviata la produzione di serie, sia sul manufatto finale prima della consegna al cliente.

(viii) First Article Inspection (FAI)

Questa fase si conclude generalmente con la FAI (c.d. *First Article Inspection*), cioè l'approvazione definitiva del cliente della progettazione e realizzazione del manufatto nonché delle relative procedure di qualità.

(ix) Supporto ingegneristico on site

Oltre alla fornitura di prodotti, la Società fornisce alla clientela, ove richiesto, un supporto ingegneristico *on site* mirato ad istruire e mettere a punto le procedure di montaggio dei componenti e dei sistemi forniti ovvero a definire le eventuali procedure di collaudo delle componenti e dei sistemi in opera.

Fase 3 - Attivazione della *supply chain*

Conclusa la fase di progettazione, definiti i prodotti e i processi da seguire, il sistema informatico del Gruppo elabora le distinte base di produzione e programma i fabbisogni di materie prime, procedendo alla preparazione degli ordini di acquisto da comunicare ai fornitori.

La Società acquista principalmente lamiere di alluminio, estrusi di alluminio, vernici e stucchi, cavi e cablaggi, viteria, tendine, componenti di illuminazione, attrezzature interne delle *toilet* e alcuni componenti finiti a disegno, intendendosi i componenti realizzati su disegno della Società, oppure commerciali. L'approvvigionamento delle materie prime è gestito in maniera centralizzata, a livello di Gruppo, dall'ufficio acquisti che, sulla base dei volumi di progetto previsti, ottimizzando gli ordini, anche mediante accorpamento finalizzato all'incremento dei volumi per ciascun ordine, al fine di ottenere l'efficientamento dei prezzi delle forniture.

Le specifiche tecniche fornite e/o concordate con i clienti del Gruppo spesso contengono vincoli alla scelta di determinati fornitori, soprattutto con riferimento alle vernici, componenti tecnologiche, pannelli e prodotti in vetroresina, individuando già al loro interno quelli di gradimento del costruttore stesso oltre ai requisiti qualitativi minimi.

La Società non sottoscrive con i propri fornitori accordi quadro che fissano i prezzi delle materie prime che, pertanto, vengono fornite sulla base dei prezzi e delle condizioni vigenti, volta per volta, al momento della formalizzazione di ciascun ordine. Al fine di ottimizzare le forniture di materie prime di ampio consumo, quali l'alluminio, anche in ragione della fluttuazione dei prezzi dovuta alla variabilità dei valori di mercato, la Società tende a fare ordini aventi a oggetto grandi quantità di materia prima al fine di ottenere condizioni più favorevoli.

In ragione dell'incidenza dei costi per materie prime sul valore della produzione, la Società pone grande attenzione alla gestione di questa fase della catena del valore.

Si segnala che, nel triennio compreso tra l'esercizio 2018-2020, l'incidenza del costo connesso all'acquisto di lamiere, estrusi e profili composti principalmente di alluminio risultava pari a circa l'8% sul valore della produzione.

Fase 4 - Produzione

Stabilimenti

La sede principale della produzione del Gruppo è lo stabilimento di Carini (PA); tale impianto si sviluppa su due siti produttivi, rispettivamente il Plant A, con una superficie complessiva di 20.000 mq (di cui circa 9.200 mq coperti), suddiviso a sua volta in tre unità produttive, e il Plant B, con una superficie complessiva di 59.000 mq (di cui 21.500 mq coperti), suddiviso anch'esso a sua volta in tre unità produttive dedicate rispettivamente a produzioni di carpenteria, finitura e assemblaggio e magazzino materiali (in completamento). Con riferimento ai due siti produttivi, l'Emittente ha in essere due contratti di locazione rispettivamente con Omer Immobiliare S.r.l. per il Plant A e con Betha S.r.l. per il Plant B. Per maggiori informazioni sulle Locazioni, si veda la Parte Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.

Il Plant B (con capacità produttiva e dimensione che permettono di classificarlo, nel settore specifico dell'azienda, "World Class Factory"), attivo a partire dal 2020, ha visto, per il suo sviluppo, un investimento di circa Euro 9 milioni, di cui circa Euro 3 milioni relativi all'acquisto dell'immobile e circa Euro 6 milioni per le opere di ristrutturazione l'acquisto di impianti e macchinari.

Il Plant A e il Plant B, siti produttivi indipendenti tra loro in quanto dotati entrambi di tutti i principali macchinari necessari per il completamento dei cicli produttivi, coprono congiuntamente una superficie di 80.000 mq, dotando pertanto la Società di una capacità produttiva in linea con i migliori standard del settore in cui opera. I macchinari sono in parte acquisiti attraverso contratti di leasing finanziario; alla Data del Documento di Ammissione, sono in essere n. 10 contratti di leasing finanziario come meglio specificato di seguito:

Banca	Macchinario	Valore	Importo leasing	Importo residuo (alla Data del Documento di Ammissione)	Rate	Scadenza
BNL Paribas Leasing Solutions	Stampante 3D Stratasys F123 serie F270	Euro 32.000	Euro 32.359	Euro 4.275	48 canoni	01/04/2022
BNL Paribas Leasing Solutions	Scanner Handy Scan 700+software	Euro 53.000	Euro 53.594	Euro 7.075	48 canoni	01/04/2022
SG Equipment Finance Italy	Centro di lavoro verticale	Euro 199.400	Euro 209.753	Euro 81.329	60 canoni	22/11/2023
Unicredit Leasing	Macchina da taglio a foglio singolo Hi-Raptor 2.5 e altri	Euro 94.000	Euro 96.208	Euro 41.516	60 canoni	10/05/2024
SG Equipment Finance Italy	Pressa piegatrice sincronizzata	Euro 125.000	Euro 131.258	Euro 119.676	60 canoni	26/02/2025
SG Equipment Finance Italy	Impianto di taglio laser bidimensionale	Euro 595.000	Euro 624.786	Euro 373.581	60 canoni	26/02/2025
SG Equipment Finance Italy	Pressa piegatrice sincronizzata	Euro 195.000	Euro 204.762	Euro 76.774	60 canoni	26/02/2025
Unicredit Leasing	Macchina da taglio a foglio singolo Hi-Raptor 2.5 e altri	Euro 108.790	Euro 113.081	Euro 75.660	60 canoni	18/09/2025
BNL Paribas Leasing Solutions	Troncatrice d'ottimizzazione Opticut S50+	Euro 103.000	Euro 106.323	Euro 82.359	60 canoni	01/04/2026
BNL Paribas Leasing Solutions	Carrelli elevatori	Euro 278.700	Euro 287.691	Euro 221.092	60 canoni	01/04/2026

tabella 7

Fonte: Emittente

Per la produzione per il mercato nord-americano è utilizzato anche lo stabilimento di Sterling Heights (Michigan): tale stabilimento si sviluppa su un'unica unità produttiva con una superficie complessiva di

3.000 mq all'interno della quale sono presenti un'officina di verniciatura e vengono effettuate lavorazioni su profili estrusi e lamiere nonché i processi speciali di rivettatura, saldatura, nonché, a fine linea, imballaggio e spedizione.

Una volta definito sostanzialmente il progetto e sulla base delle tempistiche concordate contrattualmente con il costruttore, si avvia la fase produttiva.

Attività produttiva

Ciascuna componente facente parte di un nuovo progetto viene realizzata *ex novo*, cioè senza utilizzo di semilavorati presenti a magazzino, in quanto ogni progetto – essendo caratterizzato da particolari specifiche di prodotto e vincoli di realizzazione – necessita della sua componentistica particolare. In ragione di ciò, al termine della realizzazione di ciascun progetto, non avanzano componenti non utilizzati (se non per piccoli componenti quali le viti).

Il ciclo complessivo dura dai 3 ai 4 mesi inclusi i tempi di approvvigionamento dei materiali. In particolare, sono necessari (i) dai 30 ai 60 giorni circa per la pianificazione interna, l'emissione degli ordini ai fornitori e la ricezione materie prime, (ii) un mese per le attività tipiche di carpenteria e (iii) un mese per il ciclo di finitura superficiale e montaggio.

Nella maggioranza dei casi in cui viene utilizzato l'alluminio, le lavorazioni prevedono:

- taglio lamiera con laser: tale lavorazione si utilizza per ricavare sagomati da fogli di lamiera piana. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 4 macchinari a carico/scarico automatico con aree di lavoro fino a 6 m x 2 m e con potenze fino a 4kW.
- stampaggio: tale lavorazione permette di deformare plasticamente una lamiera piana dandole la forma desiderata. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 4 presse di stampaggio di diverse tipologie con una forza di pressione fino a 6300 KN.
- piegatura: tale lavorazione si utilizza per piegare meccanicamente i fogli di lamiera piana. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 8 macchinari con dimensioni di lavoro che vanno da 1,2 m a 4 m e con una forza di pressione fino a 1700 KN.
- CNC: tale lavorazione, attraverso dei centri di lavoro a controllo numerico, si utilizza per tagliare, forare o fresare estrusi. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 16 macchinari a 2, 3 e 5 assi con dimensioni diverse che permettono di lavorare varie tipologie di estrusi, macchinati, tessuti e legno.
- saldatura e/o rivettatura: tale lavorazione si utilizza per realizzare dei sotto assiemi. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 22 postazioni di saldatura TIG/MIG di cui 2 con robot antropomorfi.
- molatura: tale lavorazione è necessaria per ottenere delle superfici idonee al successivo trattamento di verniciatura. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 2 cabine di molatura per un'area complessiva di 200 mq in cui possono operare contemporaneamente circa 20 operatori specializzati.
- incollaggi strutturali: tale lavorazione si utilizza per realizzare sotto assiemi. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 1 cabine di incollaggio della dimensione di 60 mq.

In merito alle suddette lavorazioni, si sottolinea che nello stabilimento industriale sito in Carini tutti i macchinari sono totalmente integrati e digitalizzati secondo le logiche dell'Industria 4.0 per cui le macchine vengono programmate in remoto, da un ufficio tecnico specializzato, e in fase di lavorazione guidano gli operatori indicando nel dettaglio la sequenza delle operazioni da fare fornendogli degli avvisi in caso di eventuali errori di lavorazione. Naturalmente durante tutte le fasi di lavoro avviene una registrazione puntuale dei dati che permette attività di analisi gestionali atte a massimizzare l'efficienza produttiva.

La Società ha maturato uno spiccato *know-how* per la realizzazione di stampi dedicati al *cold* e *warm forming* e dime realizzate con altissima precisione tramite il taglio laser. Tali dime trovano applicazione in ogni reparto e consentono cospicui risparmi di tempo e contestualmente garantiscono una maggiore precisione durante tutte le fasi.

Grazie all'attività di ricerca e sviluppo effettuata dalla Società, in collaborazione con il Politecnico di Bari, è stato possibile sviluppare un particolare ciclo di stampaggio proprietario, denominato "*Warm Forming*", che permette all'Emittente di realizzare - tramite lo stampaggio di alluminio in singola fase - forme con importanti deformazioni che, in assenza di tale tecnologia, necessiterebbero di svariate operazioni di stampaggio, saldatura e molatura e conseguenti maggiori costi.

La finitura superficiale e il montaggio prevedono normalmente il seguente ciclo:

- decapaggio dei componenti: tale lavorazione si utilizza per rimuovere e disciogliere gli ossidi superficiali presenti sui componenti, come per esempio gli ossidi di saldatura, la ruggine o le scorie inquinanti. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 2 impianti di decapaggio;
- verniciatura: alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 3 impianti di verniciatura a solvente (di cui uno nello stabilimento di Omer NA) e 2 impianti di verniciatura a polvere.
- assemblaggio: porta alla realizzazione del prodotto finito e viene effettuata su banchi di lavoro da operatori specializzati in attività di carpenteria.
- cablaggi e quadri: tale attività porta alla realizzazione di cablaggi e quadri elettrici per le successive installazioni sugli oggetti di fornitura. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso di n. 1 sistema automatico per il controllo della continuità e dell'isolamento elettrico.

Il Gruppo riesce, pertanto, a gestire al proprio interno l'intero ciclo produttivo necessario al fine della realizzazione dei prodotti da consegnare al costruttore, gestendo in outsourcing particolari fasi di lavoro quali ad esempio trattamenti superficiali specifici, ad esempio la zincatura, talvolta necessari su semplici particolari quali staffe o angolari. In tal caso il fornitore viene scelto e qualificato dall'Emittente che né da informazione al costruttore.

Lo stabilimento sito in Sterling Heights (Michigan) è focalizzato principalmente nelle fasi di finitura e montaggio per cui vengono realizzate attività di (i) saldatura e/o rivettatura e (ii) verniciatura a solvente, (iii) assemblaggio ed infine imballaggio.

L'intero sistema di produzione è monitorato da un software di gestione che controlla e interagisce con ogni postazione di lavoro e ogni macchinario; inoltre, il Gruppo si è dotato di macchinari di ultima

generazione in grado di guidare passo dopo passo, e con estrema precisione, l'interazione tra l'operatore e la macchina stessa.

Fase 5 - Controlli qualitativi e certificazioni

Sia nel corso del processo produttivo che nella fase finale, i prodotti realizzati dalla Società sono soggetti ad una serie di controlli di qualità estremamente rigorosi svolti da personale formato e qualificato conformemente alla normativa di settore (IRIS), alle specifiche del cliente e alle specifiche procedure interne. Tali attività di collaudo, che possono essere di tipo visivo, dimensionale e funzionale, portano all'emissione di un certificato di conformità (c.d. CoC) che garantisce la *compliance* degli oggetti prodotti a tutte le normative vigenti e ai requisiti progettuali concordati con il cliente.

Il Gruppo è particolarmente attento al controllo di ogni fase di lavorazione e alla qualità produttiva che, infatti, viene presidiata, nell'azione quotidiana, grazie all'implementazione di specifiche procedure interne che vengono costantemente aggiornate e revisionate.

Al fine di offrire ai propri interlocutori una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che ne caratterizza la sua attività, nonché per collaborare con tutte le maggiori aziende del settore, per le quali costituisce un requisito necessario, il Gruppo ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- i. certificazione ISO 9001:2015 relativamente alle attività di progettazione e costruzione di arredi interni, impianti di illuminazione, condotti d'aria, carenature (laterali, inferiori, superiori), porte, finestrini, scale e sottostrutture per rotabili ferroviari;
- ii. certificazione ISO 14001:2015 relativamente all'attività di progettazione e costruzione di componenti metallici e non metallici e kit arredi in lega leggera per rotabili ferroviari: rivestimenti interni completi, canali aria, impianti di illuminazione, strutture per sedili, carenature inferiori e superiori, porte complete di automazione e controllo, finestrini, carpenterie in acciaio inossidabile e leghe leggere, mantici cassa-carrello completi di struttura, serramenti mediante lavorazioni meccaniche, saldatura, incollaggio, decapaggio, verniciatura, assemblaggio ed imballaggio;
- iii. certificazione ISO 3834-2:2005 e certificazione UNI EN 15085 per il processo di saldatura per fusione;
- iv. certificazione di qualità IRIS secondo la norma ISO/TS 22163:2017 specifica per il settore ferroviario e
- v. certificazione DIN 6701 per l'attività di incollaggio e rivettatura strutturale.

Fase 6 – Consegna, logistica e post-vendita

La Società, a valle della fase di produzione e controllo, garantisce la consegna alla clientela in tutta Europa in 48 ore.

In linea generale, la Società assiste il cliente nelle prime fasi di avvio della linea di assemblaggio del treno per quanto attiene il montaggio delle componenti di propria produzione. Il prodotto ha tipicamente una garanzia di 24 mesi a valle del montaggio (da effettuarsi comunque non oltre 12 mesi dalla consegna presso i magazzini del cliente).

L'Emittente si è altresì dotata di un magazzino di prossimità sito in Crespin (Francia), a supporto di uno specifico cliente, nel quale è presente un *consignment stock*, cioè materiale di proprietà dell'Emittente che il cliente può prelevare sulla base delle sue necessità produttive.

Una volta imballati, i prodotti finiti vengono spediti, a seconda dei casi, presso il cliente o presso il magazzino di prossimità sito in Crespin (Francia). I trasporti avvengono principalmente via gomma. Per quanto riguarda, invece, i semilavorati che devono raggiungere lo stabilimento di Omer NA in Sterling Heights (Michigan), una volta imballati nei *container*, questi vengono spediti attraverso trasporto intermodale (principalmente via nave). Omer NA, una volta terminate le lavorazioni presso il proprio stabilimento, invia i prodotti direttamente al cliente.

Si segnala che il principale INCOTERMS (International Commercial Terms) applicato è il termine ex-works in base al quale il venditore mette a disposizione la merce a terra in un suo stabilimento (o magazzino) predefinito o concordato ed il compratore si assume tutti i costi e rischi del trasporto.

6.1.5. Polizze assicurative

In ragione dell'attività ordinaria del Gruppo e dei rischi a cui esso esposto, sono state stipulate polizze assicurative complete anche a copertura degli incidenti, della responsabilità civile e dei danni alla proprietà. Il Gruppo ritiene che la propria copertura assicurativa sia analoga quella di operatore aventi simili caratteristiche che sia adeguata alle proprie esigenze. Nella tabella che segue sono riportate le principali polizze sottoscritte dal Gruppo con indicazione delle relative caratteristiche.

Soggetto assicurato	Assicurazione	N. polizza	Scadenza	Somme assicurate (Euro/Dollari)	Rischio coperto	Rinnovo annuale
OMER	Generali	37021557	31/12/21	5.000.000	Responsabilità civile da prodotti	si
OMER	Generali	370231560	31/12/27	15.950.000	Incendio – Furto - RCT – RCO con riferimento allo stabilimento di produzione, depositi e uffici in Carini, Via Russello 1	no
OMER	Generali	389223822	31/12/21	50.000	Trasporto merci	si
OMER	Generali	390226438	14/03/24	2.500.000 94.000	RCT Danni alle cose	no
Omer NA	Cincinnati Insurance Company	ENP 0532617	12/04/2022	400.000 1.000.000	proprietà aziendali	si
Omer NA	Cincinnati Insurance Company	EBA 0532617	12/04/2022	250.000 a persone per incidente	lesioni personali	si

Omer NA	Cincinnati Insurance Company	EWC 053263101	12/04/22	1.000.000	RCO	si
---------	------------------------------	------------------	----------	-----------	-----	----

tabella 8

Fonte: Emittente

6.1.6. Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente

A giudizio dell'Emittente, i fattori distintivi della Società sono:

- il possesso di certificazioni secondo le norme ISO9000 e IRIS (specifica per il settore ferroviario), oltre che le certificazioni dei processi speciali gestiti (relativi ai processi di saldatura, incollaggio e rivettatura);
- la capacità di progettazione e ingegnerizzazione tramite sistemi integrati con le strutture di progettazione dei clienti per operare in *co-design*;
- la capacità produttiva adeguata alla dimensione dei progetti e ai volumi di produzione affidati;
- la solidità finanziaria da garantire la continuità operativa per tutta la durata del progetto e negli anni successivi per i ricambi;
- le competenze come integratore di sistema e di assemblaggio guadagnate tramite l'offerta dei prodotti toilet che hanno permesso il consolidamento del ruolo di partner tecnologico (e non solo di fornitore) con i costruttori;
- la capacità di rispettare i livelli qualitativi dei prodotti e i tempi di consegna necessari a garantire la continuità produttiva del cliente e la qualità del prodotto finale (treno);
- il possesso di sistemi informativi adeguati alla gestione dei vari progetti;
- presenza e una capacità di fornitura internazionale;
- impegno per la sostenibilità e l'impatto degli investimenti attraverso progetti ESG.

6.1.7. Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi.

6.2. Principali mercati in cui opera la Società

6.2.1. Mercato del trasporto ferroviario

Il mercato del trasporto ferroviario in Europa e nel mondo è in crescita. Ciò è dovuto, tra l'altro, alla crescita demografica, alla necessità di decongestionare il traffico e di incentivare una forma di trasporto più ecologica e sicura rispetto al trasporto su gomma e infine alla economicità del trasporto ferroviario rispetto ad altre forme di trasporto.

Il mercato globale del trasporto ferroviario nel periodo compreso tra il 2017-2019, aveva un volume complessivo pari a Euro 177 miliardi medi annui, suddiviso tra i segmenti dei servizi, materiale rotabile, infrastrutture, controllo delle linee e gestione chiavi in mano del trasporto. Lo studio UNIFE World Rail Market Study 2020, fonte dei dati riportati, differenzia i volumi di mercato totali dai volumi di mercato accessibili in quanto non tutti i mercati oggetto dello stesso sono completamente liberalizzati e quindi non accessibili a fornitori europei.

Il segmento dei servizi, primo in ordine di grandezza, rappresenta circa Euro 65 miliardi medi annui, di cui circa il 51% accessibili, equivalente a circa il 36,7% del totale del mercato del trasporto ferroviario.

Il materiale rotabile rappresenta, invece, il secondo segmento in ordine di grandezza, per un totale di Euro 61,9 miliardi medi annui, tuttavia, a causa della sua maggiore accessibilità del 68%, tale segmento è risultato essere il più grande segmento di mercato accessibile con circa Euro 42,1 miliardi medi annui. Il materiale rotabile rappresenta il segmento di mercato a più elevata crescita con un CAGR 2017-2019 pari a +6,8% rispetto a +3,6% del mercato complessivo

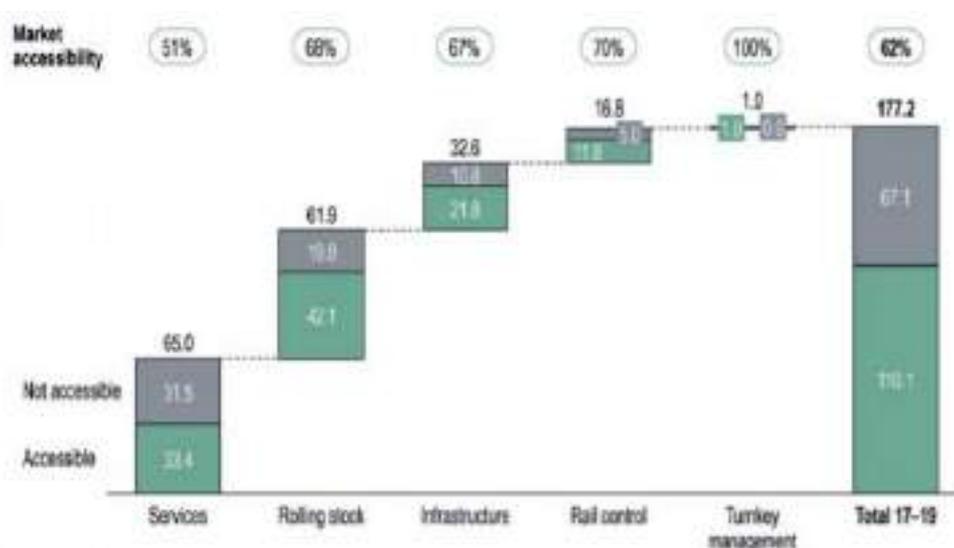


Figura 1: Volumi del mercato delle forniture ferroviarie per segmento (Euro mld)

Fonte: UNIFE World Rail Market Study 2020

Nel periodo compreso tra il 2017-2019, tra tutte le regioni, l'Asia Pacifica rappresentava la quota maggiore del mercato totale con circa il 44,1%, seguita dall'Europa occidentale e NAFTA con rispettivamente il 24,7% e il 14,1%. L'Europa occidentale (Euro 15,3 miliardi medi annui), seguita dall'Asia Pacifica (Euro 9,2 miliardi medi annui) e dal NAFTA (Euro 8,7 medi annui), rappresentava il più grande mercato accessibile per il materiale rotabile.



Figura 2: Volumi del mercato del materiale rotabile (Euro mld)

Fonte: UNIFE World Rail Market Study 2020

Si prevede che il mercato del materiale rotabile accessibile continui la sua crescita ad un CAGR al 2025 pari +2,0%, principalmente guidato dalla domanda di multiple unità nel segmento interurbano e VHS/treni ad alta velocità, così come veicoli metropolitani. La domanda in Europa è trainata, in particolare, da un forte aumento degli ordini provenienti dalla Germania. Inoltre, sono stimati ordini nel segmento VHS provenire da paesi non tradizionalmente predisposti al VHS tra cui gli Stati Uniti.

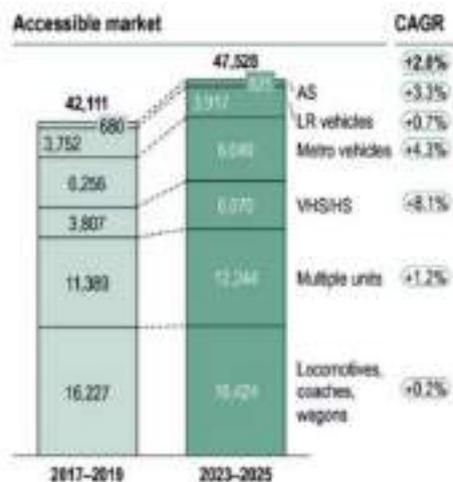


Figura 3: Proiezioni dei volumi nel mercato del materiale rotabile (Euro mld)

Fonte: UNIFE World Rail Market Study 2020

Si evidenzia che negli ultimi anni, nell'Unione Europea, nel Regno Unito e in Canada, paesi questi in cui sono localizzati alcuni dei principali clienti del Gruppo, sono stati approvati molti investimenti per incentivare la mobilità sostenibile e rafforzare i collegamenti ferroviari locali e ferrovie ad alta velocità, con un conseguente aumento del numero totale di treni in circolazione.

Tra i quali:

- UE: L'Unione Europea ha stanziato, nel 2020, fondi per Euro 672 miliardi per il reinvestimento ecosostenibile, anche nel settore ferroviario, e ha introdotto nuove regolamentazioni per

l'ammodernamento dei vagoni passeggeri⁴.

- Italia: il piano industriale 2019-2023 del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane prevede investimenti per Euro 12 miliardi per l'acquisto di nuovi treni e autobus⁵.
- Francia: il Governo francese ha approvato, nel 2020, investimenti per Euro 4,7 miliardi nel settore del trasporto ferroviario⁶.
- Germania: Deutsche Bahn ha annunciato l'intenzione di aumentare la sua flotta di treni di 421 unità entro il 2026, di cui 30 saranno nuovi treni ad alta velocità che saranno ultimati prima del 2022⁷; il Governo federale tedesco ha firmato il più grande programma di modernizzazione (2020-2030) della rete ferroviaria per Euro 86 miliardi⁸;
- Regno Unito: il Governo britannico creerà, entro il 2023, un nuovo ente pubblico ferroviario chiamato Great British Railways⁹; il Regno Unito ha, inoltre, approvato l'acquisto, tra il 2019 e il 2022, di 4.500 nuove carrozze, utilizzando parte dei 48 miliardi di sterline destinati all'industria ferroviaria. Nel 2020, è stata anche approvata la costruzione della seconda linea ad alta velocità del Regno Unito (HS2), che collegherà Londra a Birmingham, Manchester e Leeds¹⁰. Le compagnie ferroviarie Lner e West Midlands Railway intendono acquistare rispettivamente 20 e 62 treni (di cui 26 diesel e 36 elettrici) entro il 2022¹¹;
- Spagna: Renfe ha acquistato, nel 2019, treni per Euro 3 miliardi; Trenitalia ha inoltre annunciato, nel 2020, l'acquisto di 23 Frecciarossa 1000 (realizzati da Hitachi e Bombardier)¹².
- Canada: VIA Rail Canada ha annunciato l'acquisto, nel 2018, di 32 nuovi treni per un importo di Dollari Canadesi 0,9 miliardi¹³.

ITALIA - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il "Piano Resilienza ITA")¹⁴

Il Piano Resilienza ITA prevede un importante investimento, pari a Euro 24,8 miliardi, nel sistema di trasporto ferroviario nazionale, volto a creare un'infrastruttura ferroviaria più avanzata, digitale e sostenibile entro il 2026, attraverso (i) l'aumento della velocità sulle principali linee passeggeri; (ii) il rafforzamento dei collegamenti territoriali e il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia; (iii) l'estensione dell'alta velocità ferroviaria al Sud Italia; (iv) il potenziamento ed elettrificazione delle ferrovie regionali e (v) lo sviluppo tecnologico della rete con il passaggio al Sistema Europeo di Gestione del

⁴ Fonte: Alstom – Presentazione "combined shareholders meeting 2020".

⁵ Fonte: Piano Industriale 2019-2023 di Ferrovie dello Stato Italiane.

⁶ Fonte: Alstom – Presentazione risultati 1° semestre 2020.

⁷ Fonte: Comunicato stampa della Deutsche Bahn: "DB invests one billion Euros in new ICE: 30 additional ICE high-speed trains beginning in 2022".

⁸ Fonte: Comunicato stampa del Ministero federale tedesco dei trasporti e delle infrastrutture digitali: "Federal Government and DB sign the largest ever modernization programme for the rail network".

⁹ Fonte: Comunicato stampa del Governo britannico "Great British Railways: for the passenger".

¹⁰ Fonte: Comunicato stampa del Governo britannico "Nuovi treni saranno distribuiti in tutto il paese insieme a un investimento di 48 miliardi di sterline per ammodernare i binari".

¹¹ Fonte: sito web di Lner e West Midlands Railways.

¹² Fonte: Trenitalia e Renfe.

¹³ Fonte: Programma di sostituzione della flotta di VIA Rail Canada.

¹⁴ Fonte: Comunicato stampa del Governo italiano "Piano Nazionale di Recupero e Resilienza".

Traffico Ferroviario ("ERTMS"), con effetti anche sulle ferrovie regionali e sulla frequenza del traffico pendolare.

Di seguito, si riporta la pianificazione della ripartizione dell'investimento del Piano Resilienza.

Investimento	(Euro/mld)
Tratte ad alta velocità verso il Sud Italia	4,64
Ferrovie ad alta velocità per il collegamento tra Nord Italia con il resto dell'Europa	8,57
Collegamenti diagonali	1,58
Sviluppo del Sistema di Gestione del Traffico Ferroviario Europeo (ERTMS)	2,97
Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e degli itinerari nazionali chiave	2,97
Rafforzamento delle ferrovie regionali	0,94
Rafforzamento, elettrificazione e maggiore resilienza delle ferrovie nel Sud Italia	2,40
Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud Italia	0,70

FRANCIA - Il Piano Nazionale di Ripresa (il "Piano Ripresa FR")¹⁵

Il Piano Ripresa FR prevede un importante investimento, pari a Euro 5,25 miliardi (di cui Euro 4,7 miliardi saranno assegnati alla SNCF, gestore della rete ferroviaria, Euro 550 milioni finanzieranno progetti infrastrutturali, tra cui la linea Lione-Torino) nel sistema di trasporto ferroviario nazionale, volto a creare mobilità e infrastrutture "green", attraverso (i) la rigenerazione, ammodernamento e messa in sicurezza della infrastruttura ferroviaria (ii) completamento del progetto ferroviario Lione-Torino; (iii) sviluppo di treni notturni; (iv) riabilitazione delle linee regionali a bassa densità per mantenere i servizi pubblici e (v) investimento in linee capillari necessarie per accedere a fabbriche e siti di produzione.

GERMANIA – Piano di investimenti nel settore ferroviario (2020-2030)¹⁶

Sono previsti investimenti nel settore ferroviario per Euro 86 miliardi da parte del Governo federale e dalla compagnia ferroviaria nazionale Deutsche Bahn entro il 2030, oltre che Euro 2,7 miliardi da parte dell'Unione Europea, come parte del Piano di Ripresa e Resilienza tedesco.

Negli ultimi anni, sono stati approvati rilevanti investimenti pubblici per incentivare la mobilità sostenibile

¹⁵ Fonte: sito del Governo francese "French Recovery Plan".

¹⁶ Fonte: vedi nota 4.

e per rafforzare i collegamenti ferroviari locali e l'alta velocità, con un conseguente aumento del numero totale di treni tramite (i) l'aumento della velocità delle principali linee passeggeri; (ii) il rafforzamento dei collegamenti territoriali e il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia; (iii) il miglioramento e l'espansione della rete elettrificata sia delle ferrovie regionali che nazionali; (iv) sviluppo tecnologico e digitalizzazione della rete per aumentarne la capacità e l'efficienza; (v) riduzione del 7% dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto sui biglietti ferroviari a lunga distanza per rendere il viaggio in treno più economico di quello in aereo e (vi) l'attuazione della strategia nazionale sull'idrogeno con sovvenzioni per finanziare sistemi di propulsione alternativi nel trasporto ferroviario e carburanti alternativi.

Regno Unito – Strategia nazionale di investimento sulle infrastrutture¹⁷

Sono previsti investimenti per 18 miliardi di sterline nel sistema di infrastrutture, comprese le ferrovie e i trasporti pubblici, di cui 17,5 miliardi di sterline per l'ammodernamento e il potenziamento del sistema ferroviario e 500 milioni di sterline per ripristinare i servizi di trasporto interrotti nel corso dei c.d. "Beeching cuts" del 1960, nonché l'incremento a 32 milioni del terzo round del *New Stations Fund*.

Tali investimenti sono volti all'ammodernamento del sistema ferroviario per migliorare i viaggi dei passeggeri in tutto il Regno Unito, al rafforzamento dei collegamenti territoriali e il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia tramite l'apertura o la riapertura di stazioni ferroviarie e per il rafforzamento del sistema ferroviario nelle regioni del Nord.

USA – Piano di investimenti nel settore ferroviario¹⁸

Le ferrovie statunitensi, oltre ai 60 miliardi di dollari destinati all'industria ferroviaria dalla legge INVEST Act 1, dovrebbero anche beneficiare dal piano economico del Presidente Biden da 1.900 miliardi di dollari.

In considerazione della vastità geografica degli Stati Uniti e della lunga distanza tra le principali città, il trasporto passeggeri americano si basa storicamente sull'utilizzo dell'auto e degli aerei. Nonostante ciò, si sta sviluppando il mercato dell'alta velocità, in particolare sulla costa orientale e quella occidentale (North East Corridor e California High Speed Rail). Il mercato delle metropolitane, inoltre, si trova in una fase di espansione.

Unione Europea – Piano Europeo per l'idrogeno¹⁹

Entro il 2030, l'idrogeno dovrà diventare parte della produzione energetica dell'UE, contando almeno 40GW di elettrolizzatori di idrogeno e la produzione di almeno 10 milioni di tonnellate di idrogeno.

Il Piano Europeo per l'idrogeno ha l'obiettivo di stimolare la modernizzazione della flotta di treni diesel tramite la sostituzione delle flotte esistenti con nuovi treni alimentati a idrogeno.

In particolare, è prevista la potenziale sostituzione di 5.000 treni diesel in Europa nei prossimi anni; a tal proposito:

- in Italia, Trenord ha già annunciato un investimento di Euro 160 milioni per acquistare da Alstom

¹⁷ Fonte: Comunicato stampa del Governo britannico "National Infrastructure Strategy".

¹⁸ Fonte: Alstom – Analyst Presentation 2019/20; Reuters – "Biden unveils plan to pump \$1.9 trillion into pandemic-hit economy".

¹⁹ Fonte: Comunicato stampa della Commissione Europea: "A hydrogen strategy for a climate-neutral Europe"; Euronews: "Full steam ahead: hydrogen train boosted by EU climate goals"; Comunicato stampa di Trenord "Hydrogen Valley"; Reuters: "Siemens, Deutsche Bahn launch local hydrogen trains trial"; Comunicato stampa Alstom "Alstom's hydrogen train successfully completes three months of testing in Austria".

6 treni sviluppati sulla piattaforma Coradia Stream, alimentati a idrogeno, operativi entro il 2023, che andranno a coprire la linea non elettrificata Brescia-Iseo-Edolo;

- in Germania, Siemens Mobility e Deutsche Bahn hanno iniziato lo sviluppo di treni alimentati da celle a idrogeno per sostituire i treni diesel;
- nel dicembre 2020, i treni Alstom Coradia iLint hanno superato con successo i test su rotaia in Austria e ottenuto l'autorizzazione ad operare sulle ferrovie austriache.

6.2.1.1. Mercato di riferimento del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è attivo nel settore del trasporto ferroviario e in particolare nel segmento del materiale rotabile e, più precisamente, nella progettazione e produzione su misura di arredi interni (*interiors, toilet modules e fairings & Doors*) e ad alto contenuto ingegneristico, progettuale ed innovativo per treni dedicati al trasporto passeggeri.

In via preliminare, si segnala che, poiché non esistono studi di mercato con il necessario grado di dettaglio, né dati ufficiali, le stime sul posizionamento della Società e del Gruppo e le stime relative al mercato ed al segmento di mercato di riferimento riportate nel Documento di Ammissione sono formulate da parte del management sulla base dello studio UNIFE World Rail Market Study 2020 e rielaborando le informazioni ivi riportate secondo la conoscenza di mercato maturata negli anni e l'elaborazione di dati da esso raccolti. Pertanto, tali dichiarazioni e stime potrebbero non risultare aggiornate e/o potrebbero contenere alcuni gradi di approssimazione.

A causa della carenza di dati certi ed omogenei e di dati di mercato elaborati da fonti terze, tali valutazioni sono necessariamente soggettive e sono formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base dell'elaborazione dei dati stimati dallo stesso. Tali valutazioni e l'andamento dei settori di operatività del Gruppo potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori di seguito enunciati.

6.2.1. Scenario competitivo

Nel contesto del settore del trasporto ferroviario, il Gruppo è uno dei maggiori operatori nel campo del materiale rotabile per treni passeggeri e, più precisamente, nella progettazione e produzione di pannellature, cieli, vestiboli e pareti divisorio (c.d. *interiors*), nella progettazione e produzione di moduli sanitari (c.d. *toilet modules*) e nella progettazione, produzione su misura di carenature e ante porta (c.d. *fairings & doors*) ad alto contenuto ingegneristico, progettuale ed innovativo.

In particolare, nell'ambito dello scenario competitivo in cui opera il Gruppo è possibile individuare i seguenti principali operatori attivi in Europa e nel mondo:

- Barat Group, Saint-Aignan (Francia), attiva nell'industria ferroviaria, specializzata nella fornitura di interni (cieli, luci, aree speciali), porte, pareti divisorie, finestre, moduli toilet e profili industriali.
- Oliva Torras SA, Barcellona (Spagna), gruppo industriale diversificato, attraverso la *business unit* Oliva Torras Railway è attiva nella fornitura di interni per treni.
- KTK Group Co. Ltd., Changzhou City (Provincia di Jiangsu, Cina), gruppo industriale diversificato, attraverso la *business unit* operante nel settore ferroviario, è attivo nella produzione di interni per treni. I loro prodotti includono cieli, porte automatiche, luci, parabrezza, corrimani, rivestimenti, sedili, impianti di sicurezza, e scompartimenti interni.

- Geta MBH, Wangen-Niederwangen (Germania), attiva nell'industria ferroviaria, specializzata nella produzione di cieli, condotti di areazione, pannelli interni, pareti divisorie, tavoli, pavimenti e sistemi toilet.
- Rawag, Rawicz (Polonia), attiva nella produzione di componenti per mezzi pubblici, specializzata in porte (porte d'ingresso scorrevoli, porte per cabine conducenti, porte antincendio, porte interne, porte per bus e tram), finestrini, e arredamenti interni (mobili, banco di guida, cieli, supporti per bagagli, corrimano, scale, cestini), tetti e carene, rampe e condotti di areazione.
- Victall, Qingdao (Provincia di Shandong, Cina), attiva nell'industria ferroviaria, specializzata nella realizzazione di componenti interni ed esterni per treni ad alta velocità, treni urbani e metropolitane, tra cui cieli, porte, arredi, pannelli finestrino, montanti e pareti.
- Ultimate Europe Transportation Equipment GmbH, (Amstetten, Austria), attiva nella produzione di componenti per mezzi pubblici, specializzata principalmente nella fornitura di porte, soffietti di connessione, pavimenti e condotti d'areazione.
- TRB Lightweight Structures Ltd., Huntingdon (Contea di Cambridgeshire, Regno Unito), attiva nella produzione di componenti per l'industria ferroviaria, aeronautica ed automobilistica. Con riferimento al settore ferroviario è principalmente attiva nella produzione di porte, pavimenti e moduli toilet.
- Compotech AG, Weinfelden (Svizzera), attiva nella realizzazione di materiali plastici, specializzata in prodotti per l'industria dei trasporti, ferroviaria, l'industria elettrica e quella medico sanitaria. Con riferimento all'industria ferroviaria è principalmente attiva nella produzione di componenti strutturali, vani finestrini, cieli e sedute.
- Romay AG, Oberkulm (Svizzera), attiva nella realizzazione di materiali plastici, specializzata in tecnologie mediche, ferroviarie, strutture sanitarie e impiantistica, oltre ad ulteriori settori industriali. Con riferimento all'industria ferroviaria è attiva nella realizzazione di finiture per l'ingresso del treno e finestrini.

6.3. Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Società è stata costituita a Palermo il giorno 7 dicembre 1990 in forma di società a responsabilità limitata e con la denominazione sociale "O.ME.R. – Officine Meccaniche Russello S.r.l." con atto a rogito del dott. Santo Di Gati, notaio in Palermo, n. 5169 di repertorio e n. 785 di raccolta.

Fino al 1993, la Società ha operato come costruttore di componenti in alluminio per autobus per poi entrare, in quell'anno, all'interno del mercato ferroviario.

Tra il 1993 e fino al 2010, la Società si è progressivamente specializzata nella realizzazione di interni e porte per veicoli ferroviari; nel tempo, ha quindi sviluppato un profondo *know-how* di industrializzazione e una struttura di produzione integrata che le hanno permesso di diventare un partner di riferimento (anche per le attività in *co-design*), a livello nazionale, per aziende leader nel settore.

In data 17 ottobre 2016, con atto a rogito dott. Maurizio Citrolo, rep. n. 22229 e n. 5931 di raccolta, la Società è stata trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in "O.ME.R Officine Meccaniche Russello S.p.A." in breve "O.me.r S.p.A.".

Nel 2017, è stata costituita Omer NA, con sede in Sterling Heights (Michigan), con capitale sociale interamente detenuto da Halfa, al fine di sviluppare e ampliare il proprio mercato di riferimento anche nel Nord America.

A partire dal 2020, nell'ambito del più ampio progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività industriale svolto dalla Società sono state poste in essere le seguenti operazioni:

- con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo, in data 5 agosto 2020, repertorio n. 23.325, ha avuto luogo la scissione parziale proporzionale della Società con la quale è stata costituita "Omer Immobiliare S.r.l.", con sede in Palermo, ed è stato trasferito alla medesima parte del proprio patrimonio e, in particolare, del ramo immobiliare riferito al Plant A.
- con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo, in data 31 maggio 2021, repertorio n. 23562, ha avuto luogo la scissione parziale proporzionale della Società con la quale è stata costituita "Betha S.r.l.", con sede in Palermo, ed è stato trasferito alla medesima parte del proprio patrimonio e, in particolare, del ramo immobiliare riferito al Plant B.
- in data 31 maggio 2021, Halfa ha ceduto all'Emittente l'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Omer NA, pari al 100% del suo capitale sociale per un corrispettivo pari a Euro 89.971,80;
- in ragione della Scissione Immobiliare A e della Scissione Immobiliare B, in data 16 giugno 2021, sono stati sottoscritti rispettivamente con Omer Immobiliare S.r.l. e Betha S.r.l., società entrambe controllate da Halfa e quindi Parti Correlate dell'Emittente, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant A e del Plant B.
- in data 10 giugno 2021, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo in Palermo, repertorio n. 23565, la Società ha ceduto ad Halfa la sua intera partecipazione in Omer Tech S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale per un corrispettivo pari a Euro 320.000.

6.4. Strategie e obiettivi

La Società ritiene che la miglior strategia sia da attuarsi secondo le seguenti linee di azione:

1. lo sviluppo e l'espansione della rete commerciale negli Stati Uniti, tramite la controllata Omer NA;
2. lo sviluppo del mercato del Regno Unito, tramite, anche in ragione della Brexit, l'implementazione e lo sviluppo di un sito produttivo in loco da realizzarsi attraverso investimenti diretti, acquisizioni o alleanze con *partner* strategici;
3. il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta tecnologica, in particolare, nel settore *toilet* e nel settore *lighting*, tramite il rafforzamento delle competenze interne e/o attraverso operazioni di acquisizione;
4. l'ottimizzazione del ciclo produttivo all'interno del Plant B, attraverso l'installazione degli ultimi macchinari necessari a coprire l'intera lavorazione, con particolare riferimento agli impianti di verniciatura a liquido, al fine di coniugare la capacità produttiva con i livelli di domanda della clientela europea;
5. la creazione di un centro di logistica integrata in prossimità di Hitachi Rail Italia (Pistoia) al fine di servire al meglio le linee di produzione "Caravaggio" e "ETR1000";

6. l'integrazione di componenti in materiali compositi a base di fibre di vetro (ad oggi oggetto di lavorazione all'esterno) all'interno del processo produttivo, da collocare nei paesi dell'Europa orientale.

6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6. Certificazioni

La tabella che segue illustra le certificazioni acquisite dal Gruppo:

Certificazione	Società	Oggetto	Scadenza
ISO 9001:2015	OMER	Progettazione e costruzione di arredi interni, impianti di illuminazione, condotti d'aria, carenature (laterali, inferiori, superiori), porte, finestrini, scale e sottostrutture per rotabili ferroviari.	22 luglio 2023
ISO 14001:2015	OMER	Progettazione e costruzione di componenti metallici e non metallici e kit arredi in lega leggera per rotabili ferroviari: rivestimenti interni completi (elementi strutturali: scale interne, bagagliere, mancorrenti e similari; accessori: tavolini, cestini portarifiuti, tendine a rullo e scorrevoli e similari; rivestimenti rei), canali aria, impianti di illuminazione, strutture per sedili, carenature inferiori e superiori, porte complete di automazione e controllo (di salita, di testa, interne, interne a volata e scorrimento, per ritirata, curve per ritirata HK), finestrini, carpenterie in acciaio inossidabile e leghe leggere, mantici cassa-carrello completi di struttura, serramenti mediante lavorazioni meccaniche, saldatura, incollaggio, decapaggio, verniciatura, assemblaggio ed imballaggio.	16 dicembre 2021
ISO 3834-2:2005	OMER	Processo di saldatura per fusione.	8 dicembre 2025
UNI EN 15085:2007 - 2	OMER	Processo di saldatura per fusione.	22 novembre 2021

ISO/TS 22163:2017 (IRIS)	OMER	Progettazione e costruzione di arredi interni, impianti di illuminazione, condotti d'aria, carenature (laterali, inferiori, superiori), porte, finestrini, scale e sottostrutture per rotabili ferroviari.	23 gennaio 2022
DIN 6701	OMER	Incollaggio e rivettatura strutturale.	24 gennaio 2022

6.7. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate, ove non diversamente specificato, dalla stessa Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Per maggiori dettagli sul posizionamento concorrenziale dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

6.8. Investimenti

6.8.1. Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale	2019	% sul totale	2018	% sul totale
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	112	4,9%	90	1,8%	7	2,3%
Immobilizzazioni in immobilizzazioni materiali	2.156	95,1%	5.035	98,2%	302	97,7%
Investimenti totali	2.268	100%	5.125	100%	309	100%

Gli investimenti effettuati nei periodi in oggetto sono principalmente riconducibili al Plant B acquistato dalla Società nel corso del 2016 finalizzati all'adattamento e all'adeguamento della struttura immobiliare.

Si segnala, inoltre, che parte degli investimenti effettuati con riferimento al Plant B sono stati eleggibili ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto da parte della Regione Sicilia nel contesto del Programma Operativo FESR Regione Sicilia 2014/2020 in merito al quale si rimanda, per maggiori dettagli, alla Sezione Prima, Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

La Società ha investito in una struttura informatica in grado di gestire un processo di sviluppo e di produzione complesso tenendone sotto controllo i costi. In particolare, l'azienda gestisce un sistema SAP B.ONE sia in Italia che in USA, ha un sistema integrato di gestione dei processi produttivi e sta implementando un nuovo sistema BEAS a conferma dell'impegno a garantire efficienza e qualità della produzione.

6.8.2. Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione e futuri

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha investimenti in corso di realizzazione che risultano differenti per tipologia e natura rispetto a quanto rappresentato nel Paragrafo 6.8.1 con riferimento all'esercizio 2020; gli investimenti in corso di realizzazione sono principalmente relativi al completamento degli impianti e infrastrutture del Plant B. In relazione agli investimenti in attività materiali e immateriali effettuati nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2020 e la Data del Documento di Ammissione, si segnala che non vi sono stati significate variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato investimenti futuri. Tuttavia, l'Emittente prevede investimenti relativi alla normale gestione dell'attività nonché investimenti volti ad ottimizzare la struttura produttiva al fine di adeguarla con i livelli di domanda della clientela europea.

6.8.3. Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcuna joint venture e non detiene partecipazioni al capitale tali da poter avere un'incidenza notevole.

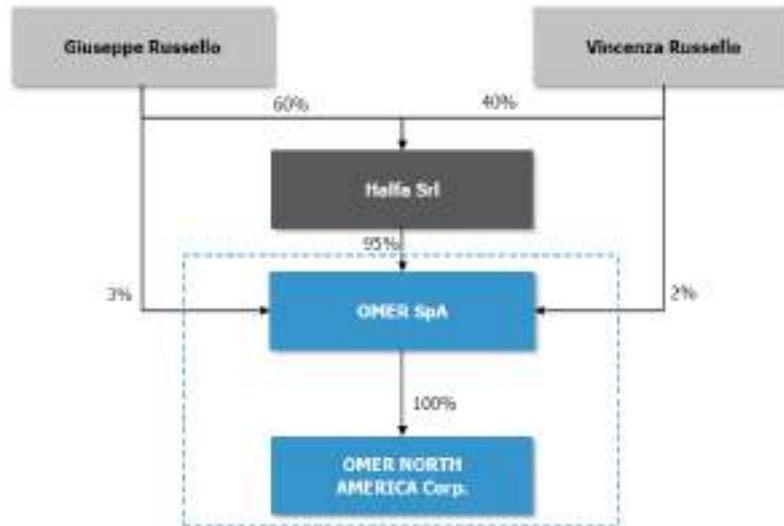
6.9. Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente fa parte di un gruppo societario come si evince dal grafico che segue.



Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 95% da Halfa, società detenuta per il 60% da Giuseppe Russello e per 40% da Vincenza Russello, e per il 3% da Giuseppe Russello e per il 2% da Vincenza Russello.

7.2. Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente controlla Omer North America Corp., società per azioni di diritto americano, con sede legale in 50720 Corporate Drive, Shelby Two, Bloomfield Hills, Michigan 48304 (USA).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società o enti, oltre quelle sopra descritte.

8. QUADRO NORMATIVO

Normativa sulla responsabilità da prodotto in Italia

L'articolo 114 del D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (il cd. Codice del Consumo), in tema di responsabilità da prodotto difettoso prevede che il produttore sia responsabile del danno cagionato da difetti del suo prodotto. È bene evidenziare che con il termine produttore si intende il fabbricante del prodotto finito o di un suo componente nonché il produttore o ideatore della materia prima. Il consumatore, vittima del danno, dovrà provare il danno sofferto, il difetto del prodotto e la connessione causale tra difetto e danno. La legge, in ogni caso, prevede che la vittima possa chiedere il risarcimento solamente (i) del danno alla persona (cagionato da morte o da lesioni personali) oppure (ii) del danno a cose diverse dal prodotto, purché tali cose siano destinate all'uso o consumo privato.

Normativa sulla responsabilità da prodotto in USA

Le potenziali rivendicazioni connesse a responsabilità da prodotto negli Stati Uniti derivano da (i) responsabilità oggettiva (difetto di fabbricazione o di progettazione, mancanza di adeguate avvertenze sui rischi del prodotto o istruzioni riguardo all'uso corretto del prodotto) (ii) negligenza e (iii) garanzie. Tutte e tre le rivendicazioni sono previste dalla legge statale, con variazioni tra gli stati, con onere della prova in capo al danneggiato. La sicurezza dei prodotti è regolata dal diritto comune sulla responsabilità del prodotto, a meno che non ci sia un'agenzia governativa o una legge statale che preveda ulteriori requisiti.

I danni risarcibili nelle cause di responsabilità del prodotto variano a seconda dello stato, sono generalmente di natura compensativa e includono sia danni patrimoniali e non patrimoniali. I danneggiati possono anche ottenere il risarcimento dei danni c.d. punitivi o esemplari, anche se l'onere probatorio in capo al danneggiato è più gravoso; infatti, nella maggior parte dei casi, i danni punitivi possono essere ottenuti solo quando viene provato il dolo o la deliberata noncuranza/occultamento fraudolento.

Ai sensi della normativa vigente in Michigan (Michigan Compiled Laws, capitolo 600, capitolo 29, sezione 600.2945 e ss.), il risarcimento dei danni non patrimoniali non possono superare l'importo di USD 280.000; tuttavia, se il prodotto difettoso ha causato la morte o la perdita permanente di una funzione corporea vitale, allora tale limite è aumentato fino a USD 500.000.

Normativa europea in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “**Codice Privacy**”) a quelle del predetto GDPR.

Normativa US in materia di protezione dei dati personali

Il governo federale degli Stati Uniti e diversi governi statali hanno adottato, in maniera frammentata e differente da stato a stato, normative aventi ad oggetto la tutela della privacy che tuttavia non ricomprendono generalmente un diritto alla “data protection” secondo la concezione europea.

A seguito dell’entrata in vigore del GDPR, alcuni stati hanno introdotto disegni di legge che, se approvati, imporrebbero requisiti operativi alle aziende statunitensi simili a quelli previsti nel GDPR. In tal senso, il California Consumer Privacy Act (“CCPA”) è stato il primo esempio del recepimento del GDPR negli Stati Uniti. Il CCPA, in vigore dal 1° gennaio 2020, è stata pertanto la prima legge sulla privacy a proteggere i consumatori residenti in California che acquistano, a titolo personale, beni o servizi da imprese che operano nel settore business in California ed effettuano operazioni di trattamento sui dati medesimi.

Da ultimo, la Virginia, la quale ha approvato il 2 marzo 2021, il Consumer Data Protection Act (“CDPA”), in vigore dal 1° gennaio 2023, una legge che delinea le responsabilità e gli standard di tutela della privacy sia per i titolari del trattamento che per i responsabili del trattamento, introducendo in particolare la definizione di “dati sensibili”. Il Congresso sta attualmente discutendo una legislazione federale sulla protezione dei dati personali.

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l’osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal D.lgs. 231/2001 che sono

rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Normativa in materia ambientale

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. “**Codice dell’Ambiente**”) e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale ed in particolare, a titolo esemplificativo, in materia di permessi ambientali, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera e bonifica dei siti contaminati;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 e ss.mm.ii., recante normative e metodologie tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure (tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

Industria 4.0

La Legge di Bilancio 2017 ha introdotto il c.d. Piano Nazionale “Industria 4.0”, che consiste in una serie di misure e agevolazioni fiscali per incentivare la transizione tecnologica e digitale delle imprese. Le principali misure sono di seguito richiamate.

Iper ammortamento: l’agevolazione consiste nella maggiorazione del 150% del costo di acquisizione, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di beni materiali nuovi di cui all’ Allegato A alla L. 232/2016, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave Industria 4.0, acquistati oppure in leasing. È prevista la possibilità di usufruire dell’agevolazione anche per gli investimenti in beni strumentali

immateriale, quali software e sistemi IT, con una maggiorazione del 40%. A partire dal 2019 la maggiorazione del costo di acquisizione dei beni agevolati si applica nelle seguenti misure:

- 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.

A partire dal 2020 l'agevolazione in parola è stata sostituita dal c.d. Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, applicato con aliquote differenziate in relazione alla tipologia di investimenti e fruibile in compensazione tramite F24.

Nuova Sabatini: la misura è volta a facilitare l'accesso al credito delle imprese e ad accrescere la competitività del sistema produttivo. L'agevolazione consiste in un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico alle imprese che stipulano finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali. L'ammontare del contributo è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento realizzato, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

Credito d'imposta R&S: il credito d'imposta è calcolato sulle spese incrementalmente in R&S rispetto alla media delle spese in R&S sostenute negli anni 2012-2014. La misura è applicabile per le spese in R&S sostenute fino al 2020. L'obiettivo è stimolare la spesa privata in R&S per innovare processi e prodotti. La Legge di Bilancio 2017 ha potenziato l'agevolazione in parola elevando ad euro 20.000.000 l'importo massimo annuale del credito d'imposta spettante e unificando la misura dell'agevolazione in un'aliquota unica pari al 50% per tutti i tipi di spesa ammissibile.

A partire dal 2020 è stato introdotto il nuovo Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione, che sostituisce il Credito R&S, concesso per gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, tra cui *design* e innovazione estetica. Il nuovo Credito RS&I è fruibile nelle seguenti misure:

- *Ricerca e sviluppo:* aliquota al 12% (20% nel 2021) per investimenti fino a 3 milioni (4M nel 2021);
- *Innovazione tecnologica:* aliquota al 6% (10% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021);
- *Innovazione 4.0 e green:* aliquota al 10% (15% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021);
- *Design e ideazione estetica:* aliquota al 6% (10% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021).

Normativa ESG

La materia della finanza sostenibile è disciplinata principalmente a livello europeo ed internazionale. La Commissione Europea ha dato avvio ad un progetto per la realizzazione di una economia sostenibile attraverso la pubblicazione di un primo "Piano d'Azione per la finanza sostenibile" nel marzo 2018.

In data 11 dicembre 2020, l'Unione Europea ha pubblicato il c.d. Green Deal, strumento che si prefigura l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050. In tale *framework* si inseriscono ulteriori normative quali: (i) il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un sistema per favorire gli investimenti sostenibili (c.d. Regolamento Tassonomia); (ii) il Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento SFDR), stabilisce obblighi di trasparenza armonizzati per banche che offrono servizi di gestione portafogli, imprese di assicurazioni e asset manager, oltre a imprese di investimento relativamente alla materia della sostenibilità; (iii) il Regolamento (UE) 2019/2089 che modifica il regolamento (UE) 2016/1011 per quanto riguarda gli indici di riferimento UE di transizione climatica, gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi, assicura trasparenza agli investitori relativamente al modo in cui gli indici di riferimento riflettono i fattori ESG; (iv) le Linee guida ESMA, aventi ad oggetto il miglioramento delle qualità e la coerenza della disclosure sui fattori ESG degli strumenti finanziari sottoposti a rating; (v) l'art. 449a del Regolamento (UE) bis (c.d. CRR) introdotto dal Regolamento (UE) 2019/876 (c.d. CRR II) che prevede: "A decorrere dal 28 giugno 2022, i grandi enti che hanno emesso titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi Stato membro pubblicano informazioni relative ai rischi ambientali, sociali e di governance, compresi i rischi fisici e i rischi di transizione"; (vi) la Direttiva 2014/95 (UE) in materia di informazioni non finanziarie, in cui, a seguito di una revisione, verranno introdotti taluni obblighi informativi in relazione all'impatto ambientale e sociale; (vii) la Direttiva 2013/34 (UE) relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, la quale prevede l'obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 19 bis e 29 bis.

Inoltre, la Commissione UE sta lavorando affinché i rischi e fattori di sostenibilità ESG vengano recepiti nei processi di product governance e altre procedure interne previste dalle principali direttive del settore finanziario ed assicurativo (es. MIFID II, UCTIS, AIFMD).

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. Tendenze nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, oltre quanto sotto descritto, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Si segnala che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 maggio 2021, OMER ha registrato ricavi totali pari a circa Euro 23 milioni e un EBITDA margin di circa il 31,5%. Al 31 maggio 2021, la posizione finanziaria netta di Gruppo, ovvero la somma della posizione finanziaria netta di OMER e di Omer NA, si è attestata a circa Euro 0,5 milioni, (circa Euro 5,25 milioni includendo i dividendi 2020 già pagati nei mesi di giugno e luglio 2021). Si segnala che tali dati derivano dalla sommatoria delle informazioni contabili di OMER e Omer NA e non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Si segnala, inoltre, che l'andamento del prezzo dell'alluminio, a partire dal 1° gennaio 2021 fino alla Data del Documento di Ammissione, è stato caratterizzato da una crescita continua passando da circa 2.000 Dollari Statunitensi/tonnellata a circa 2.500 Dollari Statunitensi/tonnellata²⁰.

9.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A partire da marzo 2020, le autorità pubbliche di ciascun territorio (in particolare, Italia e USA) hanno emanato una serie di provvedimenti legislativi per l'adozione di misure urgenti volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone, il divieto di assembramenti e la chiusura di stabilimenti produttivi ed uffici.

L'adozione delle predette misure restrittive ha imposto, in particolare, la sospensione delle attività produttive all'interno degli stabilimenti industriali di Carini (PA) e di Sterling Heights (Michigan) per un periodo complessivo di circa 6 settimane tra marzo e maggio 2020.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso lo stabilimento di Carini (PA) le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale

²⁰ Fonte: Bloomberg

inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In linea con le disposizioni locali vigenti, le misure necessarie per il contenimento del COVID-19 sono state implementate anche presso lo stabilimento di Sterling Heights (Michigan).

Nel medesimo periodo, l'Emittente ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia") per un periodo di sei settimane durante il *lockdown* registrato nei mesi di aprile e maggio 2020.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi attuati, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e presso i propri stabilimenti produttivi e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato, diverse da quelle incluse nel Documento di Ammissione, che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

10.1. Principali presupposti sui quali è basato il Budget 2021

Il piano strategico del Gruppo relativo al periodo 2021-2025 (il “**Piano Industriale**”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2021 ed è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli che adotterà, a partire dall'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, per la redazione del proprio bilancio consolidato. A tal riguardo si segnala che finora la Società non ha predisposto bilanci consolidati non essendone obbligata. Il perimetro considerato nella redazione del Piano Industriale è omogeneo con quello della Società, alla Data del Documento di Ammissione, ed è stato assunto costante per tutto l'arco temporale considerato ai fini del Piano Industriale.

Il Piano Industriale, che assume come base di partenza la situazione contabile dell'Emittente e della controllata Omer NA al 31 dicembre 2020, è stato predisposto considerando l'aggregato dei singoli piani industriali della Società e di Omer NA per il periodo 2021-2025, tenendo conto delle principali elisioni *intercompany*, nonostante l'Acquisizione di Omer NA si sia perfezionata solo in data 31 maggio 2021.

Il Piano Industriale tiene conto, inoltre, della Scissione Immobiliare B con effetto dal 16 giugno 2021 e della Cessione di Omer Tech con effetto dal 10 giugno 2021. Per una descrizione delle operazioni societarie intervenute nell'esercizio 2021, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.

Il Piano Industriale prende avvio dalla situazione consuntiva delle due Società alla data 31 dicembre 2020, ed è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli amministratori.

Il Piano Industriale è stato redatto non prendendo in considerazione i flussi provenienti dall'aumento di capitale derivante dall'operazione di quotazione delle Azioni sul mercato AIM Italia.

Gli obiettivi stimati per l'esercizio 2021 inseriti nel Piano Industriale (il “**Budget 2021**”), che rappresentano il primo anno del Piano Industriale, si basano sia su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si devono manifestare nel futuro, sia su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente. Tali previsioni, pertanto, sono legate a elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione.

Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (nel complesso le “**Assunzioni Ipotetiche**”).

Il *Management* ritiene che il Piano Industriale sia costruito secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze economico finanziarie nelle quali si articola.

I fattori che potrebbero far differire significativamente i risultati effettivi da quelli del Budget 2021 sono innumerevoli e comprendono, tra l'altro, modifiche impreviste i) dei fattori competitivi, delle disposizioni di legge o dei regolamenti nei settori in cui opera il Gruppo, ii) delle condizioni internazionali di tipo economico, sociale o politico che potrebbero avere un impatto negativo o positivo sul Gruppo o sui suoi

clienti così come sul mercato delle materie prime (in particolare, dell'alluminio) e iii) delle condizioni dei mercati creditizi.

In particolare, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori stimati nel Budget 2021 incluso nel Piano Industriale potranno essere anche significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate per la predisposizione del Budget 2021 e del Piano Industriale si manifestassero.

L'elaborazione del Budget 2021 si basa sulle seguenti principali Assunzioni Ipotetiche, presentate nel dettaglio nei successivi paragrafi 10.2 e 10.3:

- a) proseguimento delle commesse in corso secondo i piani comunicati dalla clientela;
- b) capacità della Società di consolidare i rapporti con i clienti esistenti e di sfruttare nuove opportunità di *business* con particolare attenzione ai mercati esteri;
- c) raggiungimento delle prestazioni economiche ottimali e dell'efficientamento della capacità produttiva in particolare del Plant B grazie agli investimenti realizzati negli scorsi esercizi.

Per effetto dell'aleatorietà connessa alla realizzazione degli eventi futuri, non può essere escluso che il mancato raggiungimento di tali risultati nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi possa generare degli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati anche significativi.

10.2. Principali assunzioni e linee guida del Piano Industriale

Il Piano Industriale prevede un importante incremento dei ricavi coerentemente con lo sviluppo temporale del Backlog e la strategia della Società. La crescita dei ricavi sarà sostenuta anche in conseguenza dei piani di investimento promossi dai diversi paesi europei e dagli Stati Uniti.

La strategia della Società si basa principalmente sulla crescita attraverso lo sviluppo della clientela negli Stati Uniti al fine sfruttare le opportunità di questo mercato su cui sono previsti importanti investimenti sul trasporto ferroviario.

Inoltre, l'Emittente intende beneficiare dell'ottimizzazione dei cicli produttivi all'interno del Plant B che si configura come una degli stabilimenti produttivi di materiale rotabile di maggiore dimensione e capacità produttiva a livello europeo con un ciclo integrato dal taglio della lamiera alla finitura e assemblaggio finale.

La Società sta, inoltre, affrontando importanti opportunità di crescita e sta concentrando i propri intenti strategici focalizzandosi sui seguenti aspetti:

1. lo sviluppo e l'espansione della rete commerciale negli Stati Uniti, tramite la controllata Omer NA;
2. lo sviluppo del mercato del Regno Unito, tramite, anche in ragione della Brexit, l'implementazione e lo sviluppo di un sito produttivo in loco da realizzarsi attraverso investimenti diretti, acquisizioni o alleanze con *partner* strategici;
3. il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta tecnologica, in particolare, nel settore *toilet* e nel settore *lighting*, tramite il rafforzamento delle competenze interne e/o attraverso operazioni di acquisizione;

4. l'ottimizzazione del ciclo produttivo all'interno del Plant B, attraverso l'installazione degli ultimi macchinari necessari a coprire l'intera lavorazione, con particolare riferimento agli impianti di verniciatura a liquido, al fine di coniugare la capacità produttiva con i livelli di domanda della clientela europea;
5. la creazione di un centro di logistica integrata in prossimità di Hitachi Rail Italia (Pistoia) al fine di servire al meglio le linee di produzione "Caravaggio" e "ETR1000";
6. l'integrazione di componenti in materiali compositi a base di fibre di vetro (ad oggi oggetto di lavorazione all'esterno) all'interno del processo produttivo, da collocare nei paesi dell'Europa orientale.

Il Budget 2021 prevede un'importante crescita della Società coerente con gli ordini in portafoglio e la strategia appena descritta.

Per quanto concerne lo sviluppo dei ricavi si osserva quanto segue:

- prosegue il forte incremento dei ricavi della produzione, trainata dalle commesse sottoscritte con i clienti della Società che fanno parte dei principali gruppi internazionali principali costruttori di materiale rotabile operanti in Europa e Nord America e con i quali l'Emittente ha instaurato un rapporto di *partnership* consolidato nel tempo.

Dal lato dei costi il Budget 2021 prevede:

- un aumento dei costi diretti di consumo per materie prime e dei costi per manodopera diretta, quale effetto dell'aumento dei ricavi.
- un aumento altresì dei costi indiretti di struttura, soprattutto per il personale, a sua volta conseguente alla crescita del business e alla maggiore complessità aziendale.

L'aumento combinato dei costi diretti e indiretti è meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi di vendita e questo determina un impatto positivo sulla marginalità operativa, che di conseguenza è prevista in crescita.

10.3. Budget 2021

Sulla base delle ipotesi descritte nel precedente Paragrafo 10.2, l'Emittente prevede, a livello consolidato, di realizzare nel 2021 un valore della produzione di circa Euro 53.000 migliaia e un EBITDA²¹ di circa Euro 14.500 migliaia (EBITDA *margin*²² circa 27%).

10.4. Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (scheda 2, punto d) sul Budget 2021

Tenuto conto delle assunzioni esposte nei Paragrafi 10.1 e 10.2 che precedono, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che il Budget 2021 illustrato è stato formulato dopo aver svolto le necessarie e approfondite indagini e tenuto conto delle Assunzioni ipotetiche esposte nei precedenti paragrafi.

²¹ L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA rappresenta l'indicatore utilizzato dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

²² EBITDA Margin (%) = EBITDA / Valore della Produzione

A tal riguardo, si segnala che, ai fini di quanto previsto nella scheda 2, lett. (d), punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato che è ragionevolmente convinto che il Budget 2021 è stato formulato dopo attento e approfondito esame da parte degli amministratori dell'Emittente, delle prospettive economiche e finanziarie.

Il Budget 2021, come qualsiasi dato previsionale, è basato sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, è soggetto ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Si riferisce a eventi e dipende da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo del Gruppo (si veda, a tal proposito, anche il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del presente Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi).

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1. Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

11.1.1. Consiglio di Amministrazione

Composizione

L'Emittente adotta un sistema di amministrazione tradizionale composto da Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la gestione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) fino ad un massimo di 9 (nove), a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno di essi deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 (cinque) membri. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria, dell'8 luglio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Giuseppe Russello	Isola delle Femmine (PA)	25 marzo 1962
Vice-Presidente Amministratore	Vincenza Russello	Palermo	16 giugno 1976
Amministratore	Roberto Polizzi	Palermo	22 maggio 1960
Amministratore	Salvatore Giosuè	Palermo	20 maggio 1974
Amministratore indipendente	Angelo Costa	Genova	10 ottobre 1966

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

In data 8 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, ha provveduto a verificare la sussistenza (i) dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF in capo agli amministratori e (ii) dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF in capo all'amministratore indipendente, Angelo Costa (già valutato positivamente dal Nomad), la cui carica entrerà in vigore dalla Data di Inizio Negoziazioni.

In data 19 luglio 2021, la Società ha nominato Salvatore Giosuè, quale soggetto professionalmente qualificato per la gestione dei rapporti con gli investitori (c.d. Investor Relations Manager).

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

Giuseppe Russello

Laureato in ingegneria meccanica all'Università di Palermo. Ha maturato diverse esperienze lavorative in ambito ingegneristico nel settore metalmeccanico. È socio fondatore dell'Emittente e ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della Società.

Vincenza Russello

Dopo aver conseguito il diploma in ragioneria, ha da subito lavorato nella Società, maturando un'esperienza pluridecennale nell'area amministrazione, contabilità e finanza. È socia fondatrice dell'Emittente e ricopre la carica di Vice-Presidente e amministratore della stessa.

Roberto Polizzi

Laureato in Economia e Commercio, ha Iniziato l'attività di dottore commercialista nell'anno 1979 presso lo studio del Prof. Giovanni Di Simone – in quegli anni tra i professionisti più accreditati in Italia – nel quale ha maturato una vasta esperienza professionale con particolare riguardo alla consulenza societaria e fiscale, al controllo di gestione e alla pianificazione finanziaria. Dal 1990 svolge autonomamente la professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti in aziende private e pubbliche. Nel corso della sua attività ha portato a termine numerose operazioni straordinarie, fusioni, scissioni, conferimenti e cessioni d'aziende.

Salvatore Giosuè

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Palermo, ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* dell'Emittente a partire da novembre 2020. Nel corso della sua carriera ha maturato una lunga esperienza in ambito *finance* presso altre realtà commerciali e industriali italiane, tra le quali spicca quella in Fincantieri, dal 2005 al 2020, dove ha ricoperto, tra gli altri, il ruolo di Responsabile Controllo di Gestione del Cantiere Navale di Palermo e, in contemporanea, il ruolo di Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo della Divisione Services, operante nei servizi post-vendita Naval, Merchant e Mega Yacht del gruppo cantieristico.

Angelo Costa

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1990, dal 1994 svolge l'attività di dirigente. Ha ricoperto il ruolo di CFO e Direttore Generale per diverse società di capitali, incluse società quotate in mercati regolamentati. Dal 2016, è stato incaricato Amministratore Delegato di Arriva Italia S.r.l. (gruppo Deutsche Bahn), società attiva nel settore del trasporto pubblico locale, con fatturato aggregato per oltre Euro 350 milioni e 3.500 dipendenti in Italia.

Poteri del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato Giuseppe Russello

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2021, sono stati conferiti all'amministratore delegato Giuseppe Russello, i poteri di seguito indicati:

- a) dirigere e gestire l'azienda sociale;

- b) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione svolgendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione di quanto deliberato;
- c) compiere tutti gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società, ivi compresa la stipula di ogni tipologia di contratto inerente l'attività aziendale per importi (per singola operazione unitariamente considerata anche se posta in essere con più contratti) non superiori a Euro 2.500.000,00, salvo quanto diversamente indicato qui di seguito, ed in particolare:
 - (i) rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di Revocazione, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi per qualsiasi oggetto proponendo e sostenendo azioni così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad Avvocati, Procuratori generali e alle liti;
 - (ii) transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori qualsiasi vertenza sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizi arbitrali, in ogni caso per importi unitari inferiori ad Euro 1.000.000,00;
 - (iii) deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
 - (iv) rilasciare e revocare mandati *ad lites* ad avvocati, procuratori *ad negotia*, dipendenti della Società o a terzi, per singoli o più atti di operazioni nell'ambito dei poteri spettanti ad esso in quanto Amministratore Delegato;
 - (v) negoziare e stipulare contratti di finanziamento, di affidamento, di mutuo, anche chirografario, con banche ed istituti italiani ed esteri, determinando l'importo, le condizioni e le modalità di rimborso, d'importo non superiore ad Euro 2.500.000 per singola operazione o contratto. Richiedere il rilascio di fideiussioni, nell'interesse della società ed in favore di terzi, a compagnie di assicurazioni e banche;
 - (vi) compiere, in favore della Società, operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiari, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica;
 - (vii) ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società;
 - (viii) assumere, sospendere, inviare comunicazioni disciplinari e licenziare personale e variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale;
 - (ix) rappresentare la Società davanti le organizzazioni di categoria e sindacati presso qualsiasi istituzione, associazione e consorzio;

- (x) rilasciare estratti di libri paga ed attestazioni riguardanti il personale sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per altri enti o privati, curare l'osservanza degli adempimenti a cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta con facoltà, fra l'altro, di sottoscrivere, al fine di tali adempimenti, dichiarazioni ed attestazioni e qualsivoglia atto o certificato ivi compreso il certificato di cui agli articoli 1 e 3 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600;
- (xi) rappresentare la Società nelle sedi giudiziali per controversie di lavoro, conciliare e transigere in nome e per conto dell'azienda;
- (xii) sottoscrivere lettere di accreditamento ed addebitamento in conto corrente ed estratti periodici di conto corrente ai dipendenti della Società per somme depositate presso la stessa;
- (xiii) stipulare qualsiasi contratto o convenzione avente per oggetto opere dell'ingegno, marchi e brevetti e modelli ed altre opere analoghe;
- (xiv) assumere e concedere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere stipulando i relativi contratti, concorrendo se del caso a procedere d'asta pubblica e privata, nominando se occorre mandatarî speciali per partecipare alle relative gare, incanti o licitazioni;
- (xv) concludere, modificare, risolvere in nome e per conto della Società contratti di acquisto di materiali, prodotti, macchinari ed in genere qualsiasi altro contratto di cose mobili (registrate e non), impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, in ogni caso per singoli ammontare non eccedenti Euro 2.500.000,00;
- (xvi) vendere, in nome e per conto della Società, e anche per conto terzi materiali, prodotti, materie prime, semilavorati e, in genere, tutto ciò che forma oggetto dell'attività industriale e commerciale della Società per importi sino ad Euro 15.000.000,00;
- (xvii) sottoscrivere la corrispondenza della Società;
- (xviii) provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti delle Tesorerie Provinciali dello Stato, del Dipartimento Regionale delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di Credito; emettere e quindi incassare le somme oggetto dei mandati che siano già state emesse o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società in relazione a qualsiasi somma per capitale o interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni e dai su indicati uffici e istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo, rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei predetti indicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;

- (xix) nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
 - (xx) ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
 - (xxi) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici postali e telegrafici;
 - (xxii) rappresentare la Società in gare d'appalto in qualsiasi forma indette, pubbliche e private, sia in Italia sia all'estero, ed accettarne le relative condizioni e modalità;
 - (xxiii) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postelegrafonici ed in genere presso qualsiasi ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
 - (xxiv) rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione, esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione;
 - (xxv) sottoscrivere richieste di notizie, informazioni e documenti, richieste di certificati ed attestazioni ad enti pubblici, richieste di chiarimenti e solleciti di offerte per fornitori;
 - (xxvi) trasmissione di documenti, dati e notizie;
- d) subdelegare a terzi i poteri innanzi delegati;
- e) fermo restando quanto sopra, i seguenti poteri di firma bancaria:
- (i) effettuare pagamenti in materia di imposte e tasse di qualsivoglia natura e provenienti da qualsivoglia Autorità Nazionale senza limiti di importo;
 - (ii) effettuare qualsivoglia pagamento a favore di società controllate dalla Società senza limiti di importo;
 - (iii) effettuare qualsivoglia pagamento di stipendi o altri emolumenti spettanti ai dipendenti o collaboratori della Società;
 - (iv) effettuare singole operazioni di pagamento inerenti l'attività gestionale della Società ciascuna per importo unitario fino a Euro 2.500.000,00.

Poteri conferiti all'amministratore Salvatore Giosuè

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2021, sono stati conferiti all'amministratore Salvatore Giosuè, i poteri di seguito indicati:

- a. stipulare contratti relativi alla fornitura di elettricità, acqua, gas, telefonia e di altri servizi per i locali e gli uffici della Società;
- b. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla società da chiunque, società, enti o persone e rilasciarne quietanza;

- c. prestare tutti i controlli e le verifiche sulla esecuzione degli impegni e dei contratti, accordi e convenzioni che la Società ha stipulato, nonché sull'impostazione degli impegni, contratti e convenzioni che andrà a stipulare;
- d. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postelegrafonici ed in genere presso qualsiasi ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- e. rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione, esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione;
- f. effettuare pagamenti obbligatori per legge in materia di imposte e tasse di qualsivoglia natura e provenienti da qualsivoglia Autorità Nazionale (quali, ad esempio, le Imposte Dirette ed Indirette), l'erogazione degli stipendi al personale dipendente per gli importi dovuti mensilmente, sulla base dei contratti di lavoro stipulati, incluso il pagamento dei relativi contributi, ed effettuare qualsivoglia pagamento a favore di società controllate senza limiti di importo;
- g. esercitare i conti correnti aperti presso Istituti di Credito, a nome della Società, per lettera o mediante emissione di assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio, e compresa in genere ogni operazione bancaria.

Si precisa che con la locuzione "*compiere in genere ogni operazione bancaria*" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:

- (i) apertura di conti correnti in Italia o all'estero;
- (ii) disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulla disponibilità liquida o su concessione di credito o comunque allo scoperto, nell'ambito dei limiti di disponibilità degli affidamenti in essere;
- (iii) girata di cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto e all'incasso;
- (iv) apertura di credito in conto corrente e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti su titoli;
- (v) anticipazioni e crediti assistiti da garanzia reale su titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
- (vi) costituzione di depositi cauzionali;
- (vii) cessione di crediti ivi compresi gli importi derivanti dall'IVA;
- (viii) negoziare e stipulare linee di credito e/o modificare gli affidamenti esistenti;
- (ix) richiedere agli istituti di credito finanziamenti di qualsiasi tipo e genere, nonché fideiussioni nell'interesse della Società e/o delle società da questa controllate o partecipate;
- h. chiedere il rilascio di garanzie, polizze fideiussorie e/o cauzioni alle compagnie assicurative a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società e delle società controllate e/o

collegate, sia direttamente che indirettamente, di obbligazioni derivanti da operazioni correnti legate alla propria attività;

- i. porre in essere tutte le operazioni di factoring sia attivo che passivo, cedere crediti, effettuare operazioni di sconto, conferire mandati all'incasso e costituire garanzie, sempre limitatamente alle attività della Società;
- j. compiere in genere ogni operazione di ordinaria amministrazione inerente alle funzioni dell'area finanziaria e nei limiti dei poteri sopra conferiti, anche se non innanzi elencata, e fare quant'altro opportuno nell'interesse della Società, come, ad esempio, sottoscrivere la corrispondenza della Società, rappresentare la Società nei rapporti con la società di revisione nominata per la revisione contabile dei bilanci e dei bilanci intermedi semestrali anche consolidati, nonché rappresentare la Società nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate ed, in generale, gli enti competenti in materia fiscale, salvo quanto espressamente di spettanza del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea, per il buon fine del mandato, dovendosi intendere la su estesa elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa.

Fatta eccezione per quanto descritto al punto (f), i poteri sopra descritti potranno essere esercitati, ove applicabili, per importi sino ad Euro 100.000,00 per ogni singola operazione e per importi sino ad Euro 200.000,00 con firma congiunta a qualsiasi altro procuratore o amministratore dotato dei necessari poteri.

Cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano ovvero siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione. Si segnala che l'amministratore Salvatore Giosuè non è né è stato membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero socio, di società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Giuseppe Russello	Halfa S.r.l.	Socio	In essere
	Sifar S.r.l.	Socio	In essere
	Omer Immobiliare S.r.l.	Socio	In essere
	Betha S.r.l.	Socio	In essere
	Halfa S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Vincenza Russello	Halfa S.r.l.	Socio	In essere
	Sifar S.r.l.	Socio	In essere
	Omer Immobiliare S.r.l.	Socio	In essere
	Betha S.r.l.	Socio	In essere
	Betha S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

Roberto Polizzi	Stat S.r.l.	Amministratore	In essere
	Igea Banca S.p.a.	Amministratore	Cessata
	Lo Castro S.p.a.	Amministratore	Cessata
	Igea Digital Banca S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pistone S.p.A.	Sindaco	In essere
	Manfredi Barbera S.p.A.	Sindaco	In essere
	Banca del Fucino S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Carlo Pellegrino S.p.A.	Sindaco	In essere
Angelo Costa	Arriva Italia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Arriva Italia Rail S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Arriva Udine S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Arriva Veneto S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Sadem S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sia S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sab Autoservizi S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Savda S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sab Piemonte S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	KM S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata

Condanne dei membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Si segnala che Angelo Costa è parte di un procedimento penale per omicidio colposo attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Bergamo a seguito di un sinistro stradale occorso in data 24 settembre 2018 provocato da un conducente di un autobus di proprietà della società SAB Autoservizi S.r.l.. Il coinvolgimento del dott. Costa è stato determinato dal fatto che lo stesso, alla data dell'evento, ricopriva

la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, pertanto responsabile legale di SAB Autoservizi S.r.l.. Si segnala che il presente procedimento proviene da un rinvio a giudizio disposto dalla Corte di Appello di Brescia a seguito dell'impugnazione di una sentenza di proscioglimento emessa dal Giudice dell'Udienza Preliminare.

11.1.2. Organo di controllo

Composizione

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, essi sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea, in sede ordinaria, dell'8 luglio 2021 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Collegio Sindacale	Fabrizio Escheri	Palermo	29 agosto 1966
Sindaco effettivo	Antonina Parrotta	Palermo	13 maggio 1972
Sindaco effettivo	Marco Sposito	Palermo	13 ottobre 1970
Sindaco Supplente	Antonino Imburgia	Palermo	27 febbraio 1975
Sindaco Supplente	Alessandra Maria Vitale	Palermo	30 gennaio 1980

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale: dell'Emittente:

Fabrizio Escheri

Laureato in Economia e Commercio nel 1989, successivamente nel 1998 diviene dottore di ricerca in Economia Aziendale (Ph.D.), presso l'Università degli Studi di Catania. Ha svolto attività di docenza a contratto presso Università di Catania, Università di Calabria e Università di Enna. È abilitato dottore commercialista dal 1989 e iscritto all'albo ODCEC di Palermo dal 1992, revisore contabile, iscritto all'Albo dei Periti e CTU presso il Tribunale di Palermo, arbitro presso la Camera Arbitrale di Palermo, conciliatore iscritto all'albo della CCIAA di Palermo. È inoltre iscritto all'Elenco Nazionale degli Organismi Indipendenti di Valutazione tenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e collocato nella Fascia 3.

Dal 2013 è Presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Palermo e Termini Imerese, nel 2016 è stato rieletto per il secondo mandato relativo al quadriennio 2017-2020, attualmente in proroga. Nel biennio 2014-15 è stato coordinatore regionale degli ODCEC della Sicilia. È componente

del Comitato Ristretto Nazionale per le Scuole di Alta Formazione istituito dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed esperti contabili. È componente del Comitato NO-MAFIE costituito dall'Associazione Nazionale Economisti e Giuristi.

Da oltre venticinque anni opera come consulente aziendale in ambito societario, pubblico e privato. È amministratore e sindaco di società di capitali, in particolare è specializzato in strumenti di governo consapevole delle aziende. Ha esperienza ultraventennale nella predisposizione di strumenti di programmazione finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti.

Antonina Parrotta

Dal 1995, ha svolto l'attività prima di ragioniera e poi di dottore commercialista e revisore legale dei conti.

È iscritta all'Albo dei dottori commercialisti di Palermo, al registro dei revisori contabili, all'Albo Consulenti Tecnici di Ufficio del Tribunale di Palermo.

Ha maturato esperienza professionale nella consulenza contabile, fiscale, societaria e di revisore legale dei conti in società di capitali a partecipazione pubblica e privata. Ha svolto il ruolo di consulente tecnico di parte o CTU in cause civili e penali, oltre a coadiutore giudiziario di società o aziende sottoposte a misure di prevenzione, amministrazione e controllo di gestione di società.

Marco Sposito

Dal 2002, svolge la professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti, maturando una consolidata esperienza nel settore tributario, civilistico e societario in generale.

Ha ricoperto la carica di amministratore unico e componente del consiglio di amministrazione di società di capitali, componente del collegio sindacale e revisore legale dei conti, nonché amministratore giudiziario.

Antonino Imburgia

È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Palermo dal 2004 ed è iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

La sua area di specializzazione professionale attiene alla consulenza in materia societaria, tributaria, fiscale e redazione di bilanci. Ha prestato assistenza a società di capitali e di persone, ad enti e ditte individuali, inoltre fornisce consulenza e servizi professionali in materia di pianificazione e gestione finanziaria di PMI per l'ottenimento di finanziamenti dell'ambito di progetti di investimento industriale, commerciale e di ricerca e sviluppo. Ha esperienza in ambito di fusioni, scissioni e trasformazioni societarie.

Alessandra Maria Vitale

Laureata in Economia e Commercio nel 2007 presso l'Università di Palermo e dottore commercialista e revisore legale dei conti dal 2012, ha conseguito un master in pianificazione e controllo nel sistema sanitario presso Unisom nel 2011.

Cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano ovvero siano stati membri degli organi di amministrazione,

direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Fabrizio Escheri	Aeroviaggi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	F. Ponte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Antonino Ancione S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In essere
	Imperato Francesco e figli s.n.c.	Liquidatore giudiziale	In essere
	Icec Istituto centri culturali S.r.l.	Amministratore	In essere
	Sanfratello costruzioni S.r.l.	Liquidatore giudiziale	In essere
	Collage S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Vizzini Giuseppe S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Sicilia Patrimonio S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Palermo Football Club S.p.A.	Sindaco	In essere
	Liberty Lines S.p.A.	Sindaco	In essere
	Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	Sindaco	In essere
	Arces attrezzature residenziali culturali educative siciliane S.r.l.	Sindaco	Cessata
Antonina Parrotta	PRG – Progetti real. Gest. S.r.l. in liquidazione	Liquidatrice	In essere
	Carlisi s.r.l.	Sindaco	In essere

	Escar S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Agres S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pistone S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pistone Immobiliare S.r.l.	Sindaco	In essere
	San Francesco Edilizia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Gestione edilizia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Tecnoconsult s.r.l.	Amministratore	Cessata
	Effesud S.p.A.	Sindaco	Cessata
Marco Sposito	Elcam S.r.l.	Amministratore	In essere
	Esse project S.r.l. in liquidazione	Liquidatore e amministratore giudiziario	In essere
	I.CO.SI. s.a.s. di Spallino R. & C.	Amministratore Giudiziario	In essere
	Pistone S.r.l.	Sindaco	In essere
	Pistone Immobiliare S.r.l.	Revisore	In essere
	Modulor Energia S.r.l. in liquidazione	Liquidatore e amministratore giudiziario	Cessata
Antonino Imburgia	Project consulting S.r.l.	Socio	In essere
	Padel S.r.l.	Socio	In essere
	Avantgarden Padel S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	C.S.C. S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	GA.GI. Costruzioni Generali S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Grand Resort S.r.l.	Amministratore	In essere
	Key Investigation & Intelligence S.r.l.	Amministratore	In essere
	Muzzica S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Padel Italia S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

	Padel PA – società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	Amministratore	In essere
	Project Consulting s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	SCIE S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	STRATEGIC RISK CONSULTING S.r.l.	Amministratore	In essere
	Studium vivendi S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	ITEM CAPOMULINI S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	ECO GEOTERMIA SRL in liquidazione	Liquidatore	In essere
	KLM Security S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	BBS S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	CDM S.r.l. In liquidazione	Liquidatore	In essere
	Cool S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Laboratori Rurali s.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Officine agricole società cooperativa agricola in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Policentro daunia S.p.a. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	BIKS Group S.p.A.	Revisore legale	In essere
	Billygoat S.r.l.	Sindaco	In essere

	Concordia Green Energy S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Euro Real Estate S.p.A.	Sindaco	In essere
	Final S.p.A.	Sindaco	In essere
	Genova piazza dante Parking S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	GPS Global Parking Solutions S.p.A.	Sindaco	In essere
	Gruppo Turistico Mediterraneo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	KSM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Saetta Security S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Sicurcenter S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sicurtransport Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Skill S.p.A.	Sindaco	In essere
	So.Ge.I. S.r.l.	Sindaco	In essere
	Capraro S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In essere
	Catania Parcheggi S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In essere
	Esa Costa Volpino S.r.l.	Sindaco	In essere
	Immobiliare Monforte S.r.l.	Sindaco	In essere
	Intercompany Investment S.p.A.	Sindaco	In essere
	Almura S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Alantis Renewable Energy S.r.l.	Sindaco	Cessata

	Benedetto Versaci S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Cariboni Strade e Gallerie S.r.l.	Sindaco	Cessata
	CEG S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Co.San. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Costruzioni Generali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	GEIM S.r.l.	Sindaco	Cessata
	GERMED PHARMA S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Hotel Villa Athena s.r.l.	Sindaco	Cessata
	Immobiliare Imap S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Immobiliare In S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	INCO S.r.l.	Sindaco	Cessata
	IVRI Servizi Fiduciari S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Latera Sviluppo s.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Mandarin Studios S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Off-side S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Pasquale Mormino & Figlio S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Poggiorena S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	S.C. Strategy Consultants S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Sicilia 7 S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Sicilia Golf Resort S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Sicurmed S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Consorzio Tecnoproject società consortile a	Amministratore	Cessata

	responsabilità limitata in liquidazione		
	Sirfid società cooperativa per azioni in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Anchorage Real Estate Investment s.r.l.	Sindaco	Cessata
	Banca Nuova S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Blumarin Hotels Sicilia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Commercial service S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Confidi FIDEO Confcommercio Sud Coopin liquidazione	Amministratore	Cessata
	Daiker S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Energie Group S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Esa Pisogne S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Finver S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Girgenti acque S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Guelfokasa S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	IVRI S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	ICAR Line S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Informac S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
Alessandra Maria Vitale	Lodetti Commerciale Metalli S.p.a.	Sindaco	In essere
	Policentro Daunia S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In essere

	SicurTrasport S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Lo Monaco costruzioni S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Informac S.r.l. in Liquidazione	Sindaco	Cessata
	GTM S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Consorzio Stabile Tecnoproject	Sindaco	Cessata

Condanne dei membri del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

11.1.3. Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha n. 3 dirigenti alle proprie dipendenze e cioè Alfredo Vitrano, Stefano Rinco e Emanuele Varrica.

11.1.4. Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 11.1.1, 11.2.1 e 11.1.3

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e/o i principali dirigenti dell'Emittente, ad eccezione di Giuseppe Russello e Vincenza Russello, rispettivamente fratello e sorella.

11.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

11.2.1. Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala, tuttavia, che gli amministratori Giuseppe Russello detengono partecipazioni dirette ed indirette nell'Emittente. Giuseppe Russello detiene una partecipazione di minoranza pari al 3% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione di controllo pari al 60% di Halfa, società che controlla l'Emittente, mentre Vincenza Russello detiene una partecipazione di minoranza pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione di minoranza pari al 40% di Halfa, società che controlla l'Emittente.

Si segnala, inoltre, che gli amministratori Giuseppe Russello e Vincenza Russello sono altresì portatori di interessi propri in quanto rivestono il ruolo di Azionisti Venditori sia personalmente che per il tramite di

Halfa nel contesto del Collocamento (per le informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1).

11.2.2. Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

11.2.3. Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione dell'Accordo di Lock-Up, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

Per maggiori informazioni sull'Accordo di Lock-Up, si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria, dell'8 luglio 2021 e rimarranno in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. L'amministratore indipendente Angelo Costa è stato nominato, in pari data, con efficacia della nomina sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria, dell'8 luglio 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

12.2. Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

12.3. Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.

In data 8 luglio 2021, l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto avente efficacia con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, la presenza di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF nonché che tutti i sindaci debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10%;

- previsto statutariamente, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, le clausole in materia di offerta pubblica di acquisto e di revoca dalle negoziazioni di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni fossero negoziate sull'AIM, si rendano applicabili per richiamo volontario, e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 108 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento di, o alla riduzione entro, una c.d. "partecipazione significativa" come definita al Regolamento Emittenti AIM;
- previsto statutariamente la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle azioni;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la nomina dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM;
- approvato una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate.

12.4. Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

13. DIPENDENTI

13.1. Numero di dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	31 dicembre 2019		31 dicembre 2020		Alla Data del Documento di Ammissione	
	Italia	USA	Italia	USA	Italia	USA
Dirigenti	--	--	3	--	3	--
Quadri	6	--	4	--	4	--
Impiegati	41	4	37	6	45	5
Operai	141	5	154	15	149	14
Apprendisti	7	--	17	--	15	--
Totale dipendenti	204		236		235	
Altri soggetti	2	--	2	--	2	--
Totale	206		238		237	

13.2. Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente, ad eccezione delle partecipazioni dirette e indirette detenute da Giuseppe Russello e Vincenza Russello (si veda Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1).

13.3. Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società, al netto di quanto descritto, con riferimento a Giuseppe Russello e Vincenza Russello nel Capitolo 15, Paragrafo 15.1.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1. Principali azionisti diversi dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, che detengano strumenti finanziari in misura maggiore al 5%

Secondo le risultanze del libro soci, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 5.000.000 e rappresentato da n. 25.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, è detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Halfa S.r.l.*	23.750.000	95%
Giuseppe Russello	750.000	3%
Vincenza Russello	500.000	2%
Totale	25.000.000	100%

(*) il cui capitale sociale è detenuto per il 60% da Giuseppe Russello e per il 40% da Vincenza Russello.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e (ii) l'integrale cessione di tutte le Azioni in Vendita da parte degli Azionisti Venditori, sarà detenuto come segue (prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe):

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Halfa S.r.l.	22.125.000	76,96%
Giuseppe Russello	75.000	0,26%
Vincenza Russello	50.000	0,17%
Flottante	6.500.000	22,61%
Totale	28.750.000	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Halfa ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito, sino ad un massimo di n. 975.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto del Collocamento, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'"Opzione di *Over Allotment*").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment*, sarà adempiuta nei confronti di Halfa attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato da parte del Global Coordinator ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Halfa ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 975.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero

di Azioni oggetto del Collocamento, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento (l'“**Opzione Greenshoe**”).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della (i) sottoscrizione delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta (ii) l'integrale cessione di tutte le Azioni in Vendita da parte degli Azionisti Venditori e (iii) assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive. n. 975.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Halfa S.r.l.	21.150.000	73,57%
Giuseppe Russello	75.000	0,26%
Vincenza Russello	50.000	0,17%
Flottante	7.475.000	26,00%
Totale	28.750.000	100%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2. Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale della Società è suddiviso in Azioni Ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale e tutte conferenti i medesimi diritti di voto in assemblea ordinaria e straordinaria.

14.3. Soggetto controllante la società

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata direttamente da Halfa.

Per maggiori informazioni circa tali partecipazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

14.4. Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate estratte da bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

In particolare, le operazioni effettuate dall'Emittente con le Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di gestione ordinaria. Si segnala, inoltre, che dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si segnala che, in data 19 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate che entrerà in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

La procedura, approvata in conformità con i principi stabiliti dal Regolamento Parti Correlate, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite delle proprie controllate, al fine di garantirne la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato. Pertanto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e sino alla Data di Inizio delle Negoziazioni, i rapporti con le Parti Correlate non hanno beneficiato dei presidi previsti dalla procedura sulle operazioni con Parti Correlate che sarà invece applicabile ai rapporti con Parti Correlate che saranno posti in essere successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

15.1. Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Nell'ambito della propria attività, la Società intrattiene rapporti con Parti Correlate.

Si precisa che le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente e includono i soli rapporti dell'Emittente con le proprie Parti Correlate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali dell'Emittente con Parti Correlate al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020					
	<i>Crediti finanziari</i>	<i>Debiti finanziari</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>
Omer Tech S.r.l.					25	
Omer NA			1.713			1.090
Consorzio 3i		6				
Omer Immobiliare S.r.l.				114	114	
Totale	-	6	1.713	114	139	1.090

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019					
	<i>Crediti finanziari</i>	<i>Debiti finanziari</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>
Halfa S.r.l.		125				
Omer Tech S.r.l.	1				25	
Omer NA	26		793			695
Consorzio 3i	6					
Totale	33	125	793	-	25	695

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018					
	<i>Crediti finanziari</i>	<i>Debiti finanziari</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>

Halfa S.r.l.					
Omer Tech S.r.l.	1			25	
Omer NA	26		74		33
Consorzio 3i	1				
Totale	28	-	74	-	33

Le operazioni sopra elencate fanno riferimento principalmente a rapporti commerciali, di fornitura di servizi e di licenza, in essere tra l'Emittente e le sue Parti Correlate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Contratto di service

In data 1° gennaio 2019, l'Emittente ha sottoscritto con Omer NA un contratto avente ad oggetto la fornitura di servizi IT, dietro pagamento da parte di Omer NA di un corrispettivo annuo pari ad Euro 25.000. Tale contratto si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi, per iscritto, all'altra parte entro 60 giorni dalla scadenza.

Contratto di licenza di know-how

In data 1° gennaio 2019, l'Emittente ha sottoscritto con Omer NA un contratto di licenza d'uso, temporanea ed esclusiva, limitatamente al territorio in cui Omer NA opera (i.e. USA), avente ad oggetto il proprio *know-how*, dietro pagamento di una *royalty* calcolata sul 7% del fatturato risultante dal bilancio di esercizio di Omer NA. Tale contratto si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi, per iscritto, all'altra parte entro 60 giorni dalla scadenza.

Scissione Immobiliare A

In data 23 aprile 2020, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale a favore di una società di nuova costituzione "Omer Immobiliare S.r.l." (la "**Beneficiaria**"), con sede in Palermo, e trasferimento alla medesima di parte del proprio patrimonio e, in particolare, del ramo immobiliare.

Con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo, in data 5 agosto 2020, repertorio n. 23.325, ha avuto luogo la scissione parziale proporzionale con la quale è stata costituita la Beneficiaria.

Il valore contabile netto degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti alla Beneficiaria è pari ad Euro 5.958.676,02. Detto valore è stato imputato per Euro 100.000 al capitale sociale della Beneficiaria e per la differenza pari a Euro 5.858.676,02 ad un'apposita riserva di capitale denominata "Riserva da Patrimonio Netto di scissione".

Il capitale sociale della Beneficiaria è stato assegnato ai soci della società scissa in proporzione alle quote possedute nella società scissa, e precisamente:

- i. a Giuseppe Russello una quota di Euro 3.000, pari al 3%;
- ii. a Halfa una quota di Euro 95.000, pari al 95%;
- iii. a Vincenza Russello una quota di Euro 2.000, pari al 2%.

La Beneficiaria, alla luce di quanto precede, essendo quindi controllata da Halfa, rappresenta una Parte Correlata dell'Emittente.

Alla Beneficiaria sono stati assegnati i seguenti immobili:

- a. fabbricato industriale in Isola delle Femmine (PA), via Libertà n. 11-13;

- b. fabbricato industriale in Carini (PA), via Angelo Russello; del predetto fabbricato costituisce pertinenza, trattandosi della cabina di trasformazione, il piccolo fabbricato sito in Carini (PA), Via Don Lorenzo Milani;
- c. fabbricato industriale in Carini (PA), via Angelo Russello;
- d. terreno in Carini (PA), via Don Lorenzo Milani.

Con riferimento all'esercizio 2020, si segnala, inoltre, il rapporto verso Omer Immobiliare S.r.l. per la rilevazione del costo per indennità di occupazione relativo al Plant A, a copertura del periodo intercorrente tra la data di efficacia della Scissione Immobiliare (4 settembre 2020) e la data di sottoscrizione del Contratto di Locazione A (16 giugno 2021).

Rapporti con Giuseppe Russello, Vincenza Russello e Campisi Carmela

Si segnala, inoltre, che Giuseppe Russello, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, nonché titolare di una partecipazione, alla Data del Documento di Ammissione, pari al 60% del capitale sociale dell'Emittente (di cui il 3% direttamente e il 57% tramite Halfa) percepisce un compenso, come preposto alla gestione tecnica ai sensi D.M. 37/2008, che, dal 1° gennaio 2018, è determinato in Euro 200.000 annui, in forza di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) sottoscritto in data 15 maggio 2013.

Si segnala, ulteriormente, che Vincenza Russello, membro del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché titolare di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente (di cui il 2% direttamente e il 38% tramite Halfa) è anche dipendente della Società, assunta come impiegata amministrativa di controllo finanziario dal 5 marzo 1991, con retribuzione lorda pari a circa Euro 90.000 annui.

Si segnala, in ultimo, che Carmela Campisi, coniuge di Vincenzo Russello, è dipendente della Società, assunta come impiegata amministrativa dal 21 maggio 2003, con retribuzione lorda pari a circa Euro 70.000 annui.

15.2. Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente dal 1° gennaio 2021 fino alla Data del Documento di Ammissione

Si riporta di seguito una breve sintesi delle principali operazioni poste in essere dal 1° gennaio 2021 alla Data del Documento di Ammissione tra l'Emittente e le relative Parti Correlate.

Contratto di Locazione A

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare A, la Società ha sottoscritto con Omer Immobiliare S.r.l. (società controllata da Halfa e quindi Parte Correlata dell'Emittente), in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant A per un corrispettivo annuo di Euro 275 migliaia per il primo e secondo anno (2021 pro-quota e 2022), Euro 412,5 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 550,8 migliaia per gli anni successivi.

Il Contratto di Locazione A ha durata di 7 anni a partire dal 16 giugno 2021 fino al 15 giugno 2028, rinnovabile per uguale periodo, e così di seguito, salva disdetta di una delle Parti da comunicarsi all'altra almeno 12 (dodici) mesi prima di ciascuna scadenza.

Il Contratto di Locazione A non prevede clausole di *change of control* ai sensi delle quali, in caso di cambio di controllo nella compagine sociale della Società, il contratto si intende automaticamente risolto ovvero spetti al locatore il diritto di recedere dal contratto.

Il Contratto di Locazione A prevede che, qualora nel corso della locazione, il Plant A dovesse risultare oggettivamente inidoneo, in fatto o in diritto, all'uso, e tale inidoneità dovesse protrarsi per oltre 30 (trenta) giorni, la Società avrà diritto di recedere dal contratto, mediante comunicazione scritta, con preavviso di 60 giorni. Omer Immobiliare S.r.l. potrà risolvere il Contratto di Locazione A, ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di (i) mancato pagamento tempestivo e per l'intero di un rateo del canone o degli oneri accessori e (ii) perdita di efficacia delle polizze assicurative a carico del conduttore o non conformità delle stesse alle previsioni di cui al contratto, sempre che tale inadempimento/circostanza permanga una volta decorso un termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della diffida ad adempiere.

Scissione Immobiliare B

In data 24 marzo 2021, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale a favore di una società di nuova costituzione "Betha S.r.l." (la "**Beneficiaria**"), con sede in Palermo, e trasferimento alla medesima di parte del proprio patrimonio e, in particolare, del ramo immobiliare.

Con atto a rogito del notaio dott. Citrolo, in data 31 maggio 2021, repertorio n. 23562, ha avuto luogo la scissione parziale proporzionale con la quale è stata costituita la Beneficiaria.

Il valore contabile netto degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti alla Beneficiaria è pari a Euro 2.460.511,47. Detto valore sarà imputato per Euro 100.000 al capitale sociale della Beneficiaria e per la differenza pari a Euro 2.360.511,47 ad un'apposita riserva di capitale denominata "Riserva da Patrimonio Netto di scissione".

Il capitale sociale della Beneficiaria è stato assegnato ai soci della società scissa in proporzione alle quote possedute nella società scissa, e precisamente:

- iv. a Giuseppe Russello una quota di Euro 3.000, pari al 3%;
- v. a Halfa una quota di Euro 95.000, pari al 95%;
- vi. a Vincenza Russello una quota di Euro 2.000, pari al 2%.

La Beneficiaria, alla luce di quanto precede, essendo quindi controllata da Halfa, rappresenta una Parte Correlata dell'Emittente.

Alla Beneficiaria sono stati assegnati i seguenti immobili:

- a. fabbricato a destinazione industriale sito in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo s.n.c.;
- b. terreno in Carini (PA), via don Lorenzo Milani s.n.c., esteso di 260 metri quadri circa.

Contratto di Locazione B

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare B, la Società ha sottoscritto con Betha S.r.l. (società controllata da Halfa e quindi Parte Correlata dell'Emittente), in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant B per un corrispettivo annuo di Euro 270 migliaia per il primo e secondo anno (2021 pro-quota e 2022), Euro 405 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 540 migliaia per gli anni successivi.

Il Contratto di Locazione B ha durata di 7 anni a partire dal 16 giugno 2021 fino al 15 giugno 2028, rinnovabile per uguale periodo, e così di seguito, salva disdetta di una delle Parti da comunicarsi all'altra almeno 12 (dodici) mesi prima di ciascuna scadenza.

Il Contratto di Locazione A non prevede clausole di *change of control* ai sensi delle quali, in caso di cambio di controllo nella compagine sociale della Società, il contratto si intende automaticamente risolto ovvero spetta al locatore il diritto di recedere dal contratto.

Il Contratto di Locazione B prevede che, qualora nel corso della locazione, il Plant A dovesse risultare oggettivamente inidoneo, in fatto o in diritto, all'uso, e tale inidoneità dovesse protrarsi per oltre 30 (trenta) giorni, la Società avrà diritto di recedere dal contratto, mediante comunicazione scritta, con preavviso di 60 giorni. Betha S.r.l. potrà risolvere il Contratto di Locazione B, ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di (i) mancato pagamento tempestivo e per l'intero di un rateo del canone o degli oneri accessori e (ii) perdita di efficacia delle polizze assicurative a carico del conduttore o non conformità delle stesse alle previsioni di cui al contratto, sempre che tale inadempimento/circostanza permanga una volta decorso un termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della diffida ad adempiere.

Acquisizione di Omer NA

In data 31 maggio 2021, con scrittura privata autenticata a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo, repertorio n. 23563, Halfa ha ceduto alla Società la sua intera partecipazione in Omer NA rappresentativa dell'intero capitale sociale della stessa del valore nominale di USD 100.000,00, al prezzo di cessione pari a Euro 89.971,80, da corrispondere, tramite bonifico bancario, entro e non oltre il 15 giugno 2021. Il contratto è regolato dalla legge italiana.

Cessione di Omer Tech

In data 10 giugno 2021, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Citrolo in Palermo, repertorio n. 23565, la Società ha ceduto ad Halfa la sua intera partecipazione in Omer Tech S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale della stessa per il prezzo di Euro 320.000, da corrispondere, tramite bonifico bancario, entro e non oltre il 25 giugno 2021. Il contratto è regolato dalla legge italiana.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1. Capitale azionario

16.1.1. Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 5.000.000, suddiviso in n. 25.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

16.1.2. Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale dell'Emittente.

16.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5. Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

16.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono in essere offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo dell'Emittente.

16.1.7. Evoluzione del capitale azionario

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 5.000.000, suddiviso in n. 25.000.000 Azioni Ordinarie prive del valore nominale.

In data 8 luglio 2021, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato:

- i. di frazionare le azioni in circolazione nella misura di n. 50 (cinquanta) azioni di nuova emissione per ogni azione precedentemente posseduta dando atto che, conseguentemente, le azioni in circolazione passano da n. 500.000 (cinquecentomila) a n. 25.000.000 (venticinquemilioni);
- ii. l'Aumento di Capitale Offerta, ovvero l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di massime n. 4.200.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, destinata al Collocamento;

In data 19 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dell'8 luglio 2021, ha stabilito, quale intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni, il *range* compreso

tra un minimo di Euro 3,40 e un massimo di Euro 4,20 per ciascuna Azione, fissando altresì in n. 3.750.000 il numero massimo di Azioni che potranno essere offerte nell'ambito dell'Aumento di Capitale Offerta.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 luglio 2021, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea dell'8 luglio 2021, ha deliberato di:

1. di emettere n. 3.750.000 Azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Offerta e di stabilire in Euro 3,40 per Azione il prezzo definitivo di emissione delle predette Azioni di cui Euro 0,20 a capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo, e in complessivi Euro 12.750.000 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale Offerta;
2. di aumentare conseguentemente il capitale sociale da Euro 5.000.000 a Euro 5.750.000

16.2. Atto costitutivo e Statuto

16.2.1. Oggetto sociale e scopi della Società

La Società ha per oggetto l'esercizio, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni o interessenze in società ed enti già costituiti o da costituire - sia in Italia che all'estero - di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche finalizzate a:

- i. l'ideazione, progettazione, costruzione ed installazione di componenti e sistemi per arredi ed allestimenti di mezzi di trasporto collettivo terrestri, marittimi e aerei;
- ii. l'ideazione, progettazione costruzione ed installazione di carpenterie;
- iii. l'ideazione, Progettazione e Costruzione di componenti e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere;
- iv. la riparazione e manutenzione di componenti, impianti e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane;
- v. l'ideazione, progettazione e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli;
- vi. la lavorazione di materie plastiche e materiali compositi per parti e accessori di mezzi di trasporto e di arredo;
- vii. l'esecuzione di attività di progettazione, lavorazione e costruzione per conto terzi.

La società potrà pure assumere partecipazioni in altre società la cui attività industriale, commerciale e finanziaria sia analoga, affine e comunque connessa alla propria, e svolgere il coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione in loro favore di servizi finanziari e di gestione.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

16.2.2. Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è di Euro 5.000.000 diviso in n. 25.000.000 Azioni Ordinarie, tutte prive del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono emesse in regime di dematerializzazione e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori, ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia mortis causa, ai sensi di legge.

16.2.3. Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ad eccezione di quanto segue.

16.2.4. Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento o alla riduzione al disotto delle soglie, pro tempore, applicabili previste dal Regolamento Emittenti AIM.

17. CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Contratto di Finanziamento Intesa 1

In data 14 novembre 2016, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento Intesa 1**") con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") per un importo di Euro 3.000.000 finalizzato al ripristino liquidità. Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a Euro 950.000.

Il Finanziamento Intesa 1 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 60 (sessanta) mesi. Sono previste 60 (sessanta) rate mensili ciascuna dell'importo di Euro 50.000, l'ultima in scadenza al 14 novembre 2021. Il Finanziamento Intesa 1 matura interessi mensilmente in misura pari a un dodicesimo della somma di una quota fissa nominale annua pari a 1,75% e una quota variabile pari al tasso interesse a un mese EURIBOR (base 360).

Il Finanziamento Intesa 1 prevede una clausola di *cross-default*, ai sensi della quale Intesa avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto e in caso di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla Società relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato presso qualsiasi banca ("**Clausola di Cross-Default**").

Il Finanziamento Intesa 1 prevede, inoltre, una clausola di *change of control* ai sensi della quale, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo nella compagine sociale della parte finanziata, la stessa decadrà dal beneficio del termine con conseguente obbligo di rimborso immediato e integrale del finanziamento ("**Clausola di Change of Control**"), e una clausola *pari passu* ai sensi della quale ogni nuovo indebitamento finanziario deve trovarsi nella stessa posizione, per quanto riguarda la priorità nei pagamenti, di tutte le altre obbligazioni ("**Clausola Pari Passu**"). È previsto anche un obbligo informativo in favore di Intesa, che – qualora non rispettato – comporta la risoluzione del contratto stesso, di ogni cambiamento o evento tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; tra tali eventi si citano, in via esemplificativa e non esaustiva: (i) l'instaurarsi di azioni esecutive, (ii) il verificarsi di circostanze che possono dar luogo al recesso di uno o più soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci.

Alla Data del Documento di Ammissione, le clausole contrattualmente previste e descritte nel presente paragrafo sono state rispettate.

In ragione dell'emergenza connessa al Covid-19, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere il pagamento delle rate relative al Finanziamento Intesa 1; la sospensione del pagamento è stata concessa, sia per la quota capitale che per gli interessi, per un totale di n. 18 rate mensili consecutive. A decorrere dal 14 luglio 2021, il rimborso del Finanziamento Intesa 1 è ripreso regolarmente con conseguente traslazione del piano di ammortamento, fino al 14 febbraio 2023.

Finanziamento agevolato MISE per progetto "Fortrain"

La Società con Decreto del Direttore Generale del MISE n. 0002900.30.06.2017 ha ottenuto la concessione di un'agevolazione rappresentata da:

- l'erogazione, in data 5 giugno 2018, di un finanziamento agevolato da parte di Medio Credito Centrale S.p.A. ("**Finanziamento MCC**") per un importo di Euro 401.576,40 nel contesto del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo "Fortrain" congiunto con il Politecnico di Bari consistente nello sviluppo di una nuova metodologia di piegatura con preriscaldamento delle lamiere di lega d'alluminio;
- di un contributo a fondo perduto in conto esercizio di (i) Euro 60.904,25 per attività di ricerca industriale ed (ii) Euro 471.518,38 per attività di sviluppo sperimentale.

Il Finanziamento MCC prevede un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, comprensive di capitale e di interesse, al tasso del 0,18%, in un numero di rate pari a 16. Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a Euro 251.662.

Il decreto di assegnazione prevede le circostanze da cui può conseguire la revoca del finanziamento concesso quali, *inter alia*: a) fallimento del singolo soggetto beneficiario ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale; b) mancata realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo; c) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di ricerca e sviluppo, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili; d) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro tre mesi dalla conclusione del progetto; e) mancata restituzione protratta per oltre un anno degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, le clausole contrattualmente previste e descritte nel presente paragrafo sono state rispettate e, pertanto, non è stata disposta la revoca del finanziamento concesso.

Contratto di Finanziamento Intesa 2

In data 21 dicembre 2018, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento Intesa 2**") con Intesa per un importo pari ad Euro 680.000 finalizzato a investimenti nell'ambito delle agevolazioni "Impresa 4.0".

Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a Euro 531.191. Il Finanziamento Intesa 2 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 60 (sessanta) mesi. Sono previste 60 (sessanta) rate mensili con un periodo di preammortamento di 3 (tre) rate, l'ultima in scadenza al 21 dicembre 2023.

Il tasso di interesse del Finanziamento Intesa 2 è variabile ed è determinato in misura nominale annua dalla somma di una quota fissa pari al 2,60% e una variabile pari al tasso EURIBOR a un (1) mese, base 360.

Il Finanziamento Intesa 2 prevede una Clausola di *Cross-Default*, oltre che, un obbligo informativo in favore di Intesa, che – qualora non rispettato – comporta la risoluzione del contratto stesso, di ogni cambiamento o evento tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare

sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; tra tali eventi si citano, in via esemplificativa e non esaustiva: (i) l'instaurarsi di azioni esecutive, (ii) il verificarsi di circostanze che possono dar luogo al recesso di uno o più soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci.

Alla Data del Documento di Ammissione, la clausola di *cross-default* contrattualmente prevista e gli obblighi informativi in favore di Intesa descritti nel presente paragrafo sono stati rispettati.

In ragione dell'emergenza connessa al Covid-19, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere il pagamento delle rate relative al Finanziamento Intesa 2; la sospensione del pagamento è stata concessa, sia per la quota capitale che per gli interessi, per un totale di n. 18 rate mensili consecutive. A decorrere dal 21 luglio 2021, il rimborso del Finanziamento Intesa 2 è ripreso regolarmente con conseguente traslazione del piano di ammortamento, fino al 21 marzo 2025.

Contratto di Finanziamento Intesa 3

In data 28 novembre 2019, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento Intesa 3**") con Intesa per un importo di Euro 2.000.000 finalizzato ad investimenti produttivi.

Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a Euro 1.654.778. Il Finanziamento Intesa 3 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 60 (sessanta) mesi. Sono previste 20 (venti) rate trimestrali con un periodo di preammortamento di 3 (tre) rate, l'ultima in scadenza al 28 novembre 2024.

Il Finanziamento Intesa 3 matura interessi ciascun trimestre in misura pari a un quarto di quanto risultante dalla somma di una quota fissa nominale pari al 1,66% e una quota variabile pari al tasso EURIBOR a tre mesi (base 360).

Il Finanziamento Intesa 3 prevede una Clausola di *Cross-Default*, oltre che un obbligo informativo in favore di Intesa, che – qualora non rispettato – comporta la risoluzione del contratto stesso, di ogni cambiamento o evento tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; tra tali eventi si citano, in via esemplificativa e non esaustiva: (i) l'instaurarsi di azioni esecutive, (ii) il verificarsi di circostanze che possono dar luogo al recesso di uno o più soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci.

Alla Data del Documento di Ammissione, la clausola di *cross-default* contrattualmente prevista e gli obblighi informativi in favore di Intesa descritti nel presente paragrafo sono stati rispettati.

Contratto di Finanziamento Intesa 4

In data 13 dicembre 2019, Omer NA ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento Intesa 4**") con Intesa per un importo di USD 600.000 per scopi aziendali e societari generali, comprese spese di capitale.

Il Finanziamento Intesa 4 è regolato da legge dello Stato di New York e ha scadenza al 30 novembre 2024. Sono previste 19 (diciannove) rate trimestrali di pari importo equivalenti ad USD 31.579, che rappresenta il 5,26315% dell'importo totale del finanziamento. Il Finanziamento Intesa 4 matura interessi annui pari al 3,40%. Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a USD 442.105.

Le obbligazioni derivanti dal Finanziamento Intesa 4 in capo a Omer NA sono garantite da parte della Società, tramite mandato di credito emesso in data 19 novembre 2019.

Sono previste clausole *Change of Control*, *Cross-Default* e *Pari Passu*. Sono previsti alcuni obblighi informativi a carico di Omer NA quali in particolare l'obbligo di comunicare per iscritto ad Intesa qualsiasi cambiamento nelle informazioni contenute nei "*Beneficial Ownership Certification*" e che risultino in un cambio della lista dei soci o dei soggetti controllanti la società.

Alla Data del Documento di Ammissione, le clausole contrattualmente previste e descritte nel presente paragrafo sono state rispettate.

Contratto di Finanziamento Intesa 5

In data 7 aprile 2020, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento Intesa 5**") con Intesa per un importo di Euro 1.000.000 finalizzato al sostegno delle imprese per l'emergenza da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pertanto pari a Euro 250.703.

Il Finanziamento Intesa 5 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 18 (diciotto) mesi. Sono previste 18 (diciotto) rate mensili con un periodo di preammortamento di 6 (sei) rate, l'ultima in scadenza al 7 ottobre 2021. Il tasso di interesse del Finanziamento Intesa 5 è pari ad un tasso nominale annuo del 0,75%.

Contratto di Finanziamento Unicredit 1

In data 29 aprile 2020, la Società ha sottoscritto un contratto di mutuo ("**Finanziamento Unicredit 1**") con Unicredit S.p.A. ("**Unicredit**") per un importo di Euro 2.500.000 a valere sulla provvista messa a disposizione, da parte della European Investment Bank, avente ad oggetto spese per opere di migliorie, ristrutturazione e adeguamento del Plant B, spese per acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.

Il Finanziamento Unicredit 1 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 84 (ottantaquattro) mesi, cioè fino al 30 giugno 2027. Il Finanziamento Unicredit matura interessi con un tasso variabile, su base semestrale, pari alla quotazione EURIBOR a sei (6) mesi maggiorato di 1% annuo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pari a Euro 2.307.692, in quanto sono stati corrisposti rate semestrali di soli interessi.

Il Finanziamento Unicredit 1 prevede una clausola di *Cross-Default* ai sensi della quale Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza del beneficio del termine o di risolvere il contratto qualora si verifichi il mancato pagamento a scadenza ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di un debito finanziario della Società o di altre società del Gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di qualsiasi indebitamento finanziario, o qualora una garanzia rilasciata da una società del Gruppo venga escussa.

Nel Finanziamento Unicredit 1 sono altresì previsti diversi obblighi informativi a carico di OMER tra cui l'obbligo di segnalare preventivamente ad Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario e l'obbligo di informare preventivamente Unicredit dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine e comunque non concedere a terzi

ipoteche su propri beni a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra preventiva autorizzazione scritta di Unicredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, la clausola di *cross-default* contrattualmente prevista e gli obblighi informativi in favore di Unicredit descritti nel presente paragrafo sono stati rispettati.

Contratto di Finanziamento Fifth Third Bank

In data 28 aprile 2020, Omer NA ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento agevolato con Fifth Third Bank ("**Finanziamento FTB**") per un importo di USD 78.200 nel contesto del programma Payroll Protection rientrante tra gli aiuti connessi all'emergenza da Covid-19.

Il tasso di interesse del Finanziamento FTB è determinato in misura fissa pari all'1% annuo e le rate mensili sono pari a USD 4.378,92, comprensive di capitale ed interessi, da pagarsi decorsi sette mesi dall'erogazione dell'importo. Il Finanziamento FTB è regolato dalla legge federale americana, inclusi i regolamenti emessi dalla *Small Business Administration* (agenzia indipendente del governo federale americano).

In data 26 gennaio 2021, la Società ha ricevuto comunicazione che il debito è stato integralmente pagato da parte della *Small Business Administration* e che, pertanto, nulla è più dovuto dalla Società.

Contratto di Finanziamento Unicredit 2

In data 13 maggio 2021, la Società ha sottoscritto un contratto di mutuo ("**Finanziamento Unicredit 2**") con Unicredit per un importo di Euro 1.000.000.

Il Finanziamento Unicredit 2 è regolato dalla legge italiana e ha una durata di 11 (undici) mesi, cioè fino al 30 aprile 2022. Il Finanziamento Unicredit 2 matura interessi a tasso fisso annuo pari a 0,65%.

Alla Data del Documento di Ammissione, la linea è stata integralmente erogata e il debito residuo in linea capitale è pari a Euro 818.625.

Il Finanziamento Unicredit 2 prevede una clausola di *Cross-Default* ai sensi della quale Unicredit ha diritto di dichiarare la decadenza del beneficio del termine o di risolvere il contratto qualora si verifichi il mancato pagamento a scadenza ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di un debito finanziario della Società o di altre società del Gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di qualsiasi indebitamento finanziario, o qualora una garanzia rilasciata da una società del Gruppo venga escussa.

Nel Finanziamento Unicredit 2 sono altresì previsti diversi obblighi informativi a carico di OMER tra cui l'obbligo di segnalare preventivamente ad Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario e l'obbligo di informare preventivamente Unicredit dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine e comunque non concedere a terzi ipoteche su propri beni a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra preventiva autorizzazione scritta di Unicredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, la clausola di *cross-default* contrattualmente prevista e gli obblighi informativi in favore di Unicredit descritti nel presente paragrafo sono stati rispettati.

Programma operativo FESR della Regione Sicilia 2014/2020

In data 24 luglio 2018, la Società ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento in forma di contributo a fondo perduto da parte della Regione Sicilia ("**Contributo Sicilia**") per un importo massimo di Euro 1.400.000 a fronte di un programma di investimento di Euro 4.000.000 per (i) la realizzazione di opere di migliore, ristrutturazione e adeguamento del Plant B e per (ii) l'acquisizione di impianti, macchinari ed attrezzature (l'"**Intervento**") nel contesto del Programma Operativo FESR Regione Sicilia 2014/2020.

Il Contributo Sicilia è stato erogato, in una prima *tranche*, in data 13 maggio 2019, per Euro 560.000, pari al 40%, ed in una seconda *tranche*, in data 21 settembre 2020, per Euro 700.000, pari al 50%. Alla Data del Documento di Ammissione, deve essere ancora erogato il restante 10% del Contributo Sicilia, il quale verrà erogato dopo le verifiche della Regione Sicilia.

La convenzione prevede le circostanze da cui può conseguire la revoca del contributo concesso quali, *inter alia*: a) fallimento ovvero apertura nei confronti del beneficiario di altra procedura concorsuale, per effetto del comportamento fraudolento dello stesso; b) mancata realizzazione dell'Intervento; c) mancato incremento occupazionale secondo gli impegni assunti; d) violazione degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Alla Data del Documento di Ammissione, le clausole contrattualmente previste e descritte nel presente paragrafo sono state rispettate e, pertanto, non è stata disposta la revoca del contributo concesso.

Contratto di maturity factoring con Unicredit Factoring S.p.A.

In data 24 febbraio 1998, la Società ha sottoscritto un contratto di *factoring* pro soluto con COFIRI F&L Società Azionaria per il Factoring e per il Leasing S.p.A., oggi Unicredit Factoring S.p.A. (il "**Factor**") per la cessione pro soluto, verso corrispettivo, in massa, di tutti i propri crediti nei confronti del debitore ceduto (il "**Debitore Ceduto**") e altre prestazioni quali l'eventuale pagamento anticipato del corrispettivo.

Le condizioni particolari del contratto di *factoring* prevedono la possibilità (i) per il Factor, su richiesta della Società, di effettuare versamenti anticipati del corrispettivo dei crediti ricevuti e (ii) per il Debitore Ceduto di ottenere una dilazione di pagamento per il periodo prestabilito (cioè 210 giorni oltre i 150 giorni pattuiti contrattualmente tra Società e Debitore Ceduto) dietro corresponsione di interessi, nella misura del 90% della massa di crediti ceduti e, comunque, sino alla concorrenza di un importo globale massimo pari all'affidamento concordato pari ad Euro 30.000.000 (il "**Plafond**").

Il corrispettivo per i crediti ceduti è determinato sulla base del valore nominale dei crediti, al netto (i) delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore in relazione ad eventuali note di credito emesse dalla Società, sconti, arrotondamenti o compensazioni e (ii) delle commissioni fisse di gestione e (iii) del costo della cessione determinato sulla base di un tasso di interesse annuo da applicarsi al periodo intercorrente tra la cessione dei crediti e la data di scadenza originaria del credito ceduto.

Contratto di factoring e "anticipo contratti" con MPS Leasing & Factoring S.p.A.

In data 24 maggio 2019, la Società ha sottoscritto con MPS Leasing & Factoring S.p.A. ("**MPS**") un contratto di *factoring* avente ad oggetto la cessione pro solvendo, verso corrispettivo, di tutti i propri crediti nei confronti del debitore ceduto (il "**Debitore Ceduto**") derivanti dall'esecuzione di uno specifico contratto di fornitura e altre prestazioni quali l'eventuale pagamento anticipato del corrispettivo.

In pari data, MPS ha concesso alla Società un'anticipazione pari ad Euro 2.400.000, pari al 10% dell'importo totale del suddetto contratto di fornitura. Ai fini del rimborso, MPS tratterà il 20% dei versamenti anticipati disposti a fronte dei crediti già sorti a decurtazione dell'anticipazione su contratto

di cui sopra. Il termine massimo di rimborso è stato inderogabilmente fissato al 30 novembre 2021.

SEZIONE SECONDA
NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabile delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante.

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni su AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale Offerta saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, nonché contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Azioni

Il codice ISIN assegnato alle Azioni negoziate su AIM Italia è IT0005453748.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea, in sede straordinaria, relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista di emissione delle Azioni

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Halfa, Giuseppe Russello, Vincenza Russello e la Società hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator impegni di lock-up contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie azioni per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio Negoziazioni.

Per maggiori informazioni sugli impegni di lock-up si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

L'art. 13 dello Statuto prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della società su AIM Italia.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta – ma per richiamo volontario – le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Si precisa, inoltre, che l'art. 14 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria di cui agli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 13 e 14 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.omerspa.com.

4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni.

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Regime fiscale relativo alle Azioni

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12. Stabilizzazione

Lo Specialist potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data. Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a formarsi.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni

Il Collocamento sarà realizzato mediante (i) l'offerta delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e (ii) l'offerta delle Azioni in Vendita da parte degli Azionisti Venditori.

Per le fattispecie di cessioni di Azioni a favore del Global Coordinator nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

5.1.1. Azioni in Vendita

Gli Azionisti Venditori hanno offerto complessive massime n. 2.750.000 Azioni in vendita (le "Azioni in Vendita") secondo la seguente ripartizione:

Azionista	Numero di Azioni
Halfa S.r.l.	1.625.000
Giuseppe Russello	675.000
Vincenza Russello	450.000
Totale	2.750.000

Si precisa che le Azioni in Vendita saranno collocate, in subordine rispetto alle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, secondo il seguente ordine:

- (i) in primo luogo, e in egual proporzione tra le stesse, verranno offerte le Azioni in Vendita di Giuseppe Russello e Vincenza Russello, fino a un ammontare massimo, rispettivamente, di n. 675.000 Azioni e n. 450.000 Azioni;
- (ii) una volta collocate tutte le Azioni in Vendita di cui al punto (i) che precede, verranno offerte in vendita le massime n. 1.625.000 Azioni in Vendita di titolarità di Halfa.

5.2. Accordi di lock-up

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 28 luglio 2021, Halfa, Giuseppe Russello, Vincenza Russello hanno sottoscritto un accordo di lock-up con la Società e con il Nomad e il Global Coordinator (l'"**Accordo di Lock-Up**").

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, l'Emittente si impegna irrevocabilmente per un periodo di 18 mesi successivi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Periodo di Lock-Up**") a:

- a) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute;
- b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato Azioni della Società, warrant della Società o obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare,

sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- c) non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società, ivi inclusi aumenti di capitale e emissioni di Azioni, fatta eccezione per i casi previsti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c.;
- d) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti, ovvero (iii) in ipotesi di operazioni sul capitale sociale promosse nei casi previsti dall'art. 2446, comma 1, o dall'art. 2447 del codice civile, ovvero (iv) in caso di trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, ovvero (v) qualora si tratti di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà della medesima, ovvero (vi) in ipotesi di trasferimenti di Azioni relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società.

Halfa, Giuseppe Russello e Vincenza Russello (gli **"Azionisti Vincolati"**) hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni – fatto salvo per quanto previsto di seguito - o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute rispettivamente da Halfa, Giuseppe Russello e Vincenza Russello, alla Data del Documento di Ammissione, (le **"Azioni Vincolate"**) restando espressamente escluse le Azioni in Vendita, oltre alle Azioni che saranno concesse da Halfa ai fini dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione di Over Allotment, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto congiunto del Global Coordinator e del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Vincolati:

- a) eventuali operazioni di prestito in favore di Intermonte SIM S.p.A. nella sua qualità di Specialist sulle Azioni, ai sensi del relativo mandato;
- b) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;

- c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di Azioni della Società;
- d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli Azionisti Vincolati alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- e) trasferimenti *mortis causa*;
- f) eventuali trasferimenti da parte degli Azionisti Vincolati a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. In aggiunta, il Global Coordinator e il Nomad potranno autorizzare il trasferimento delle Azioni Vincolate a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, il medesimo Accordo di Lock-Up.

Giuseppe Russello e Vincenza Russello hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- a) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi del diritto di disporre o di assumere determinazioni in merito alla disposizione delle Azioni Vincolate detenute da Halfa o che comunque determinino determini un cambio di controllo di Halfa;
- b) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) la partecipazione o in diritti di acquisto/sottoscrizione della partecipazione, per effetto dei quali si determini un cambio di controllo di Halfa, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator e del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni di cui sopra le operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché i trasferimenti *mortis causa*.

5.3. Lock-in per nuovi business

Non applicabile.

6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, inclusa l'Opzione Greenshoe, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM Italia e comprese le commissioni di Collocamento, sono pari a circa Euro 23,8 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,6 milioni interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi degli Aumenti di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta

Il valore del patrimonio netto per Azione in relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontava a circa Euro 48,18, calcolato sulla base delle n. 500.000 Azioni esistenti prima del frazionamento deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 8 luglio 2021. Il valore del patrimonio netto per Azione in relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontava a circa Euro 0,96, tenendo in considerazione il frazionamento delle Azioni deliberato dall'Assemblea, in sede straordinaria, in data 8 luglio 2021, avvenuto nel rapporto di 50 nuove Azioni per ogni Azione esistente, che ha portato il numero di Azioni a 25.000.000.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 3,40 per ciascuna Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle massime n. 3.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, assumendo l'integrale cessione delle Azioni in Vendita da parte degli Azionisti Venditori e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, si veda Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Informazioni sui consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
OMER S.p.A.	Emittente
Intermonte S.p.A.	Global Coordinator e Specialist
Envent Capital Markets LTD	Nominated Adviser
LCA Studio Legale	Consulente legale dell'Emittente
Gitti and Partners	Consulente legale del Nomad e Global Coordinator
Plusiders Studio Legale e Tributario	Consulente Fiscale
PricewaterhouseCoopers S.p.A	Società di Revisione

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3. Luoghi ove è reperibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Milano, Via della Moscova n. 18) nonché nella sezione Investor Relation del sito internet www.omerspa.com.

8.4. Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.omerspa.com:

- Statuto dell'Emittente;
- i bilanci di esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, approvati dall'Assemblea, rispettivamente in data 10 maggio 2021, in data 12 agosto 2020 e in data 19 luglio 2019.

8.5. Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- il documento "Prospetti dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e del conto economico consolidato *pro-forma* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative note esplicative di OMER S.p.A.", redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 luglio 2021.



O.ME.R. - OFFICINE MECCANICHE RUSSELLO S.P.A.

Sede in via DELLA MOSCOVA N. 18 - 20121 MILANO (MI)
Capitale sociale euro 5.000.000,00 I.V.
Reg. Imp. (MI) 01562570810 - Rea (MI) 2110369

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato Proforma

chiuso al 31/12/2020

I Prospetti Consolidati Proforma riportati nella presente relazione sono stati predisposti ai fini dell'inclusione degli stessi nel Documento di Ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni su AIM Italia.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- della (a) Scissione Immobiliare A tramite la quale è stato trasferito, nel corso del 2020, il Plant A in favore della Omer Immobiliare S.r.l. e (b) Scissione Immobiliare B tramite la quale è stato trasferito, nel corso del 2021, il Plant B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l. (di seguito congiuntamente anche le "Scissioni Immobiliari"). Si segnala inoltre che, in ragione delle Scissioni Immobiliari, la Società ha sottoscritto il Contratto di Locazione A e il Contratto di Locazione B (congiuntamente, le "Locazioni");
- l'Acquisizione di Omer NA, intervenuta nel corso del 2021, contestualmente alla cessione del credito finanziario residuo relativo a un finanziamento in essere tra Halfa e Omer NA in favore della Società;
- della Cessione di Omer Tech, intervenuta nel 2021

Le Scissioni Immobiliari, le Locazioni, l'Acquisizione di Omer NA e la Cessione di Omer Tech sono

congiuntamente definite l'“Operazione”.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti sulla base dei dati storici estratti da bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea in data 3 maggio 2021 (di seguito anche il “Bilancio 2020”) e assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., la cui relazione senza rilievi è stata emessa in data 10 maggio 2021.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2020 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, in data 1° gennaio 2020.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Proforma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Proforma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento allo stato patrimoniale pro-forma e al conto economico pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le informazioni pro-forma sono state redatte conformemente ai criteri ed ai principi contabili adottati dall'Emittente nel Bilancio 2020. In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Proforma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Descrizione dell'Operazione

Le Scissioni Immobiliari

Le operazioni di scissione parziale e proporzionale poste in essere dalla Società, tramite le quali sono state trasferite parte degli stabilimenti industriali di proprietà (in particolare il Plant A e il Plant

B) in favore di società di nuova costituzione, rientrano nell'ambito del più ampio progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività industriale svolto dalla Società, con particolare riferimento ai programmi di produzione e alle strategie imprenditoriali previste per i prossimi anni, al fine di gestire i processi produttivi in ambienti industriali di dimensioni e capacità superiori rispetto a quelli attualmente utilizzati.

In particolare, l'Emittente ha acquistato, nel corso del 2017, il Plant B in prossimità dell'attuale sede operativa della Società, sul quale sono già stati effettuati, nel corso degli ultimi anni, investimenti di ristrutturazione e adattamento dei locali in funzione dei futuri programmi industriali, con particolare riguardo all'attuale situazione e alle specifiche produttive delle commesse già acquisite.

Le operazioni di scissione sono state quindi realizzate al fine di trasferire a delle società di nuova costituzione, i già menzionati edifici industriali incluso taluni stabilimenti strumentali non strategici così conseguendo:

1. il perseguimento di finalità economico-aziendali di ordine strategico legate alla crescita della produttività dell'azienda, che richiede anche lo snellimento della struttura produttiva;
2. la razionalizzazione del sistema organizzativo aziendale con la conseguente riduzione del rischio d'impresa e degli investimenti.

Pertanto, per effetto delle Scissioni Immobiliari, sono stati trasferiti (a) con efficacia dal 4 settembre 2020, il Plant A in favore di Omer Immobiliare S.r.l. e (b) con efficacia dal 16 giugno 2021, il Plant B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l..

Con riferimento allo stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2020, si segnala che lo stesso include già gli effetti della Scissione Immobiliare A, in quanto sono rappresentati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 incluso nel Bilancio della Società alla suddetta data.

Contratto di Locazione A

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare A, la Società ha sottoscritto con Omer Immobiliare S.r.l., in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant A per un corrispettivo annuo di Euro 275 migliaia per i primi due anni (2021 e 2022), Euro 412,5 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 550,8 migliaia per gli anni successivi. Con riferimento al periodo intercorrente tra la data di efficacia della Scissione Immobiliare A e la data di sottoscrizione del Contratto di Locazione A, la Società ha stanziato un costo per indennità di occupazione pari a Euro 114 migliaia per l'esercizio 2020.

Contratto di Locazione B

Si segnala, inoltre, che, in ragione della Scissione Immobiliare B, la Società ha sottoscritto con Betha S.r.l., in data 16 giugno 2021, un contratto di locazione per l'utilizzo del Plant B per un corrispettivo annuo di Euro 270 migliaia per i primi due anni (2021 e 2022), Euro 405 migliaia per il terzo anno (2023) ed Euro 540 migliaia per gli anni successivi.

L'Acquisizione di Omer NA

In data 31 maggio 2021, OMER ha acquistato l'intera partecipazione detenuta da Halfa in Omer NA a un valore pari a Euro 90 migliaia. Contestualmente alla suddetta acquisizione, la Società ha rilevato da Halfa il credito finanziario residuo vantato da quest'ultima nei confronti della società Omer NA pari a Euro 360 migliaia.

La Cessione di Omer Tech

In data 10 giugno 2021, OMER ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Omer Tech alla società Halfa per un valore pari a quello di iscrizione della stessa nel Bilancio 2020, ovvero pari a Euro 320 migliaia.

Presentazione dei Prospetti Consolidati Proforma

I Prospetti Consolidati Proforma non sono per loro natura in grado di offrire una rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria prospettica dell'Emittente, considerato che sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive e che non rilevavano alle date dei periodi oggetto di pro-forma, nonostante il rispetto delle regole contabili di comune accettazione e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

1. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione fosse stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alle rispettive date di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
2. i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare gli effetti significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, derivanti dall'Operazione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Operazione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, i Prospetti Consolidati Proforma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Stato Patrimoniale Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2020

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	OMER	Rettifiche pro-forma						OMER consolidato pro-forma	
		Scissione Immobiliare	Acquisizione di Omer NA			Rapporti infragruppo	Cessione di Omer Tech		Leasing
		(2)	(3a)	(3b)	(3c)	(4)	(5)		(6)
Immobilizzazioni immateriali	121	4.225	28	-	-	-	-	-	4.374
Immobilizzazioni materiali	11.419	(6.709)	391	-	-	-	-	1.184	6.285
Immobilizzazioni finanziarie	320	-	-	-	-	-	(320)	-	-
Totale immobilizzazioni	11.860	(2.484)	419	-	-	-	(320)	1.184	10.659
Rimanenze	8.995	-	448	-	-	-	-	-	9.443
Crediti commerciali	7.402	-	2.089	-	-	(1.713)	-	-	7.778
Crediti commerciali (factoring)	11.045	-	-	-	-	-	-	-	11.045
Altri crediti	2.118	-	40	-	-	-	-	(1)	2.157
Attività finanziarie	-	-	-	-	360	(360)	-	-	-
Disponibilità liquide	5.084	-	419	(90)	(669)	-	320	-	5.064
Ratei e risconti attivi	373	-	124	-	-	-	-	(225)	272
Totale attivo circolante	35.017	-	3.120	(90)	(309)	(2.073)	320	(226)	35.759
TOTALE ATTIVITA'	46.877	(2.484)	3.539	(90)	(309)	(2.073)	-	958	46.418
Totale patrimonio netto	24.088	(2.484)	-	407	-	-	-	-	22.011
Fondi per rischi e oneri	57	-	129	-	-	-	-	-	186
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	319	-	-	-	-	-	-	-	319
Debiti verso banche e altri finanziatori (quota corrente)	2.099	-	309	-	-	-	-	-	2.408
Debiti verso banche e altri finanziatori (quota non corrente)	4.938	-	103	-	-	-	-	-	5.041
Altri debiti finanziari	1.504	-	669	-	(309)	(360)	-	957	2.461
Debiti commerciali	8.563	-	1.771	-	-	(1.619)	-	-	8.715
Altri debiti	3.451	-	61	-	-	-	-	-	3.512
Ratei e risconti passivi	1.858	-	-	-	-	(94)	-	1	1.765
Totale passività	22.789	-	3.042	-	(309)	(2.073)	-	958	24.407
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	46.877	(2.484)	3.042	407	(309)	(2.073)	-	958	46.418

Conto Economico Consolidato *Pro-forma* al 31 dicembre 2020

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo schema di conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(In migliaia di Euro)	OMER	Rettifiche pro-forma					Omer consolidato pro-forma	
		Scissione Immobiliare	Acquisizione di Omer NA	Rapporti infragruppo	Locazione	Leasing		
	(1)	(2a)	(3a)	(3b)	(4)	(5)	(6)	
Ricavi delle vendite	37.144	-	5.769	-	(694)	-	-	42.219
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.876	-	481	-	-	-	-	3.357
Altri ricavi	807	(21)	159	-	(395)	-	-	550
Valore della produzione	40.827	(21)	6.409	-	(1.089)	-	-	46.126
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.846)	-	(3.162)	-	694	-	-	(16.314)
Costi per servizi	(6.193)	-	(499)	-	395	-	-	(6.297)
Costi per godimento di beni di terzi	(619)	-	(649)	-	-	(431)	275	(1.424)
Costi per il personale	(10.392)	-	(733)	-	-	-	-	(11.125)
Svalutazioni e accantonamenti	(258)	-	-	-	-	-	-	(258)
Oneri diversi di gestione	(339)	126	(159)	-	-	-	-	(372)
Costi operativi	(31.647)	126	(5.202)	-	1.089	(431)	275	(35.790)
EBITDA	9.180	105	1.207	-	-	(431)	275	10.336
Ammortamenti imm.ni materiali	(1.132)	203	(82)	-	-	-	(265)	(1.276)
Ammortamenti imm.ni immateriali	(52)	(242)	(31)	-	-	-	-	(325)
EBIT	7.996	66	1.094	-	-	(431)	10	8.735
(Oneri)/Proventi finanziari	(170)	-	(87)	50	-	-	(12)	(219)
Risultato prima delle imposte	7.826	66	1.007	50	-	(431)	(2)	8.516
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.519)	(19)	(258)	(12)	-	120	-	(1.688)
Risultato dell'esercizio	6.307	47	749	38	-	(311)	(2)	6.828

Base di presentazione, principi contabili utilizzati e descrizione delle rettifiche pro-forma

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati predisposti rettificando i dati storici della Società, desunti dal Bilancio, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'Operazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Proforma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio 2020 e, in particolare, i Principi Contabili Italiani.

Ai soli fini dei Prospetti Consolidati Proforma è stata preparata una situazione contabile di Omer NA, costituita da uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e da un conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposta con gli stessi principi utilizzati dall'Emittente, assoggettata a specifiche procedure di revisione da parte della Società di Revisione ai fini dell'emissione della relazione sui Prospetti Consolidati Proforma. I dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai soli fini della predisposizione dei dati pro-forma, sono stati riclassificati al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione con quelli dell'Emittente.

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dello stato *patrimoniale consolidato pro-forma*

Nota 1 – Stato patrimoniale della Società

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2020.

Nota 2 – Scissione Immobiliare B

La colonna in oggetto include gli effetti della Scissione Immobiliare B in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l. per Euro 2.484 migliaia, nonché la riclassifica del valore netto contabile al 31 dicembre 2020 delle migliorie su beni di terzi da immobilizzazione materiali a immobilizzazione immateriale per Euro 4.225 migliaia.

Nota 3 – Acquisizione di Omer NA

Nota 3a: la colonna in oggetto include le attività acquisite e le passività assunte di Omer NA al 31 dicembre 2020, estratte dal reporting package redatto dalla società alla medesima data e tradotto in Euro, utilizzando il tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2020, pari a US\$/€ 1,2271.

Nota 3b: la colonna in oggetto include gli effetti della contabilizzazione dell'acquisizione di Omer NA. In particolare, le disponibilità liquide si riducono di Euro 90 migliaia, pari al prezzo pagato

per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Halfa, mentre il patrimonio netto aumenta di Euro 407 migliaia, per effetto della rilevazione della differenza di consolidamento positiva pari alla differenza tra il valore del patrimonio netto di Omer NA al 31 dicembre 2020 (Euro 497 migliaia) e il prezzo di acquisto della partecipazione (Euro 90 migliaia).

Nota 3c: La colonna in oggetto rappresenta ulteriori effetti connessi all'Acquisizione di Omer NA. Come precedentemente indicato, contestualmente con l'acquisizione, OMER ha rilevato il credito finanziario in essere tra Halfa e Omer NA per Euro 360 migliaia. Il debito residuo di Omer NA in essere al 31 dicembre 2020, pari a Euro 309 migliaia è stato rimborsato anticipatamente da Omer NA in favore di Halfa.

Nota 4 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dei rapporti infragruppo in essere al 31 dicembre 2020 tra la Società e Omer NA.

Nota 5 – Cessione di Omer Tech

La colonna in oggetto include gli effetti della cessione della partecipazione in Omer Tech da parte Società in favore di Halfa per Euro 320 migliaia.

Nota 6 – Leasing

La colonna in oggetto include gli effetti della rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria utilizzando il metodo finanziario.

Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione del **conto economico consolidato pro-forma**

Nota 1 – Conto economico della Società

La colonna in oggetto include il conto economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nota 2 – Scissioni immobiliari

La colonna in oggetto include gli effetti delle Scissioni Immobiliari, come di seguito riportato:

In migliaia di Euro	Importo
Eliminazione rilascio sconto Plant A	(21)
Eliminazione imposta di proprietà (IMU)	126
Eliminazione ammortamento Plant A	174
Eliminazione ammortamento Plant B	29
Rideterminazione ammortamento miglorie su beni di terzi (*)	(242)
Effetto fiscale (IRES 24% e IRAP 3,9%)	(19)
Totale	47

(*) L'ammortamento delle miglorie su beni di terzi è stato determinato sulla base del periodo di locazione (pari a 14 anni).

Nota 3 – Acquisizione di Omer NA

Nota 3a: la colonna in oggetto include il conto economico di OMER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, estratto dalla situazione contabile redatta dalla Società per il medesimo periodo e tradotto in Euro, utilizzando il tasso di cambio medio in essere per l'esercizio 2020, pari a US\$/€ 1,1422.

Nota 3b: la colonna in oggetto include l'eliminazione del costo finanziario rilevato nell'esercizio 2020 in relazione al finanziamento tra Omer NA e Halfa e i relativi effetti fiscali.

Nota 4 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dei rapporti infragruppo maturati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 tra la Società e Omer NA.

Nota 5 – Locazioni

Nella presente colonna sono rappresentati: (i) lo storno dell'indennità di occupazione per il Plant A rilevato nel Bilancio 2020 (pari a Euro 114 migliaia), (ii) la contabilizzazione del canone derivante dal Contratto di Locazione A pari a Euro 545 migliaia e (iii) i relativi effetti fiscali.

Nota 6 – Leasing

La colonna in oggetto include gli effetti della rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria utilizzando il metodo finanziario.



**RELAZIONE SULL'ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PROFORMA AL 31 DICEMBRE 2020 E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
PROFORMA RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 E RELATIVE
NOTE ESPLICATIVE DI OMER SPA**

Al Consiglio di Amministrazione
di OMER SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di OMER SpA (“**OMER**” o la “**Società**”) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (di seguito i “**Prospetti Consolidati Proforma**”), redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel documento di ammissione connesso all'operazione di quotazione sul mercato azionario AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, delle azioni ordinarie di OMER.

Tali prospetti derivano:

- dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società, predisposto in conformità ai principi contabili italiani, da noi assoggettato a revisione contabile a esito della quale abbiamo emesso una relazione senza rilievi in data 3 maggio 2021;
- dai prospetti contabili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Omer NA, redatti con gli stessi principi utilizzati dalla Società unicamente ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Proforma, da noi esaminati nella misura ritenuta necessaria per la redazione della presente relazione;
- dalle scritture di rettifica pro-forma a essi applicate e da noi esaminate.

I Prospetti Consolidati Proforma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente i principali effetti relativi (i) alla scissione immobiliare tramite la quale è stato trasferito (a) nel corso del 2020, il “Plant A” in favore della Omer Immobiliare S.r.l. e (b) nel corso del 2021, il “Plant B” in favore della società di nuova costituzione BETHA S.r.l. (si segnala inoltre che, in ragione delle scissioni immobiliari, la Società ha sottoscritto dei contratti di locazione per i suddetti immobili); (ii) all'acquisizione di Omer NA, intervenuta nel corso del 2021, contestualmente alla cessione del credito finanziario residuo relativo a un finanziamento in essere tra Halfa S.r.l. e Omer NA in favore della Società; (iii) alla cessione di Omer Tech S.r.l., intervenuta nel 2021 (di seguito congiuntamente l’**Operazione**”).

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione.

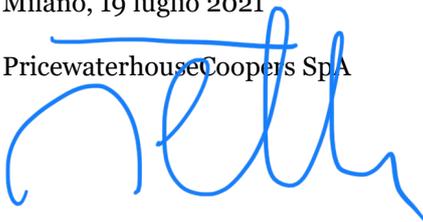
PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

2. L'obiettivo della redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sullo stato patrimoniale di OMER dell'Operazione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2020 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, al 1° gennaio 2020. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.
3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Società per la redazione dei Prospetti Consolidati Proforma, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la redazione dei Prospetti Consolidati Proforma siano corretti.

Milano, 19 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Matteo Colombo
(Partner)